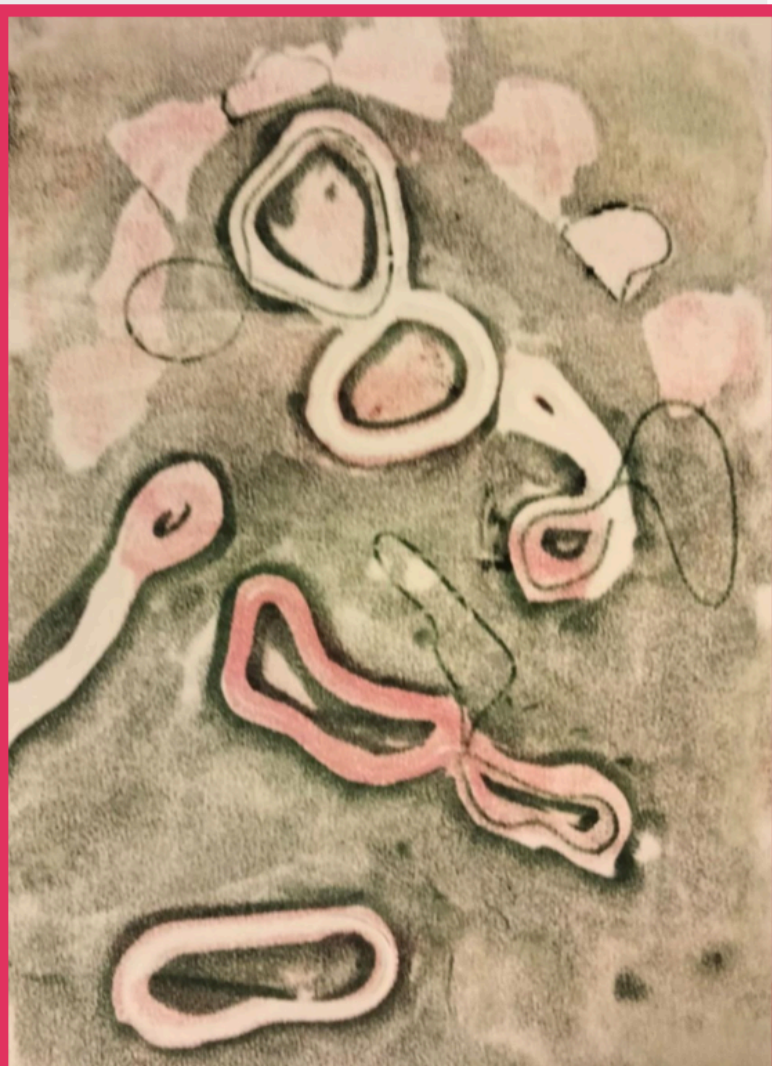


SORVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE



**Dati
2023**



Premessa

Il sistema di sorveglianza delle malattie infettive è fondamentale per identificare le esigenze di salute della popolazione e le priorità sulle quali intervenire. Un sistema di sorveglianza valido ed efficace permette di ottenere informazioni utili sull'andamento della malattia o dei fattori di rischio, di studiare l'influenza dei determinanti sui fattori di rischio e di osservare cambiamenti a seguito di interventi di prevenzione mirati.

La disponibilità di dati accurati e completi consente di stimare l'incidenza e prevalenza di una malattia o di un'esposizione consentendo interventi mirati sia a livello individuale (ad esempio, il tracciamento dei contatti) sia a livello comunitario..

Per garantire il raggiungimento di questi obiettivi di sanità pubblica il sistema di sorveglianza delle malattie infettive della Regione del Veneto è costituito da un serie di flussi informativi interconnessi tra di loro il cui livello di sintesi e approfondimento è diverso a seconda delle caratteristiche della malattia, della rilevanza delle informazioni necessarie e del tipo di programmi di controllo che vengono condotti.

L'approvazione del Decreto Legge del 7 marzo 2022, ha rideterminato il flusso informativo dal territorio al Ministero della Salute, passando per le strutture regionali.

Il documento che segue, propone un focus sulle principali malattie infettive sottoposte a monitoraggio, seguendone l'andamento e le caratteristiche principali. Le segnalazioni considerate sono quelle con inizio sintomatologia entro la fine dell'anno 2023.

Le arbovirosi e le malattie batteriche invasive non sono qui raccolte ma sono rappresentate in specifici report per l'anno indicato¹.

Le notifiche, e i relativi dati, vengono inserite dalle strutture competenti nel sistema unico regionale per la segnalazione delle malattie infettive.

¹ Arbovirosi: <https://www.regione.veneto.it/web/sanita/arbovirosi-bollettino-archivio>
MIB: <https://www.regione.veneto.it/web/sanita/malattie-batterico-invasive>



Note per la lettura

La fonte informativa dei dati qui contenuti è il Sistema Informativo Regionale delle Malattie Infettive (SIRMI), strumento unico per la segnalazione delle malattie infettive, provvede ad alimentare il gestionale ministeriale PREMAL.

In questo report vengono considerate tutte le segnalazioni pervenute, anche quelle per le quali non tutti i criteri di classificazione del caso siano stati inseriti all'interno del gestionale.

L'anno citato nei grafici si riferisce a quello di inizio della sintomatologia della malattia e non a quello di segnalazione o di inserimento in SIRMI.

Infine, sono considerate tutte le segnalazioni notificate dalle Aziende regionali (stima di incidenza). Oltre ad una fisiologica potenziale sottostima legata a una potenziale sottosegnalazione, non sono considerati i soggetti residenti in regione, notificati da altre regioni competenti sul caso e non comunicati. Il tasso di segnalazione comprende, invece, tutte le notifiche, a prescindere dalla residenza del soggetto.

La popolazione di riferimento è quella ISTAT al 1° gennaio dell'anno dei dati.



Indice

Premessa

Note per la lettura

Indice

Malaria	1
Tubercolosi	5
Micobatteriosi non tubercolare	9
Legionellosi	12
Morbillo, Rosolia, Tetano e Difterite	15
Parotite	18
Pertosse	21
Varicella	24
Scarlattina	29
Scabbia	33
Malattie a trasmissione alimentare	37
HIV	43
AIDS	49
Malattie trasmesse sessualmente (altre)	53
Epatiti virali acute	59
Influenza stagionale	64



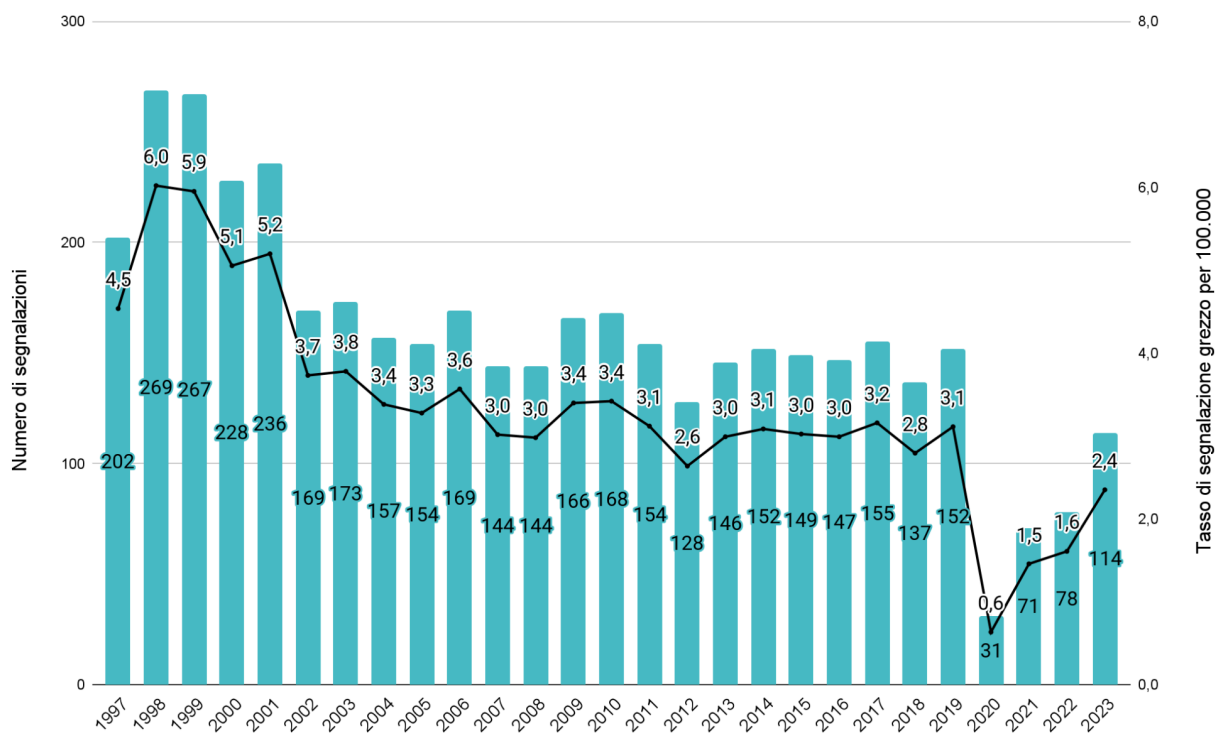
Sorveglianza delle Malattie Infettive Anno 2023

Malaria

In sintesi:

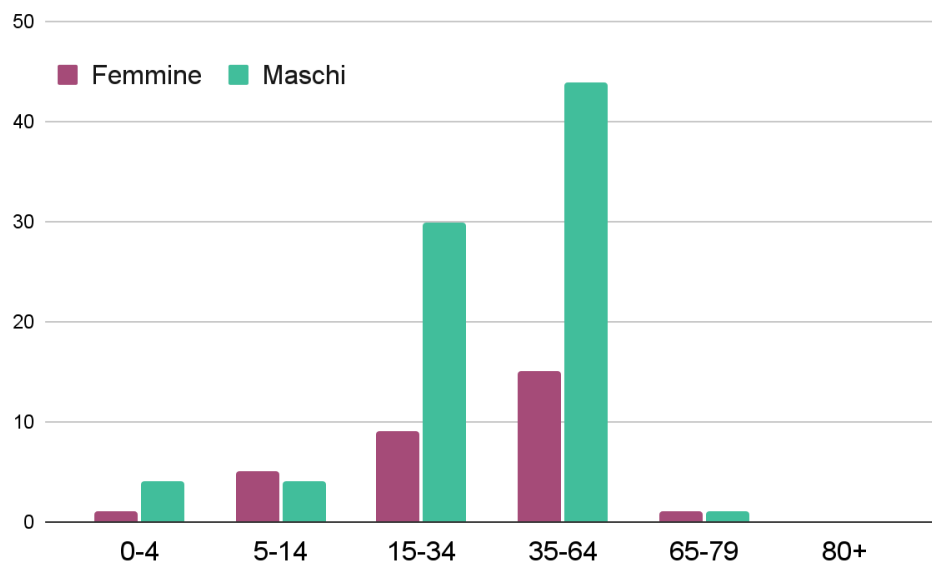
- Numero nuove notifiche 2023: 114
- Tasso grezzo di segnalazione 2023: 2,4 per 100.000 abitanti
- Stima incidenza su residenti 2023: 1,9 per 100.000 abitanti
- Gruppi maggiormente a rischio (dati 2023): Stranieri di rientro dal paese d'origine

Tutte le notifiche fanno riferimento a casi di importazione

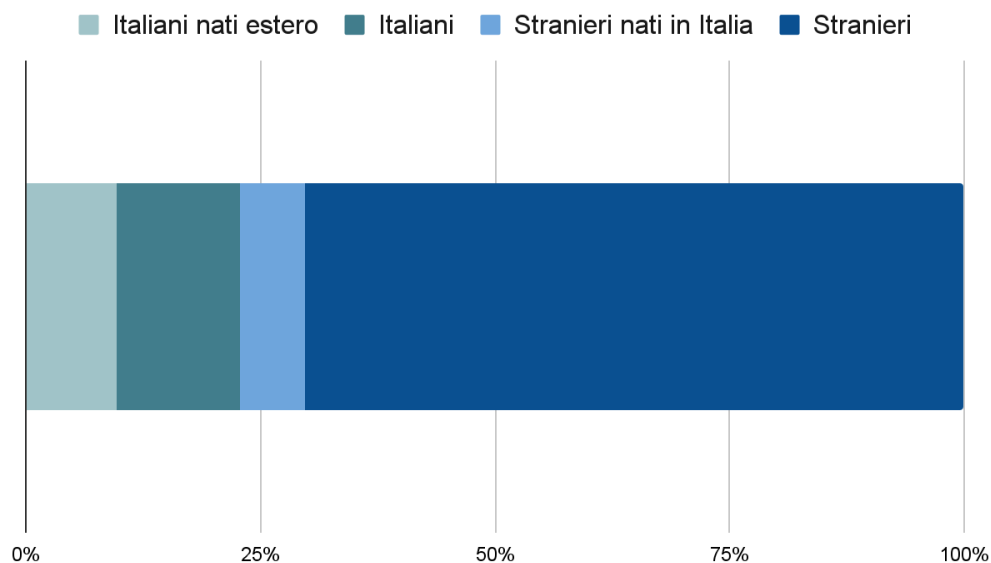


Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

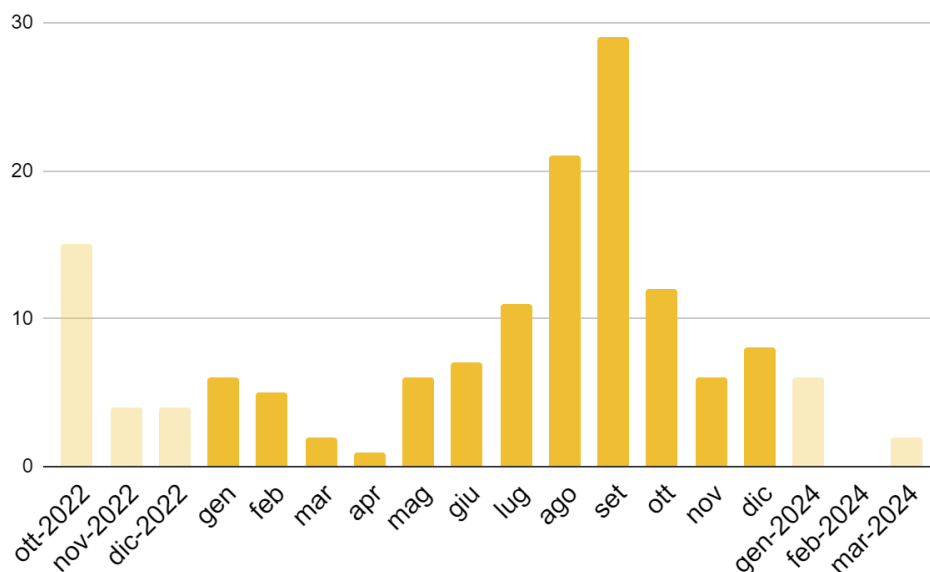
Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per genere ed età.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.

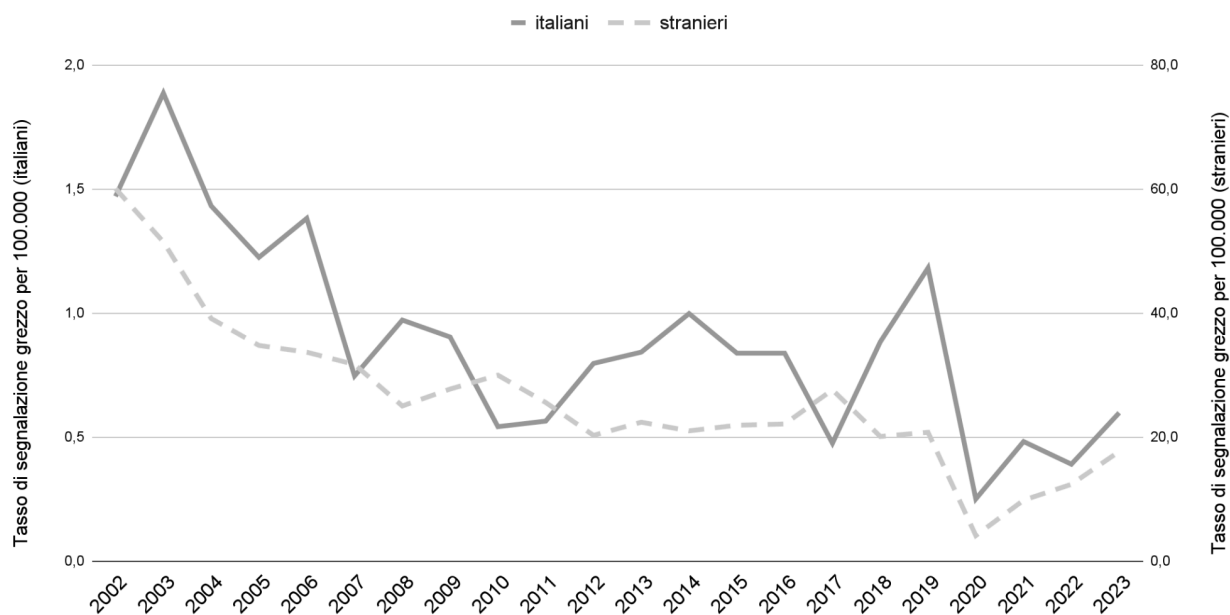


Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per cittadinanza al momento della notifica.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per mese di insorgenza sintomi.

Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAL.



Tasso grezzo di notifica per 100.000 abitanti per cittadinanza al momento della notifica, per anno di inizio sintomatologia.

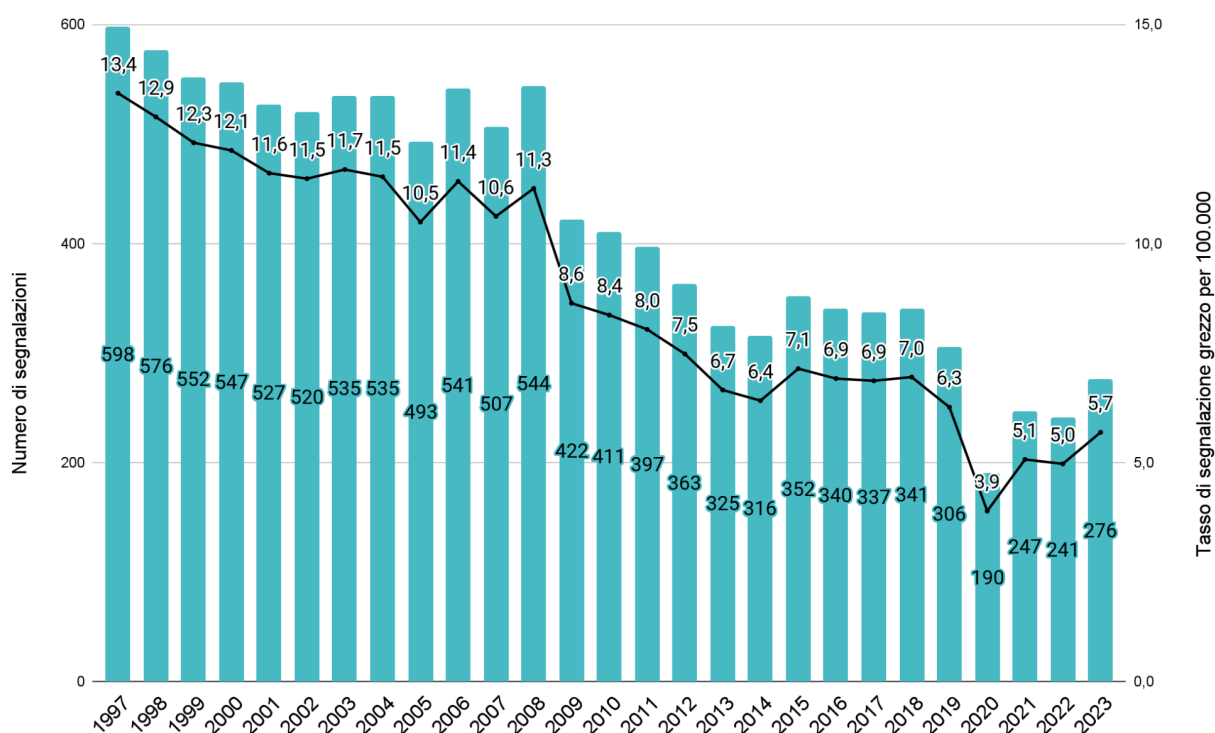
Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAL.

- Il numero di notifiche è in ripresa dopo il calo in fase pandemica, rimanendo basso e al di sotto del numero di notifiche medio registrato prima del 2020.
- L'86% delle notifiche riguarda soggetti tra i 15 ed i 64 anni ed il 52% per soggetti adulti tra i 35 ed i 64 anni, per il 2023.
- Il 73% delle segnalazioni è relativa a maschi.
- La quota maggiore di notifiche è stata riscontrata (segnalata) in soggetti di cittadinanza straniera: 77%, considerando inoltre che una quota di soggetti con cittadinanza italiana è nata in paese estero (10%).
- Nel corso dell'anno di insorgenza sintomi, il numero di segnalazioni registra un picco (55%) tra i mesi di agosto ed ottobre.
- La quasi totalità delle segnalazioni, con dichiarato un viaggio all'estero prima dell'insorgenza sintomi, hanno indicato un paese africano come meta, con una forte prevalenza di casi da Nigeria, Costa d'Avorio e Burkina Faso. Il motivo del viaggio è stato dichiarato nel 82% delle volte come rientro nel paese di origine e solo in minima parte per lavoro, viaggio o volontariato.
- Nel 85% dei casi la specie di plasmodio identificata è il *Falciparum*.
- Il 10% ha indicato di aver effettuato la chemiopprofilassi, il 7% di averla solo iniziata e non completata. Il 79% non l'ha effettuata, mentre del 4% non si ha l'informazione.
- Solo il 19% dichiara di aver ricevuto indicazioni sulla necessità di utilizzare misure di protezione contro le punture di zanzara, il 12% ha dichiarato di aver sempre utilizzato zanzariere e solo l'8% ha dichiarato di aver utilizzato repellenti idonei.

Tubercolosi

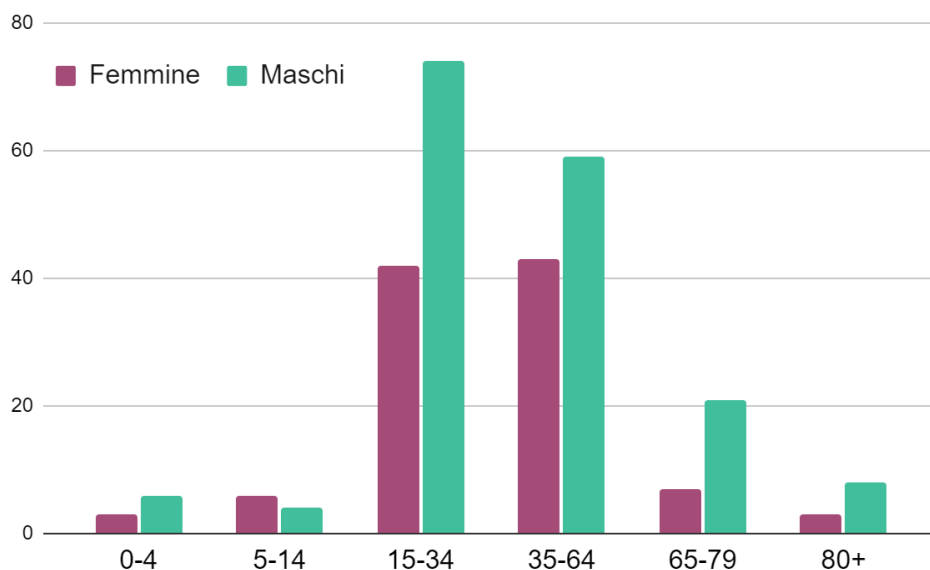
In sintesi:

- Numero nuove notifiche 2023: 276
- Tasso grezzo di segnalazione 2023: 5,7 per 100.000 abitanti
- Stima incidenza su residenti 2023: 4,5 per 100.000 abitanti
- Gruppi maggiormente a rischio (dati 2023): Stranieri, casi comunitari

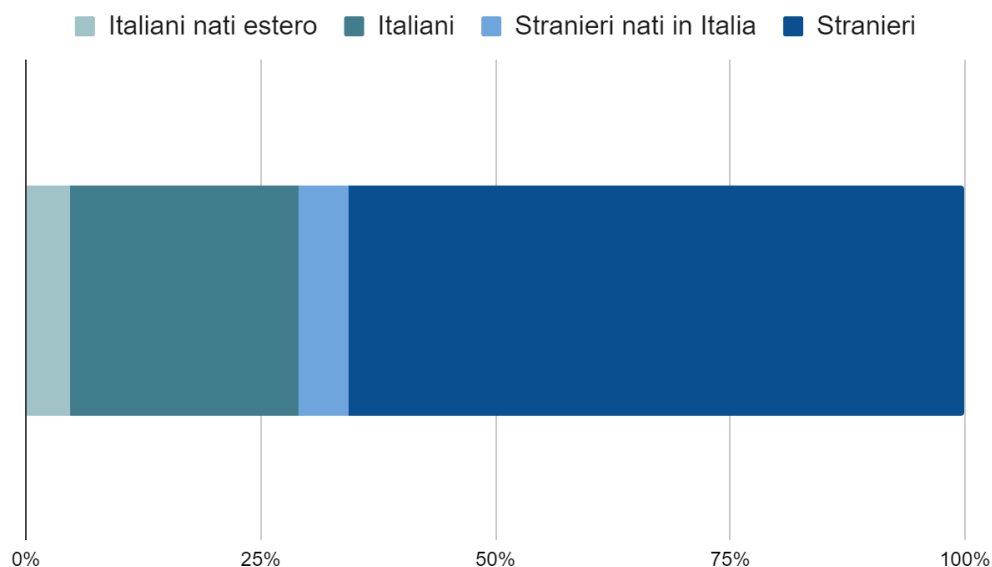


Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

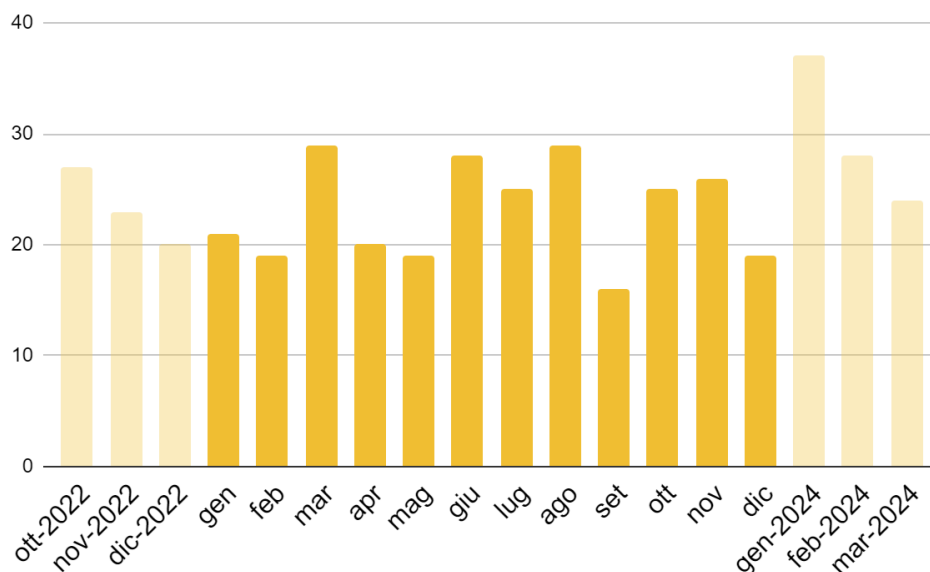
Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per genere ed età.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.

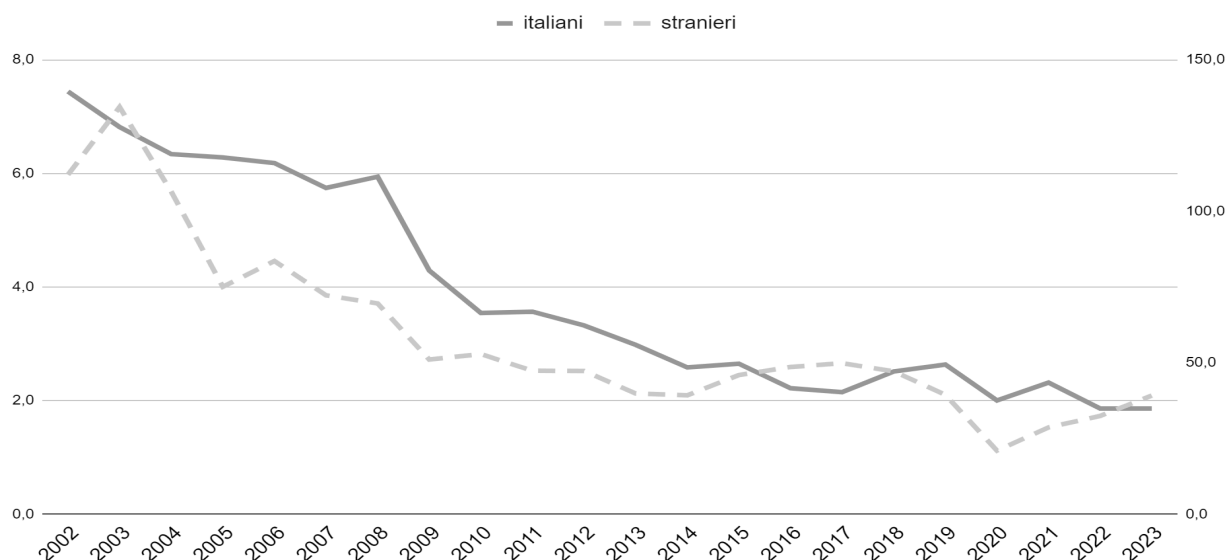


Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per cittadinanza al momento della notifica.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



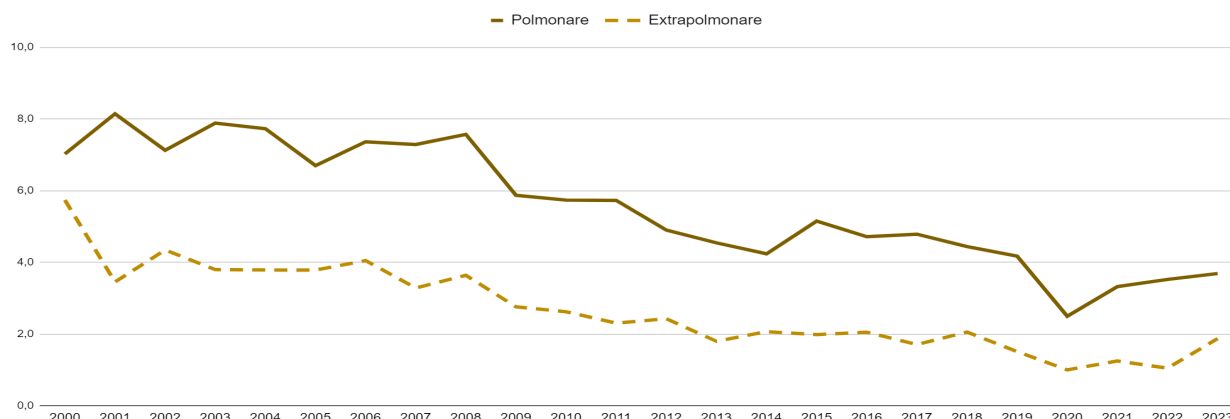
Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per mese di insorgenza sintomi.

Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Tasso grezzo di notifica per 100.000 abitanti per cittadinanza al momento della notifica, per anno di inizio sintomatologia.

Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.



Tasso grezzo di notifica per 100.000 abitanti per prima localizzazione tra polmonare ed extrapulmonare.

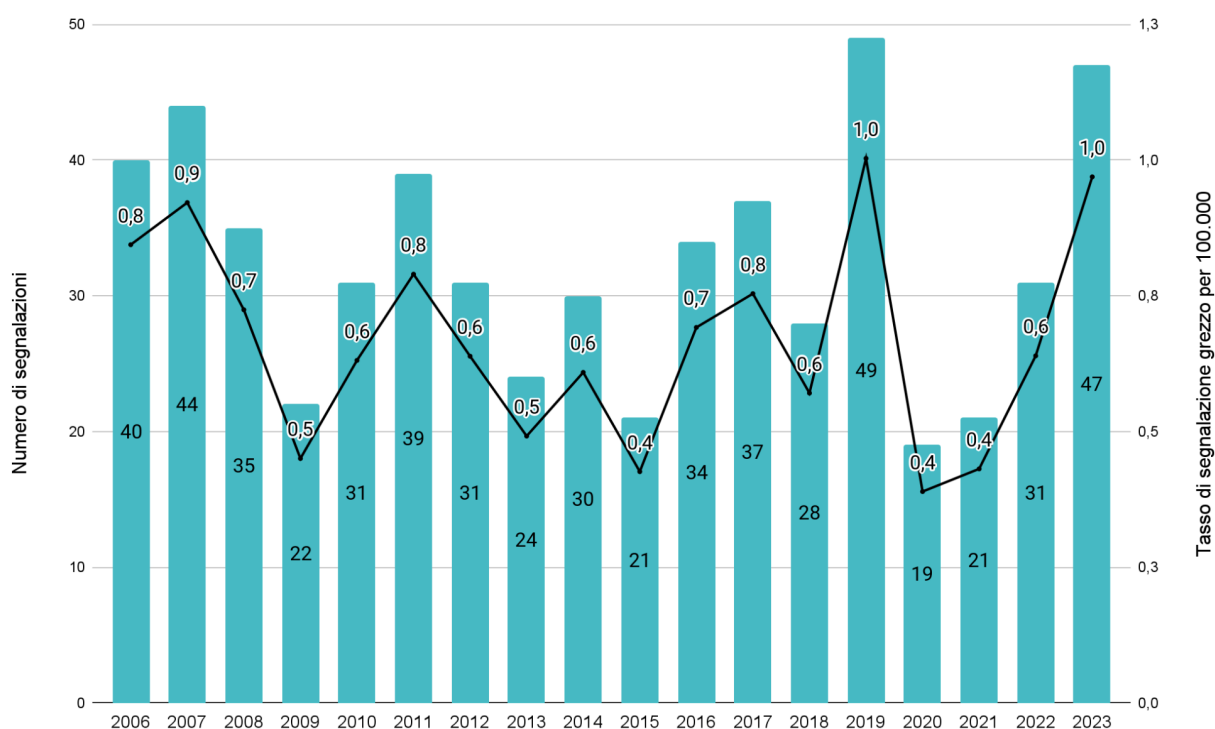
Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.

- Il numero di notifiche è in ripresa dopo il calo in fase pandemica, rimanendo basso e al di sotto del numero di notifiche medio registrato prima del 2020.
- Il 63% delle notifiche riguarda maschi ed il 37% soggetti tra i 35 ed i 64 anni ed il 42% nella classe 15-34 anni.
- La quota maggiore di notifiche è stata riscontrata (segnalata) in soggetti di cittadinanza straniera: 70%, un altro 8% è però rappresentato da soggetti con cittadinanza italiana ma nati all'estero. Stessa quota per soggetti nati in Italia ma di altra cittadinanza. I paesi di provenienza per i cittadini stranieri con il maggior numero di segnalazioni sono Marocco, Romania e Pakistan.
- Il 70% è identificato in casi comunitari (dichiara di aver frequentato come collettività principale la famiglia o gli amici), il 14% un centro d'accoglienza per migranti.
- Il 66% delle notifiche ha riguardato casi di tubercolosi polmonare (57% polmonare, 6% polmonare ed extrapulmonare, 3% miliare, 34% extrapulmonare).

Micobatteriosi non tubercolare

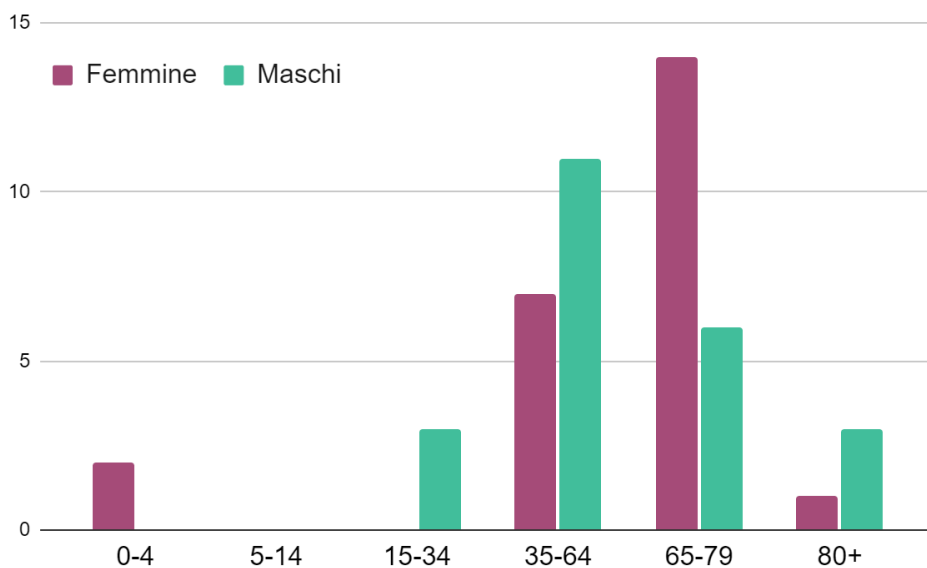
In sintesi:

- Numero nuove notifiche 2023: 47
- Tasso grezzo di segnalazione 2023: 1,0 per 100.000 abitanti
- Stima incidenza su residenti 2023: 0,9 per 100.000 abitanti

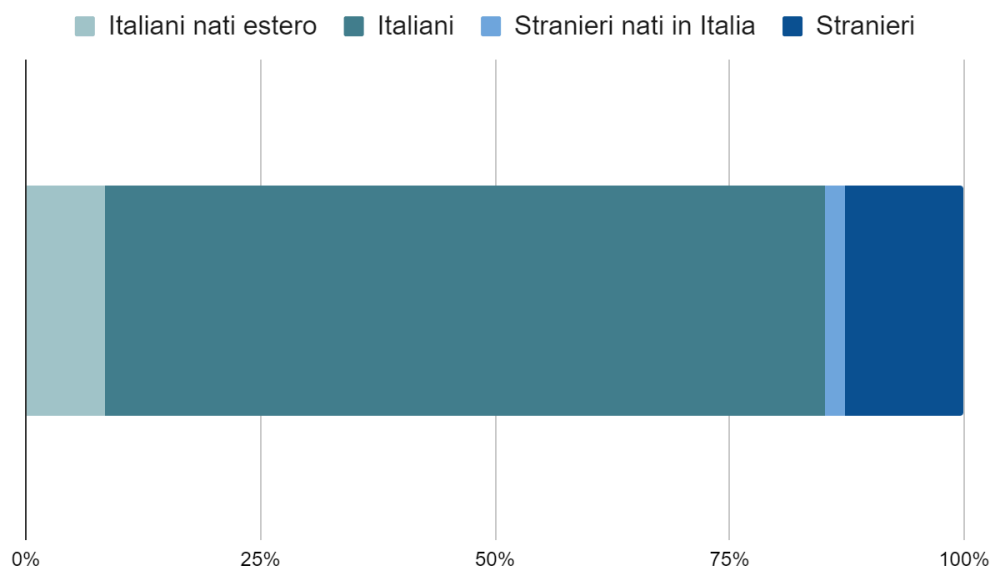


Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

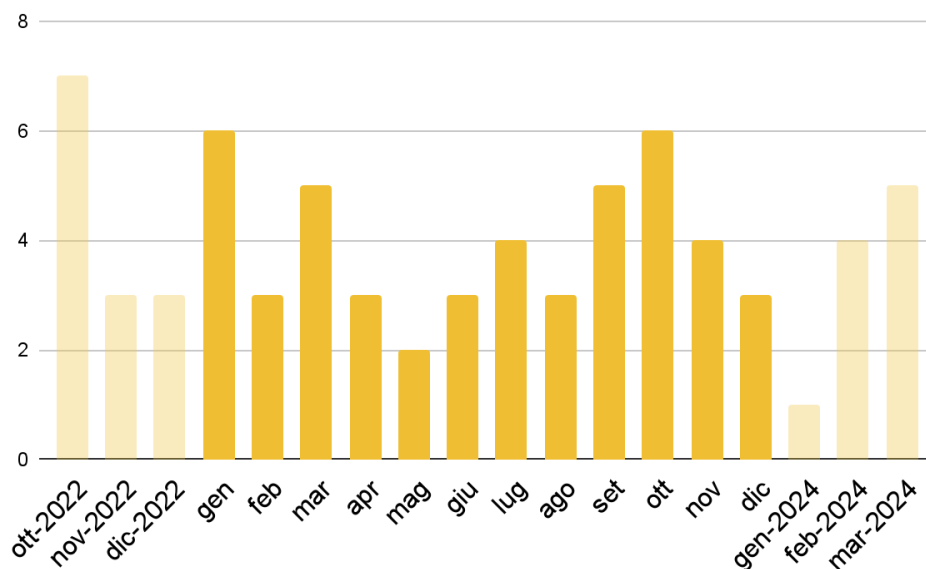
Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per genere ed età.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per cittadinanza al momento della notifica.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per mese di insorgenza sintomi.

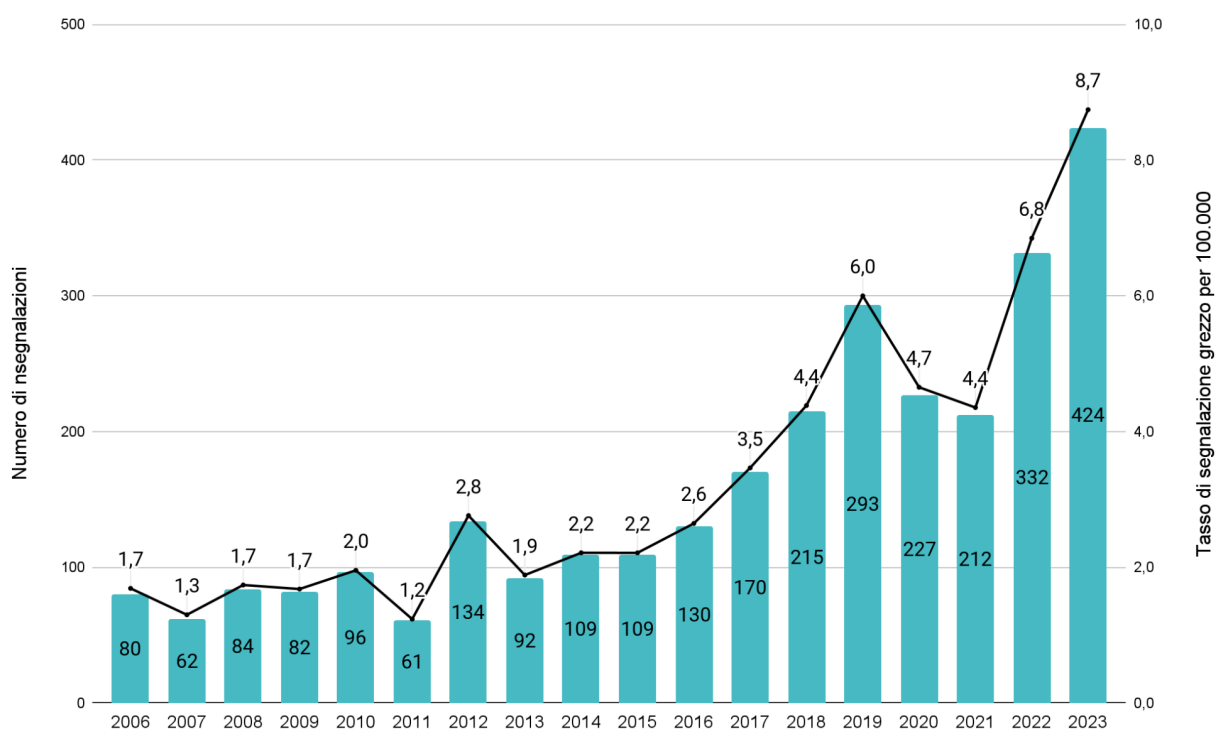
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.

In termini di identificazione del micobatterio responsabile della malattia, per 21 casi l'informazione non è riportata tra gli esiti di laboratorio, in 15 è identificato il M. Avium, 3 M. Chimera, 2 M. Kansaii e M. M. Xenopi, 1 M. Abscessus, M. Marinum, M. Simiae e M. Szulgai.

Legionellosi

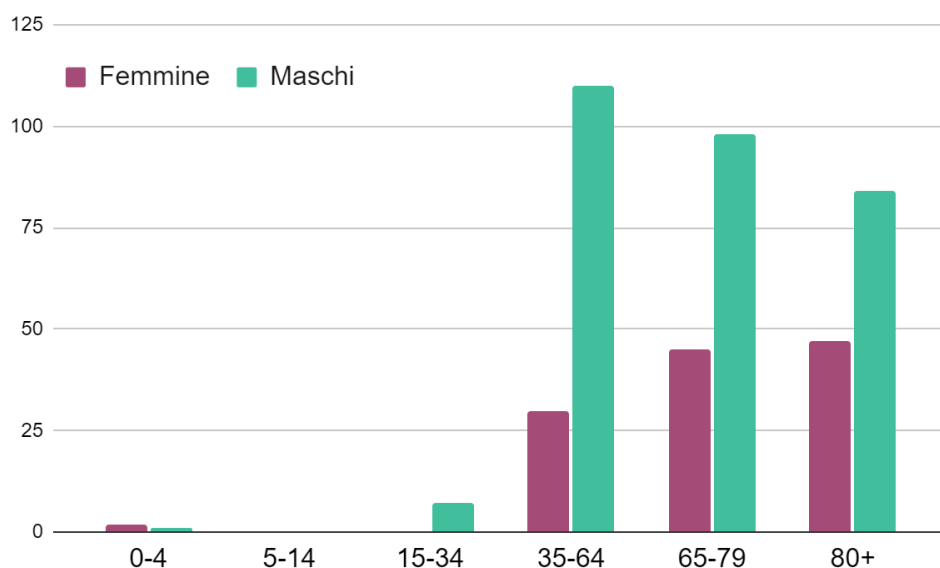
In sintesi:

- Numero nuove notifiche 2023: 424
- Tasso grezzo di segnalazione 2023: 8,7 per 100.000 abitanti
- Stima incidenza su residenti 2023: 8,1 per 100.000 abitanti

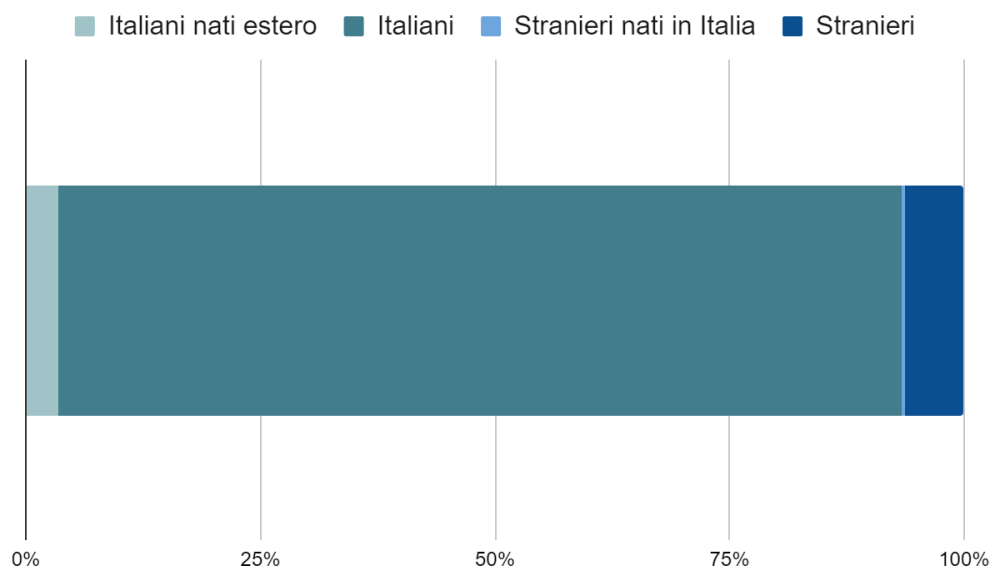


Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

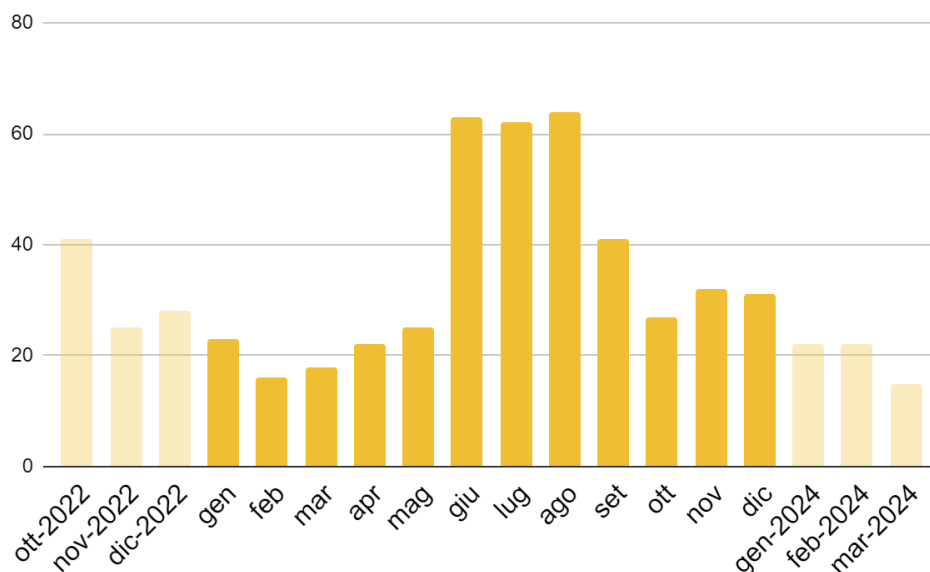
Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per genere ed età.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per cittadinanza al momento della notifica.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per mese di insorgenza sintomi.

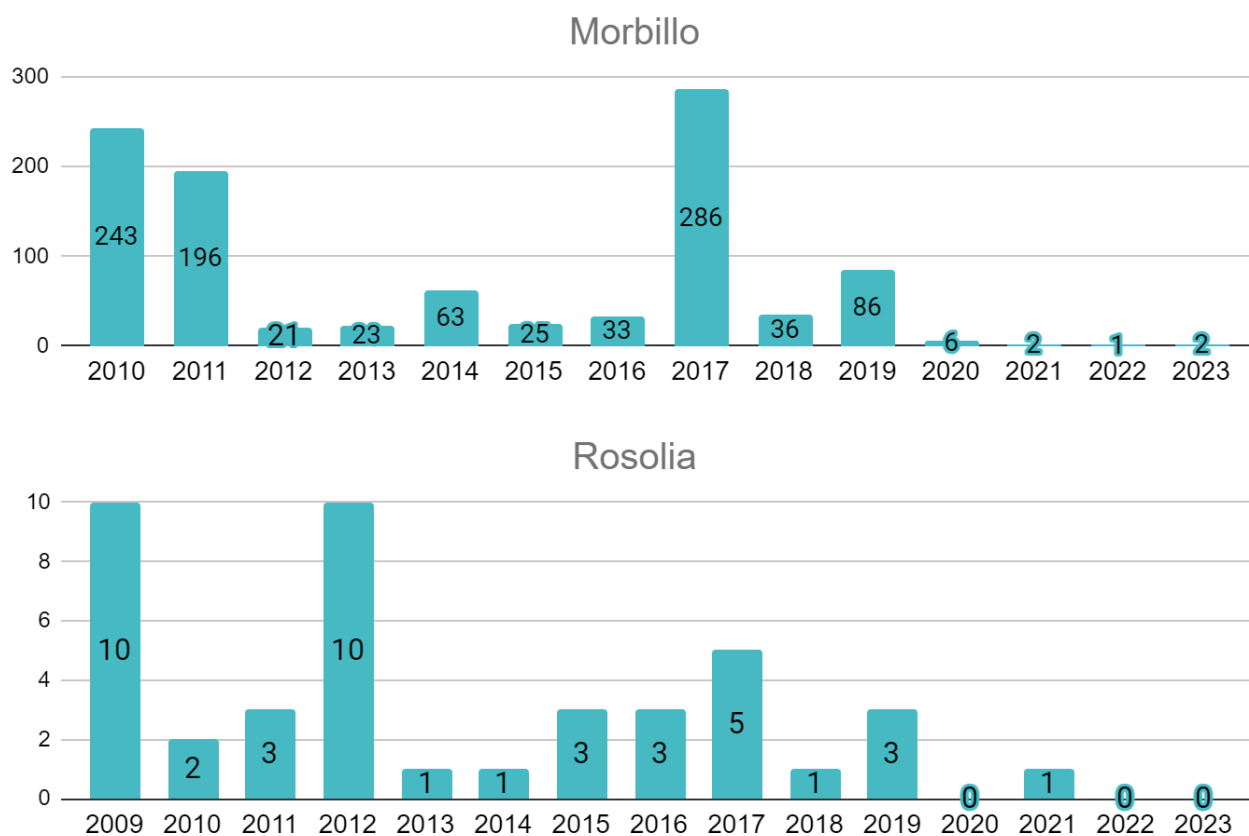
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.

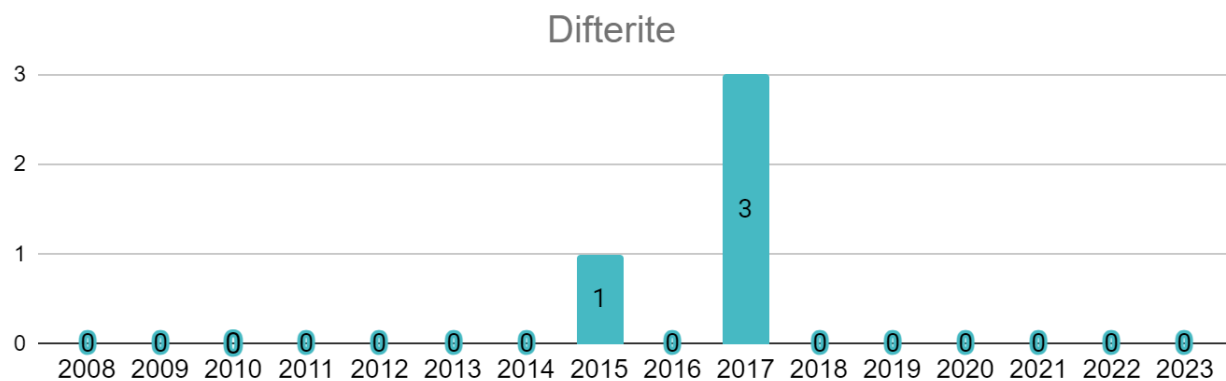
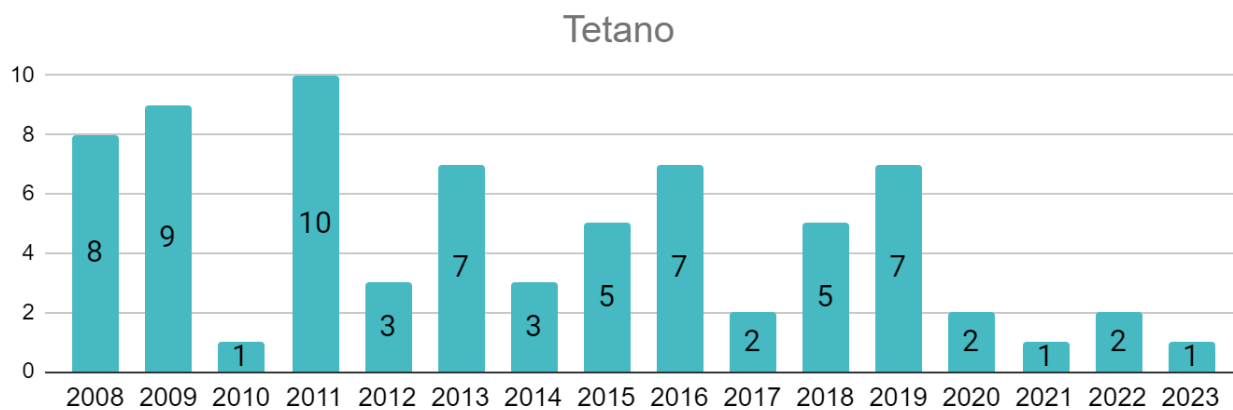
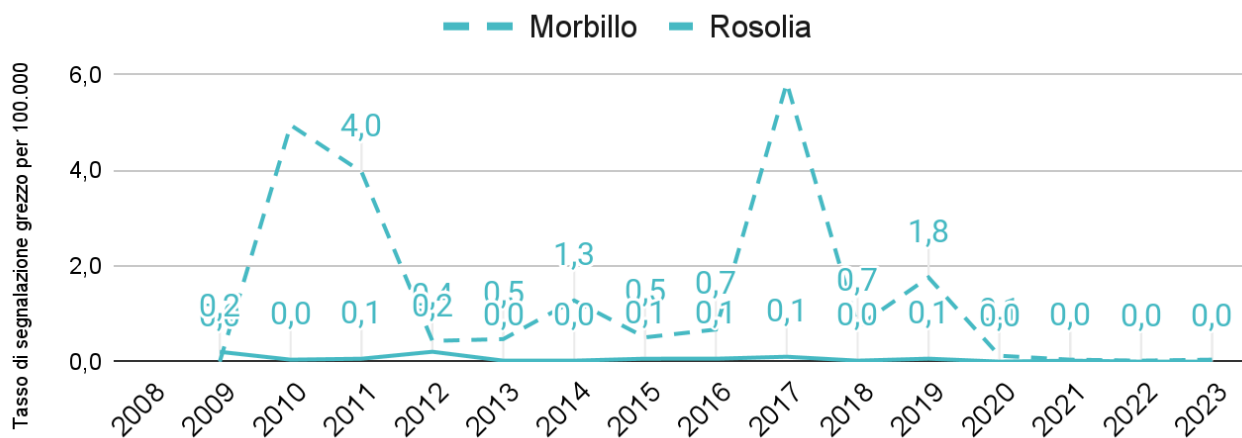
- Il 2023 ha registrato un picco di segnalazioni di legionelle, con un trend, ad esclusione degli anni 2020-2021, in crescita.
- Quasi la totalità delle notifiche riguardano soggetti di età superiore ai 30 anni equamente distribuite tra le fasce d'età.
- Il 70% delle notifiche riguarda maschi.
- Nel 97% delle segnalazioni è indicato un ricovero ospedaliero.
- La quota maggiore di notifiche è stata riscontrata (segnalata) in soggetti di cittadinanza italiana: 94%.
- Nel corso dell'anno di insorgenza sintomi si registra un aumento dei casi nei mesi estivi, con un calo contenuto nella seconda parte dell'anno.
- Il 69% ha dichiarato di aver frequentato almeno una comunità prima dell'esordio dei sintomi, di questi il 75% dei soggetti sono identificabili come casi comunitari, il 3,5% dichiara di aver frequentato prevalentemente l'ambiente di lavoro, l'8,6% RSA o comunità residenziali chiuse, il 2% un albergo durante un soggiorno. Tale dato è soggetto a quanto rilevato e successivamente inserito dall'operatore compilante la scheda di segnalazione.

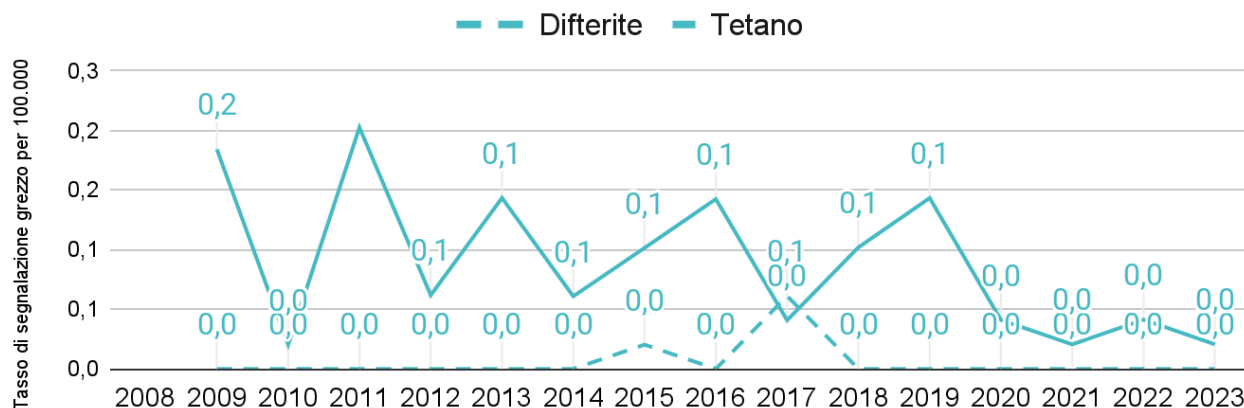
Morbillo, Rosolia, Tetano e Difterite

In sintesi:

- Numero nuove notifiche 2023: 2 Morbillo
0 Rosolia
1 Tetano
0 Difterite
- Tasso grezzo di segnalazione 2023: 0,04 Morbillo
0 Rosolia
0,02 Tetano
0 Difterite
...per 100.000 abitanti







Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

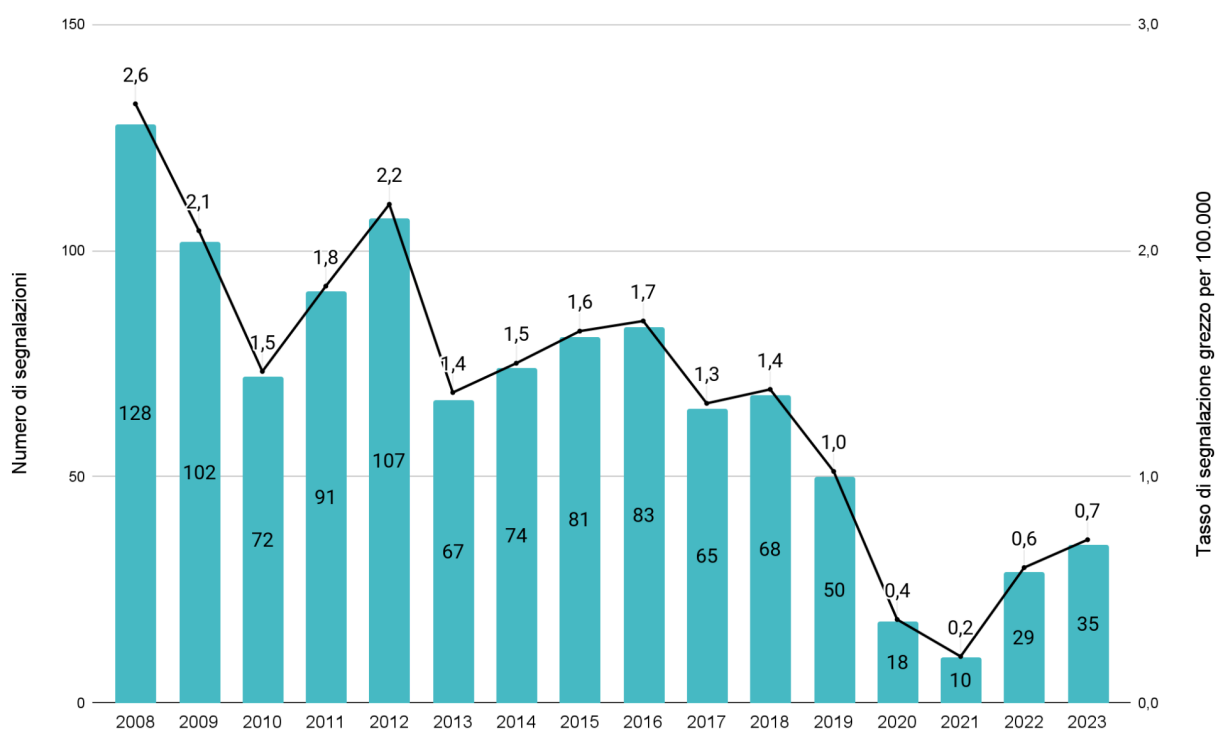
Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.

- Casi di morbillo in aumento nei primi mesi del 2024. Per il 2023 un caso in un giovane ed uno in un bambino.
- Mensilmente viene effettuata da ogni azienda ULSS una sorveglianza zero reporting per i casi di morbillo e rosolia che consente di effettuare un doppio controllo su quanto segnalato. L'adesione alla sorveglianza è del 100% e prevede il coinvolgimento dei referenti aziendali.
- Per il tetano, un caso in una anziana.

Parotite

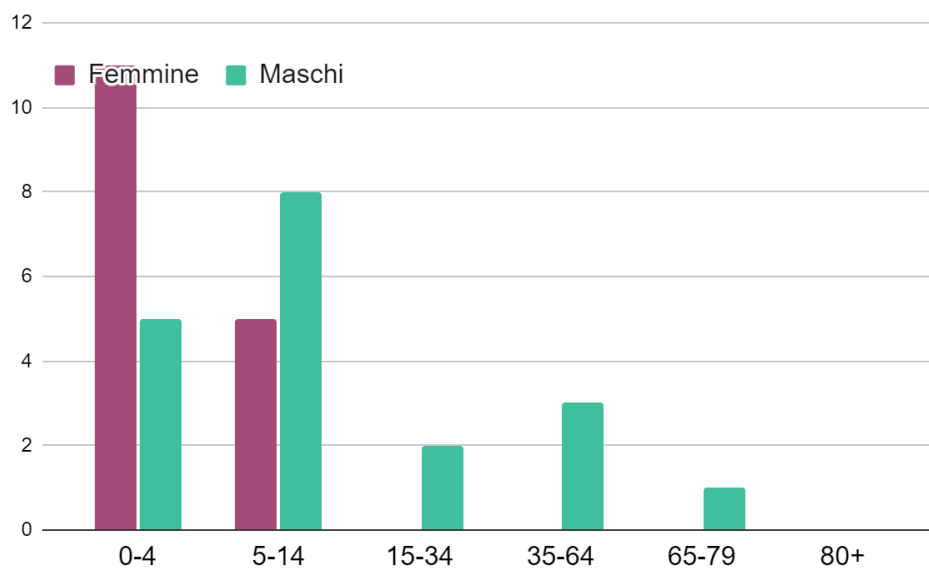
In sintesi:

- Numero nuove notifiche 2023: 35
- Tasso grezzo di segnalazione 2023: 0,72 per 100.000 abitanti
- Stima incidenza su residenti 2023: 0,7 per 100.000 abitanti
- Gruppi maggiormente a rischio (dati 2023): Bambini (81%), casi comunitari

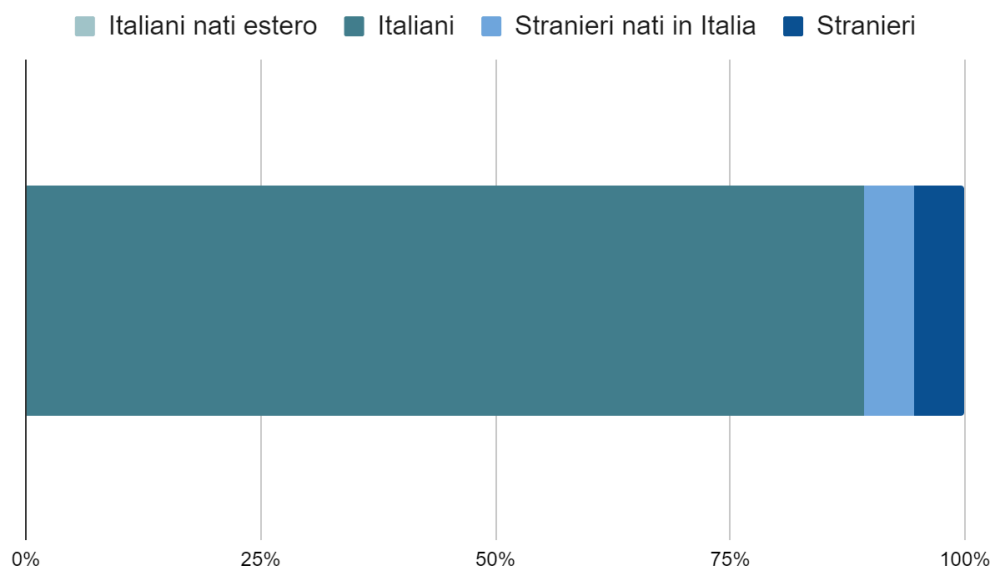


Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

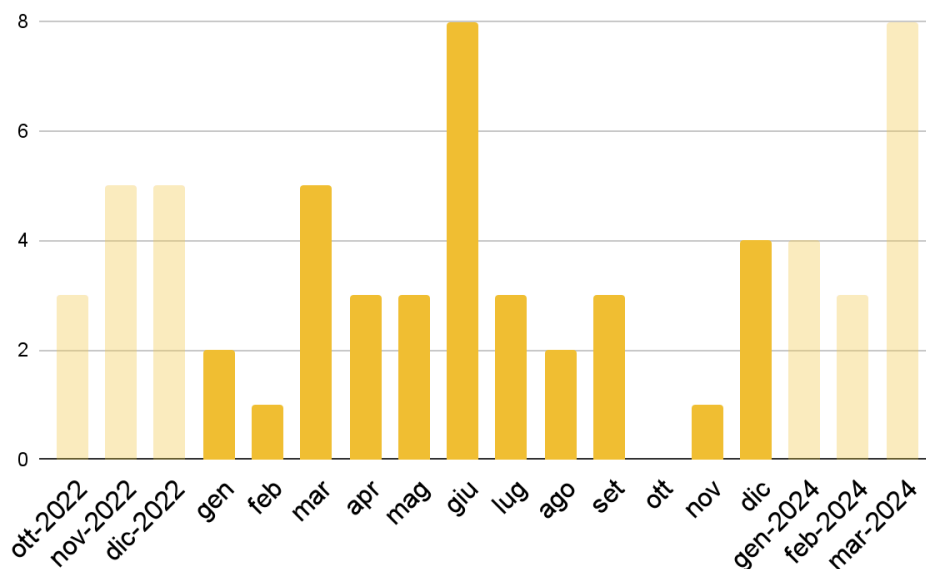
Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAL.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per genere ed età.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per cittadinanza al momento della notifica.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per mese di insorgenza sintomi.

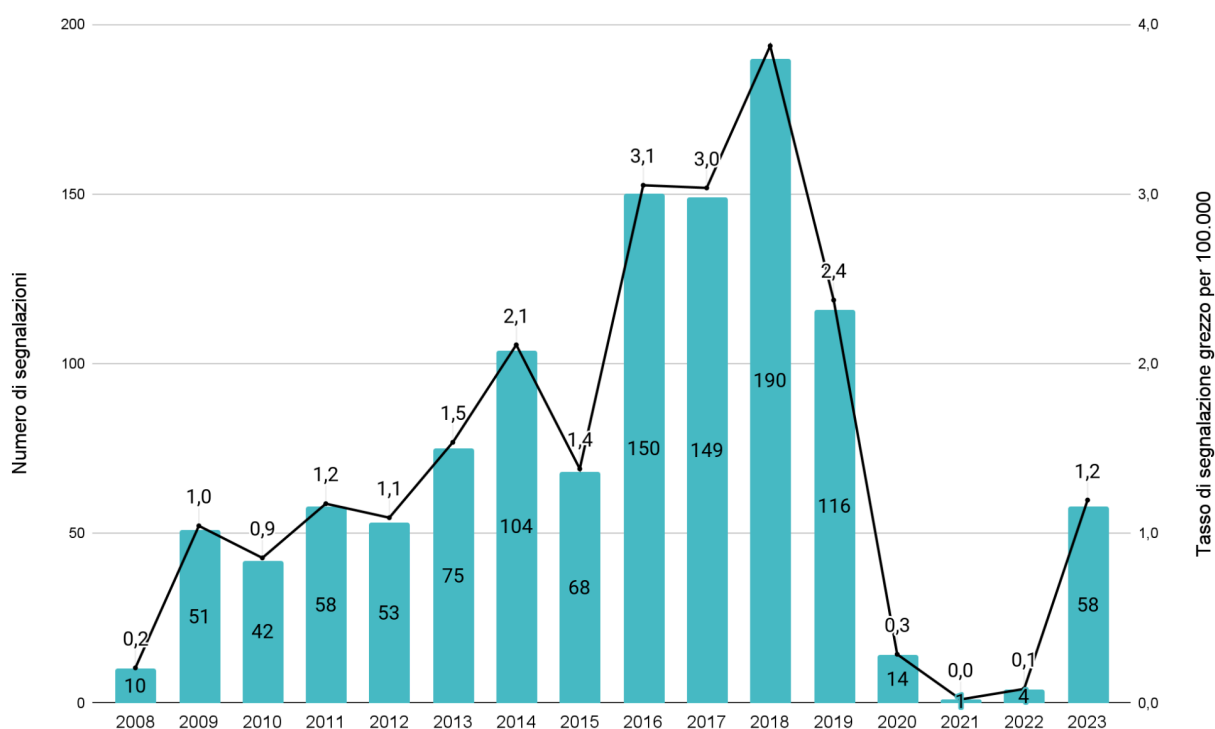
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.

- Il numero di notifiche risulta in aumento negli anni post-pandemici, comunque inferiori rispetto al numero di notifiche precedenti al 2020.
- L'81% delle notifiche riguarda soggetti in età pediatrica, con un'equa distribuzione tra generi.
- La quota maggiore di notifiche è stata riscontrata (segnalata) in soggetti di cittadinanza italiana: 90%.
- La maggior parte dei casi, sul dichiarato, rappresenta casi comunitari/familiari o scolastici.

Pertosse

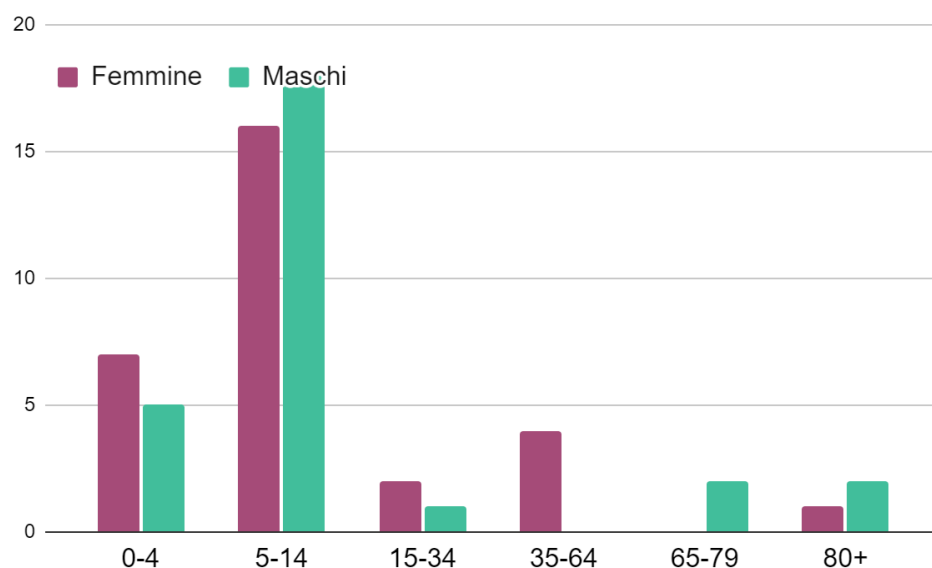
In sintesi:

- Numero nuove notifiche 2023: 58
- Tasso grezzo di segnalazione 2023: 1,2 per 100.000 abitanti
- Stima incidenza su residenti 2023: 1,2 per 100.000 abitanti
- Gruppi maggiormente a rischio (dati 2023): Bambini (78%), casi comunitari

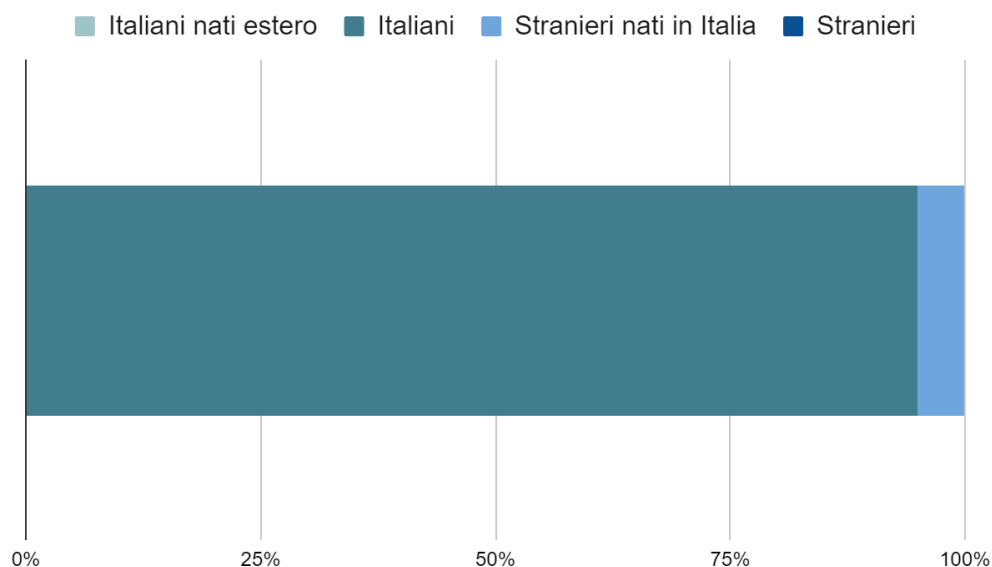


Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

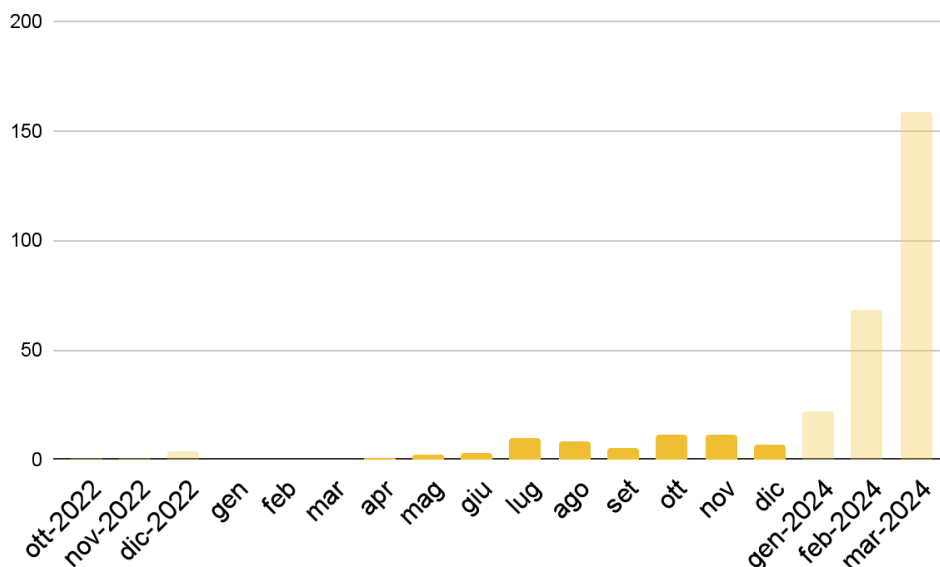
Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAL.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per genere ed età.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per cittadinanza al momento della notifica.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per mese di insorgenza sintomi.

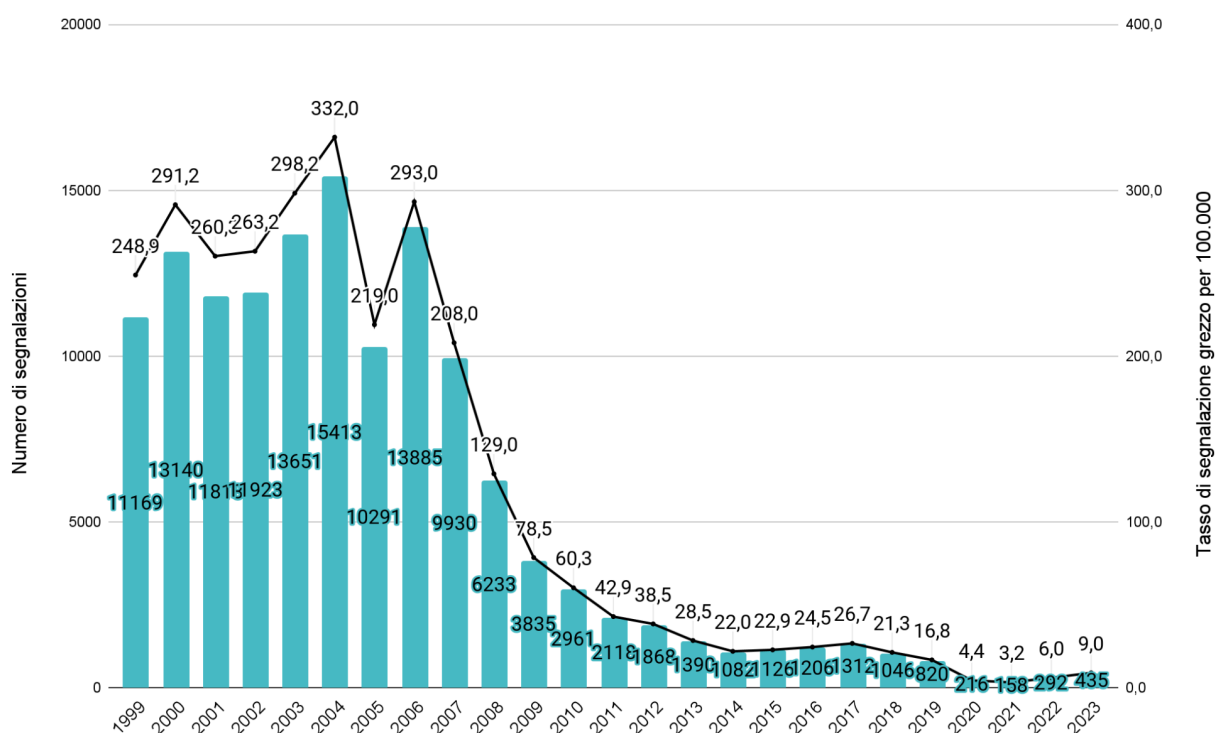
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.

- Il numero di notifiche risulta in aumento nell'ultimo anno, inoltre si registra un forte incremento per l'anno 2024, già oggetto di attenzione.
- Il 14% dei casi è stato ricoverato, di questi, la metà è rappresentata da bambini sotto i 4 anni d'età.
- Il 78% delle notifiche riguarda soggetti in età pediatrica, con un'equa distribuzione tra generi.
- La quota maggiore di notifiche è stata riscontrata (segnalata) in soggetti di cittadinanza italiana: 95%.
- La maggior parte dei casi, sul dichiarato, rappresenta casi comunitari/familiari o scolastici.

Varicella

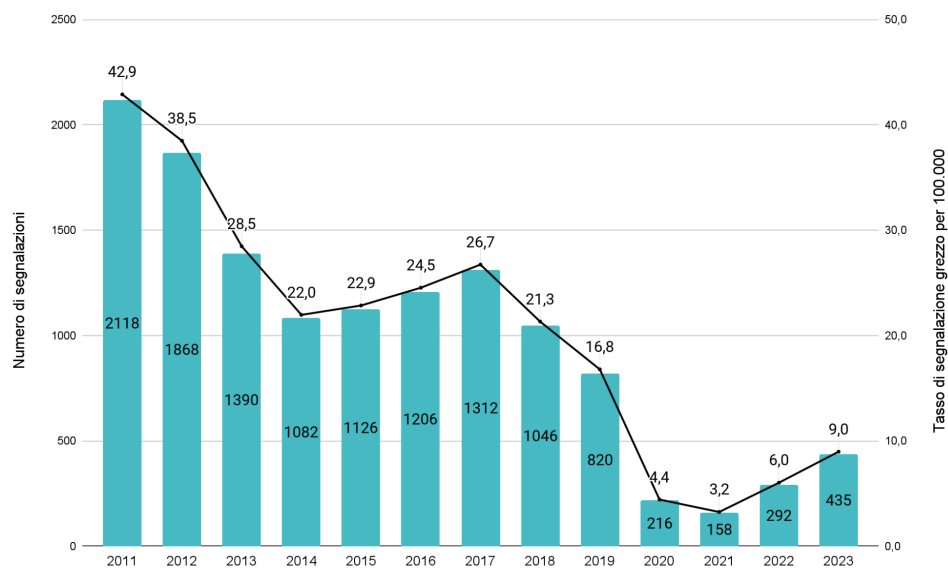
In sintesi:

- Numero nuove notifiche 2023: 435
- Tasso grezzo di segnalazione 2023: 9,0 per 100.000 abitanti
- Stima incidenza su residenti 2023: 8,1 per 100.000 abitanti
- Gruppi maggiormente a rischio (dati 2023): Bambini (71%), casi comunitari



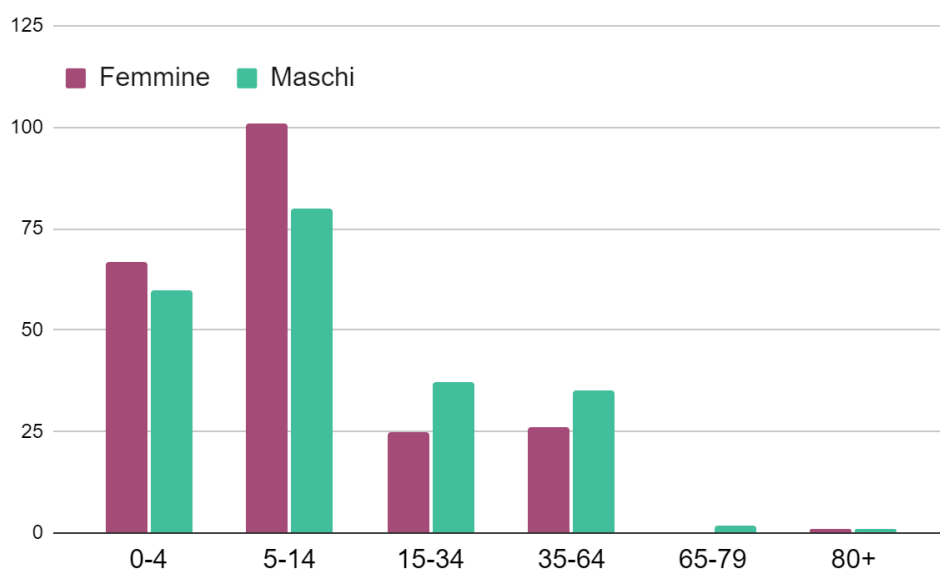
Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.



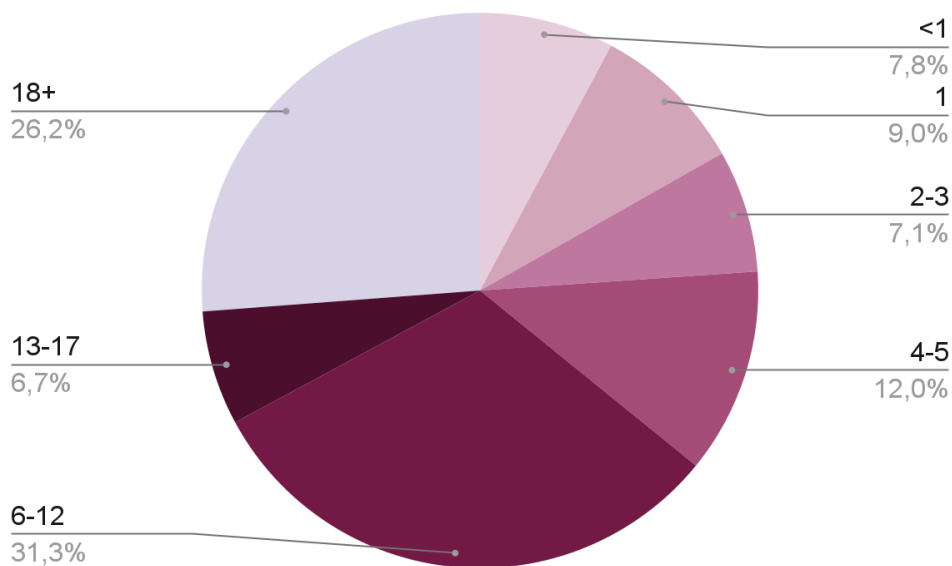
Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab. Focus ultimi anni.

Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAL.

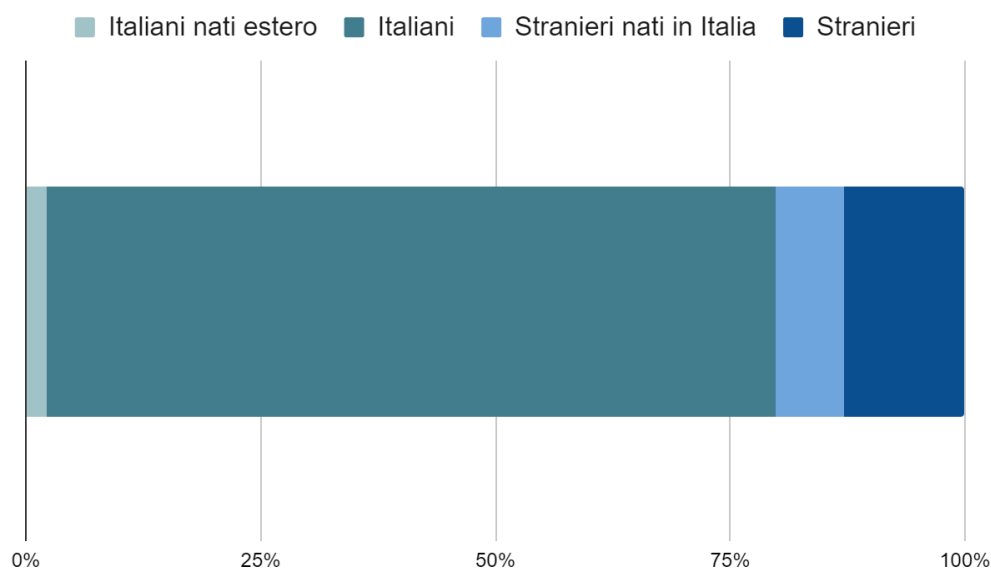


Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per genere ed età.

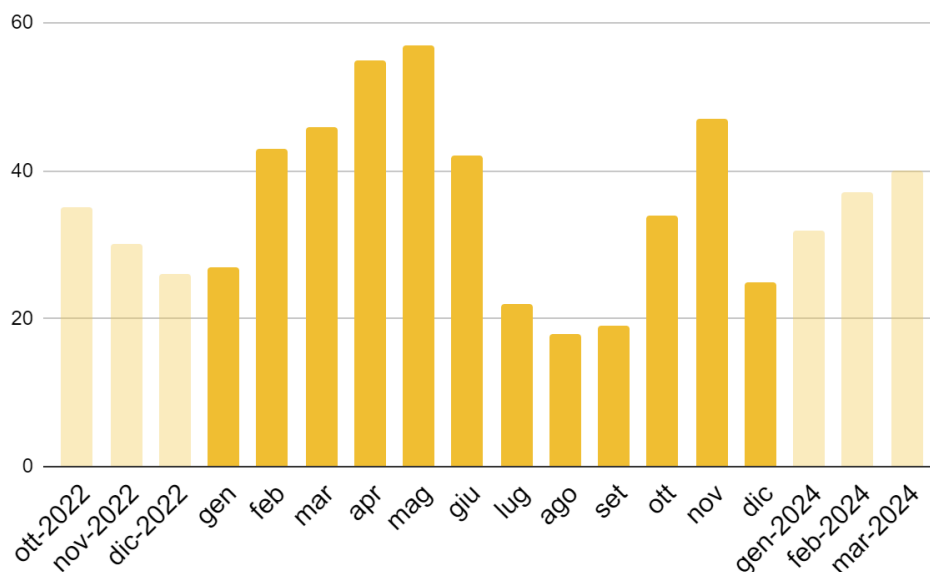
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAL.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per età (fasce pediatriche).
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.

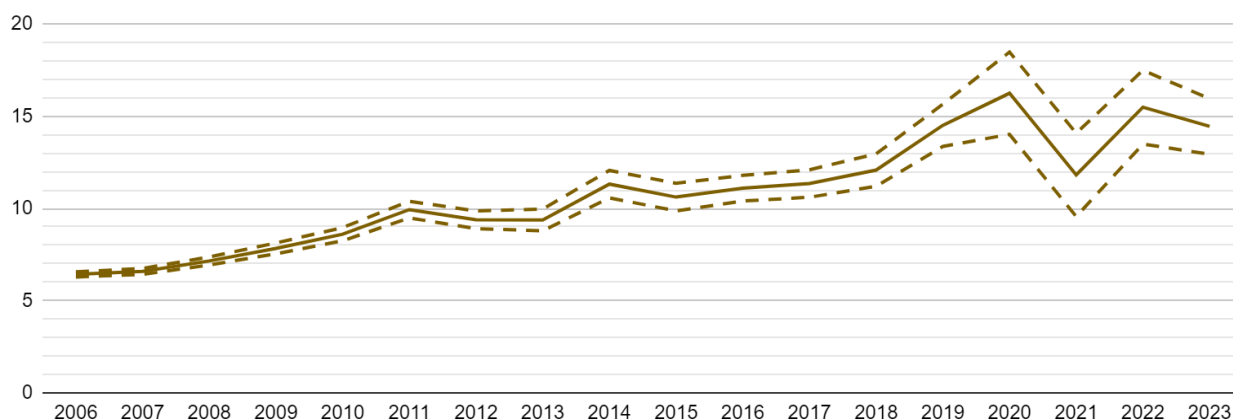


Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per cittadinanza al momento della notifica.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per mese di insorgenza sintomi.

Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Età media (intervallo di conf.95%) al momento della comparsa sintomi per anno di inizio sintomatologia.

Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.

- Il numero di notifiche risulta in aumento negli anni post-pandemici, comunque decisamente inferiori rispetto al numero di notifiche precedenti al 2020.
- Il 71% delle notifiche riguarda soggetti in età pediatrica, con un 17% per i soggetti di 0-1 anni e il 20% tra i bambini 2-5 anni.
- La quota maggiore di notifiche è stata riscontrata (segnalata) in soggetti di cittadinanza italiana: 80%.



REGIONE DEL VENETO

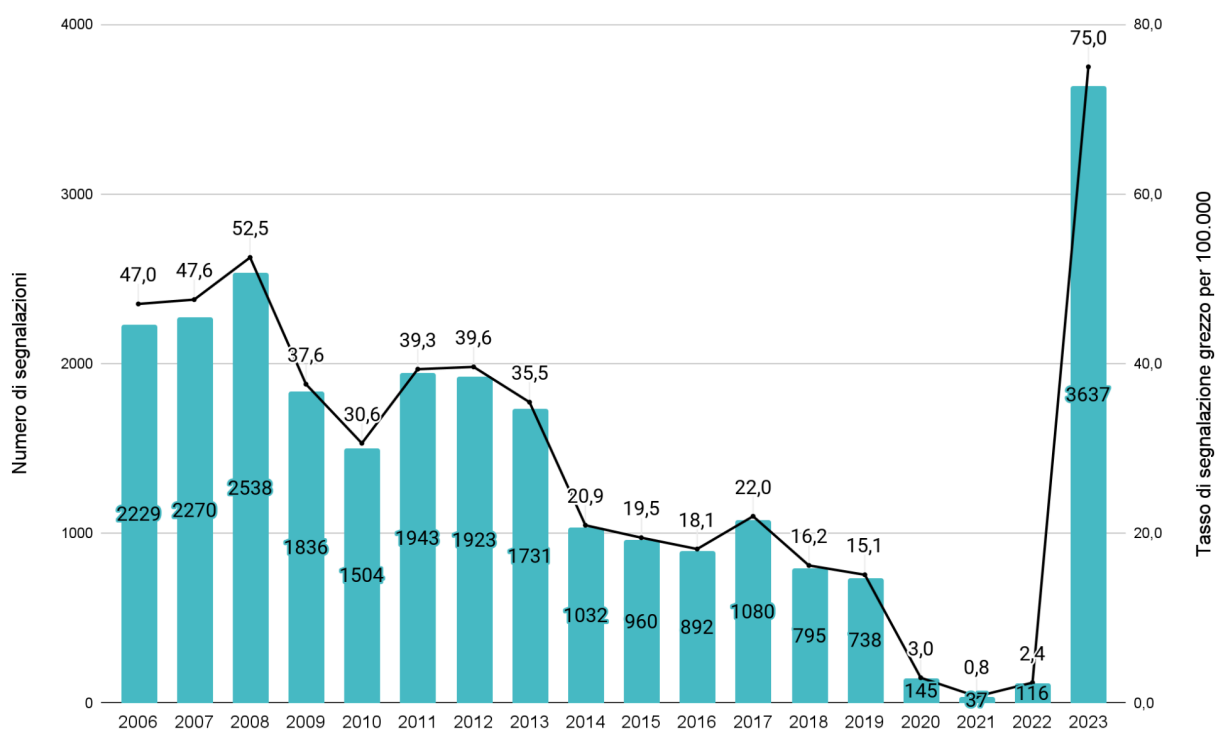


- Nel corso dell'anno di insorgenza sintomi, il numero di segnalazioni subisce una diminuzione nei periodi estivi e di chiusura delle comunità scolastiche.
- Il 65% dei soggetti, sul dichiarato, rappresenta casi comunitari/familiari, il 48% riferisce il contesto scolastico come prevalente collettività frequentata prima dell'insorgenza dei sintomi.
- Nella maggior parte dei casi, dall'indagine epidemiologica non è emerso il possibile contatto di infezione, nel 25% delle volte era noto il contatto con altro soggetto malato.

Scarlattina

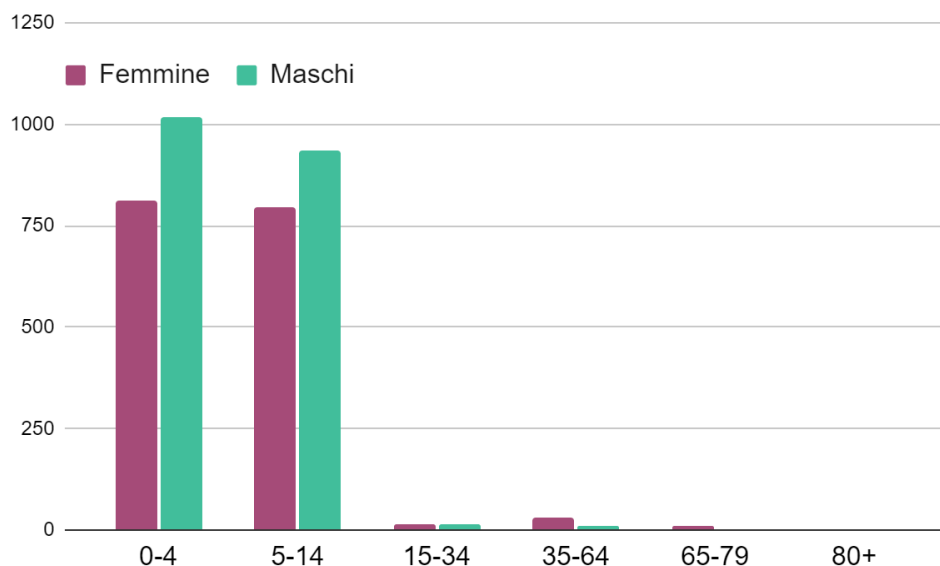
In sintesi:

- Numero nuove notifiche 2023: 3637
- Tasso grezzo di segnalazione 2023: 75,0 per 100.000 abitanti
- Stima incidenza su residenti 2023: 68,3 per 100.000 abitanti
- Gruppi maggiormente a rischio (dati 2023): Bambini (98%), casi comunitari

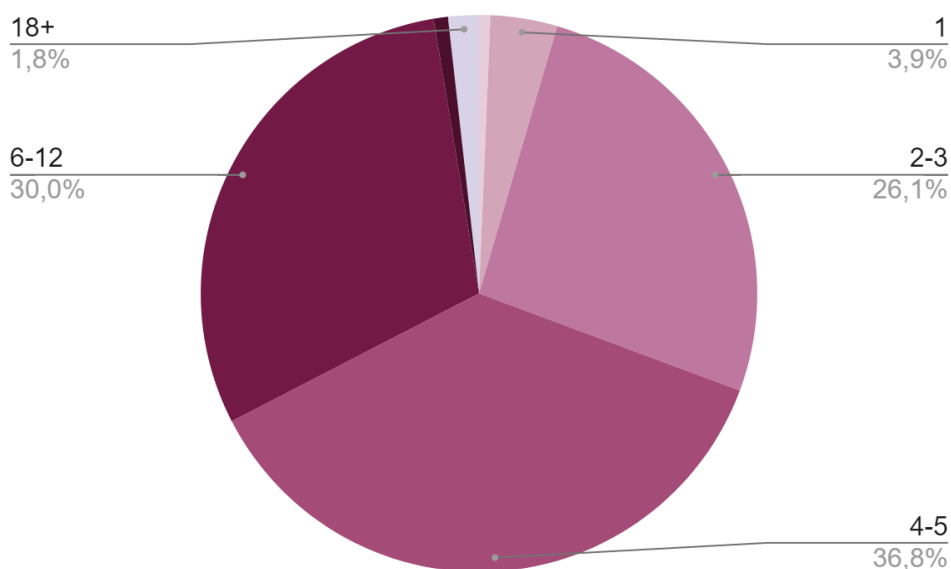


Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

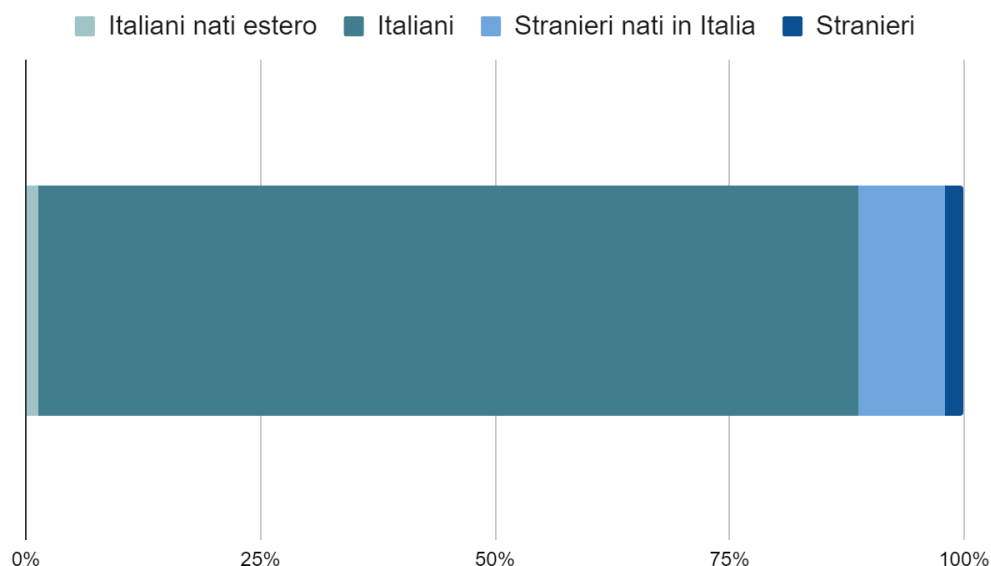
Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per genere ed età.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.

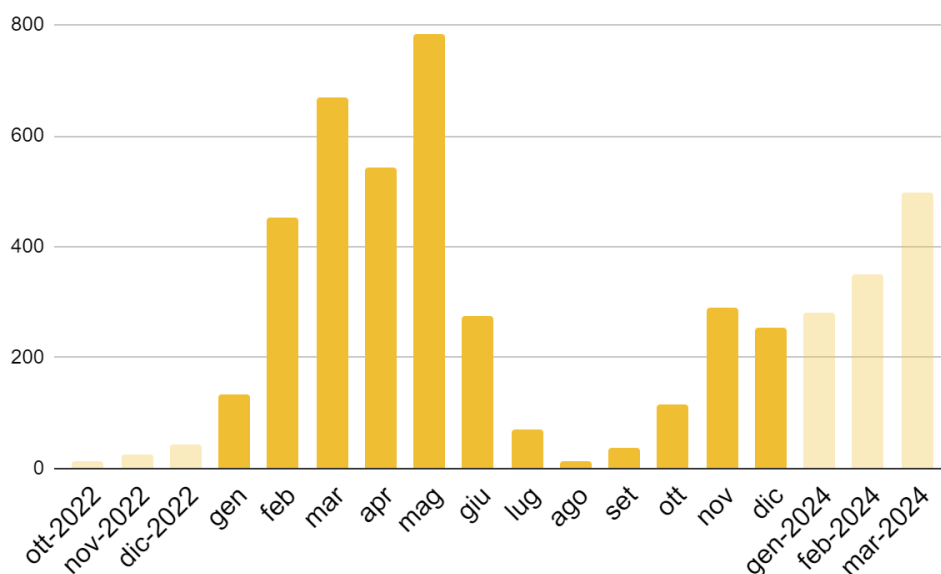


Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per età (fasce pediatriche).
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



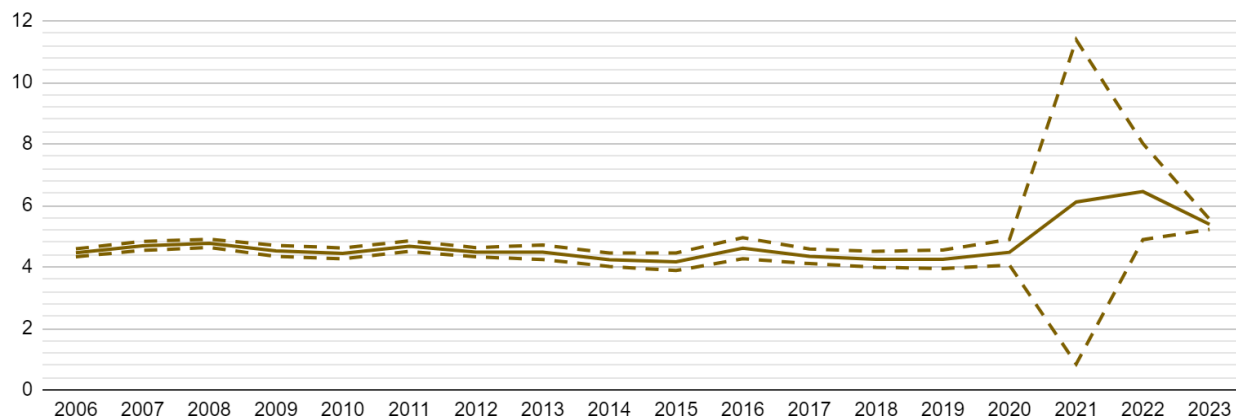
Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per cittadinanza al momento della notifica.

Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per mese di insorgenza sintomi.

Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Età media (intervallo di conf.95%) al momento della comparsa sintomi per anno di inizio sintomatologia.

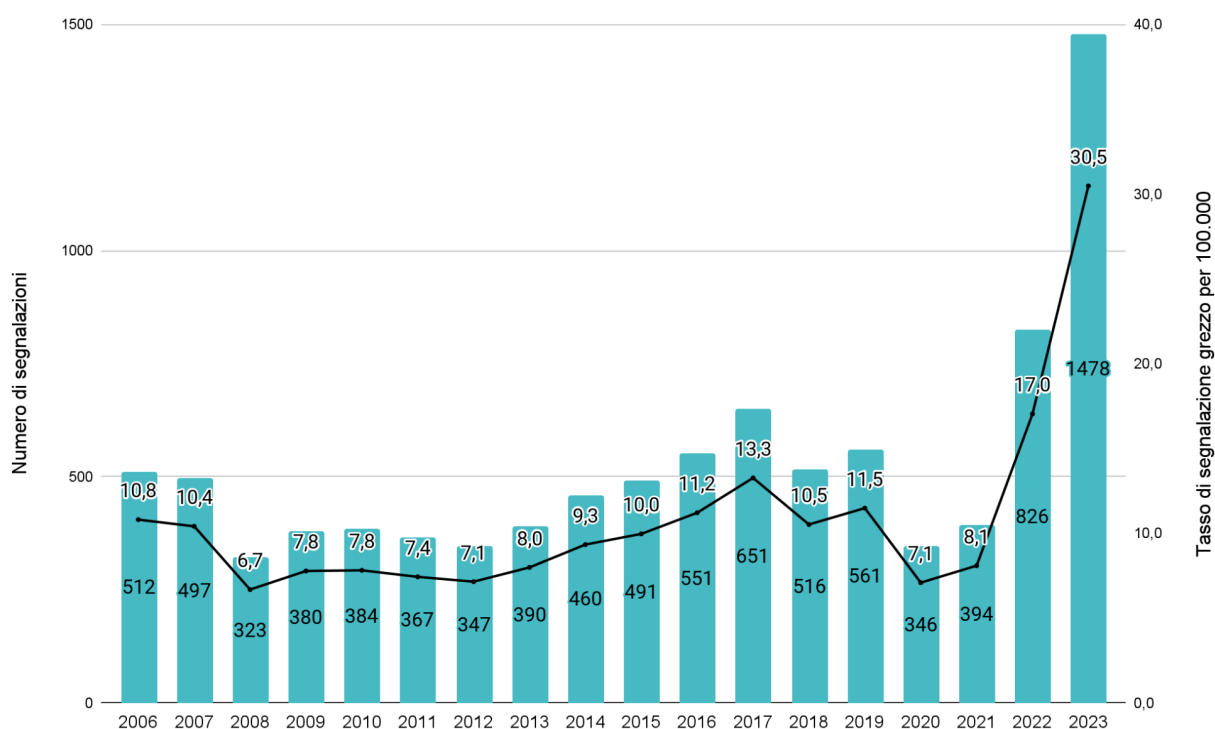
Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.

- Consistente aumento di segnalazioni rispetto agli anni precedenti.
- Nel corso dell'anno, i picchi di segnalazioni si sono registrati nei periodi scolastici, con un calo nei mesi estivi, e un numero in crescita di segnalazioni nell'ultimo trimestre e inizio 2024.
- Il 98% delle notifiche riguarda soggetti in età pediatrica, con il 37% delle segnalazioni in soggetti di 4-5 anni, il 26% in bambini di 2-3 anni e del 30% nei ragazzi 6-12 anni. La media d'età è attorno ai 5 anni.
- Non si riscontra differenza di segnalazione tra generi.
- Dall'indagine epidemiologica risulta che il 78% ha frequentato, prima dell'insorgenza di sintomi, comunità scolastiche, il 45% rappresenta casi comunitari/familiari.

Scabbia

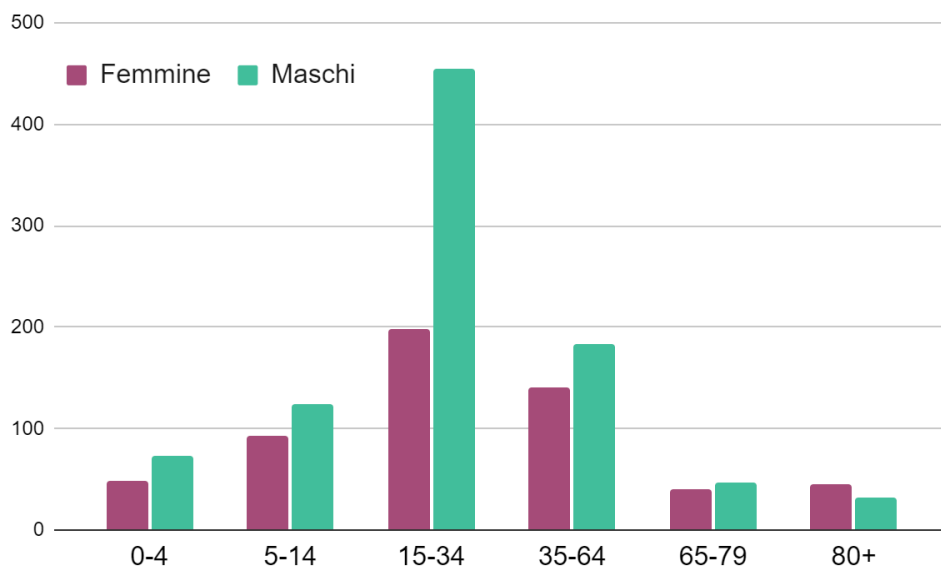
In sintesi:

- Numero nuove notifiche 2023: 1478
- Tasso grezzo di segnalazione 2023: 30,5 per 100.000 abitanti
- Stima incidenza su residenti 2023: 25,1 per 100.000 abitanti
- Gruppi maggiormente a rischio (dati 2023): Adulti, casi comunitari

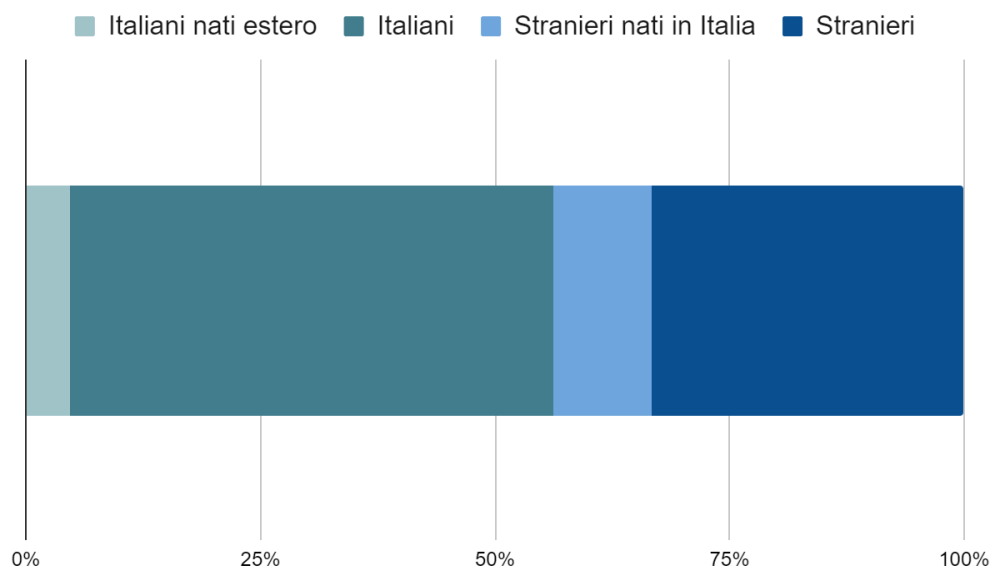


Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

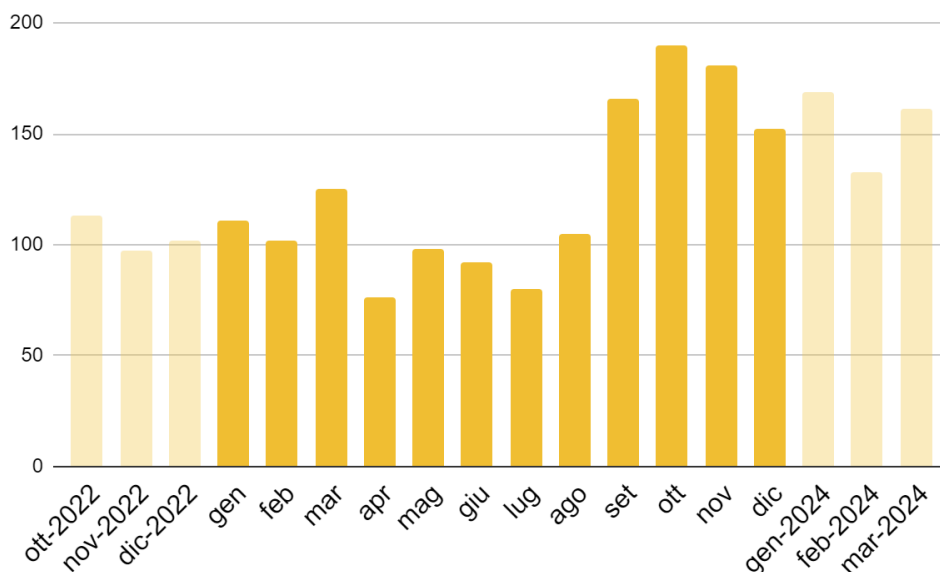
Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per genere ed età.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.

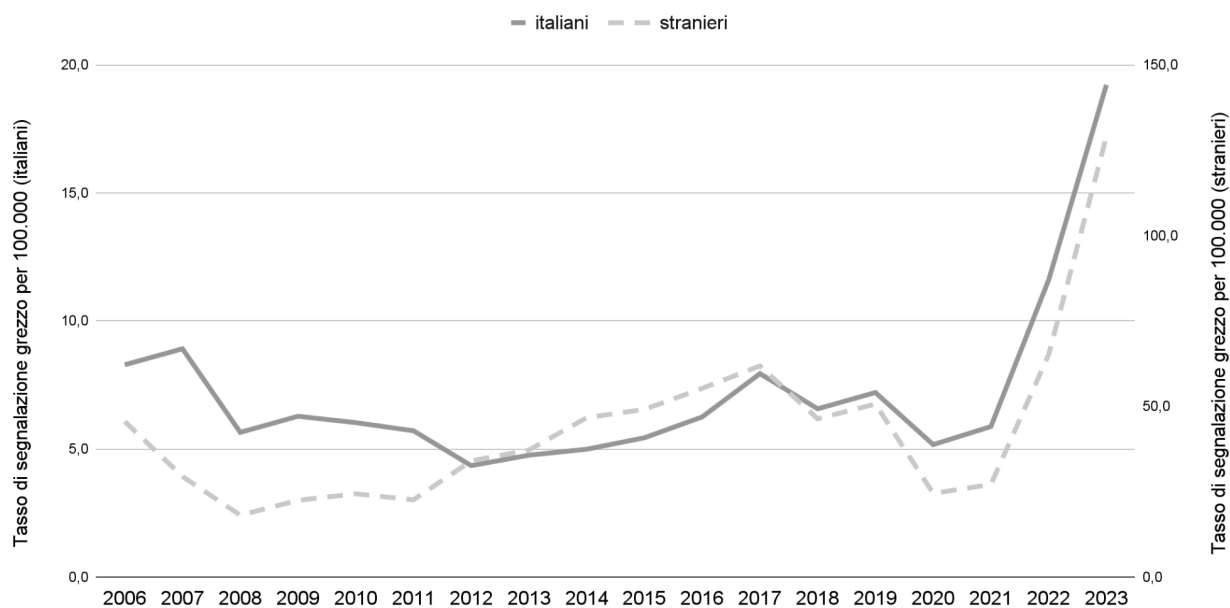


Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per cittadinanza al momento della notifica.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per mese di insorgenza sintomi.

Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAL.



Tasso grezzo di notifica per 100.000 abitanti per cittadinanza al momento della notifica, per anno di inizio sintomatologia.

Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAL..



REGIONE DEL VENETO



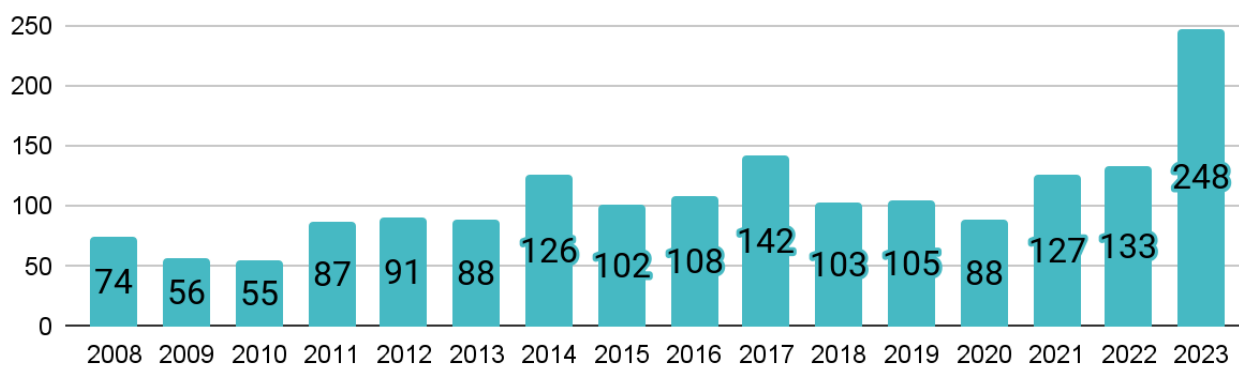
- Si conferma il trend crescente di notifiche degli ultimi due anni, con un picco di segnalazioni per il 2023.
- Il 40% delle notifiche riguarda soggetti tra i 15 ed i 34 anni ed il 22% soggetti adulti tra i 35 ed i 64 anni. Il 61% riguarda soggetti maschi.
- La quota maggiore di notifiche è stata riscontrata (segnalata) in soggetti di cittadinanza italiana: 56%.
- Nel corso dell'anno di insorgenza sintomi si registra un aumento dei casi nei mesi del secondo semestre.
- Il 67% dei soggetti rappresenta casi comunitari/familiari, il 15,7% ha individuato come principale comunità di frequentazione la scuola, il 7,8% comunità d'alloggio/case di riposo ed il 7,5% case d'accoglienza per migranti/profughi.
- Tra i soggetti di cittadinanza straniera, il 14,5% sono del Bangladesh, il 10,6% del Marocco, il 9,7% del Pakistan e seguono, con percentuali superiori al 5%, Egitto, Albania, Kosovo.

Malattie a trasmissione alimentare

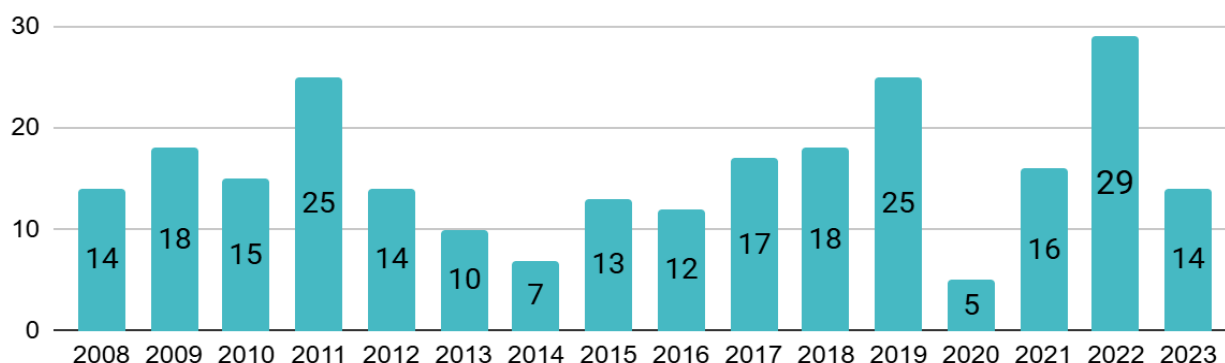
In sintesi:

- Numero nuove notifiche 2023:
 - 248 Campilobatteriosi
 - 14 Listeriosi
 - 35 MIB da *Listeria monocytogenes*
 - 343 Salmonellosi
 - 8 Febbre tifoide
 - 10 Shigellosi
 - 62 Tossinfezione di orig. alimentare
 - 3 Botulismo
 - 23 Infezione da *Escherichia coli* (Shiga/Seu)
 - 40 MIB da *Escherichia coli*
- Tasso grezzo di segnalazione 2023:
 - 5,1 Campilobatteriosi
 - 0,3 Listeriosi
 - 0,7 MIB da *Listeria monocytogenes*
 - 7,1 Salmonellosi
 - 0,2 Febbre tifoide
 - 0,2 Shigellosi
 - 1,3 Tossinfezione di orig. alimentare
 - 0,1 Botulismo
 - 0,5 Infezione da *Escherichia coli* (Shiga/Seu)
 - 0,8 MIB da *Escherichia coli*
 - ...per 100.000 abitanti

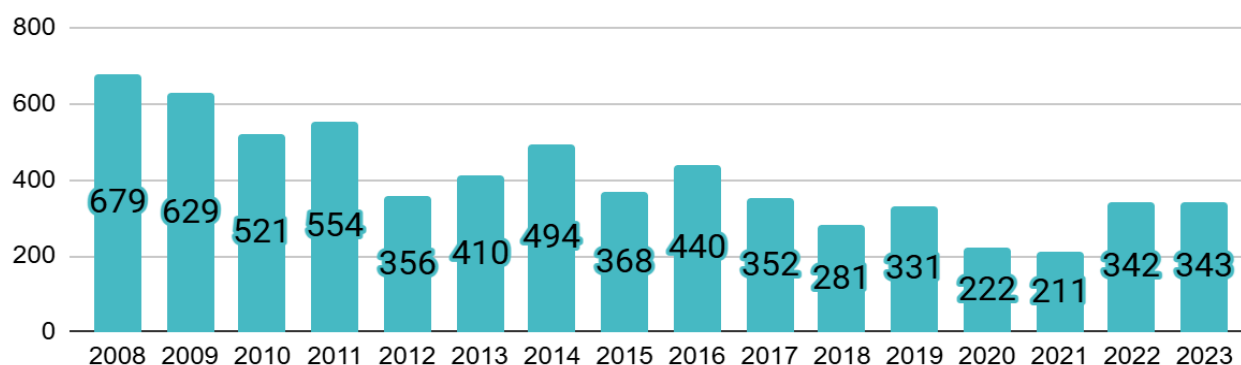
Campylobatteriosi



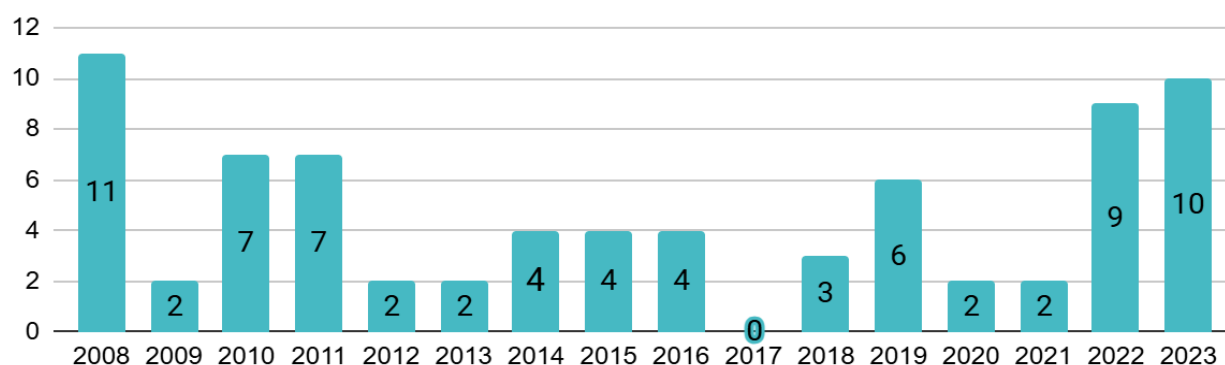
Listeriosi



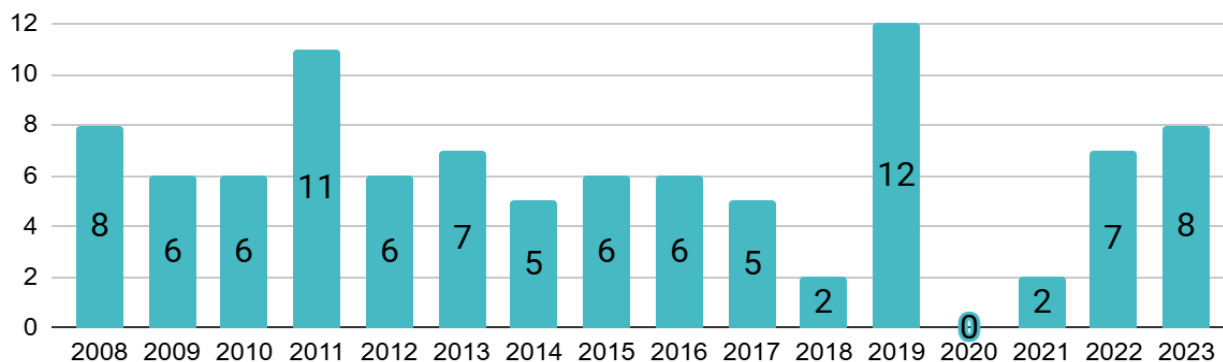
Salmonellosi



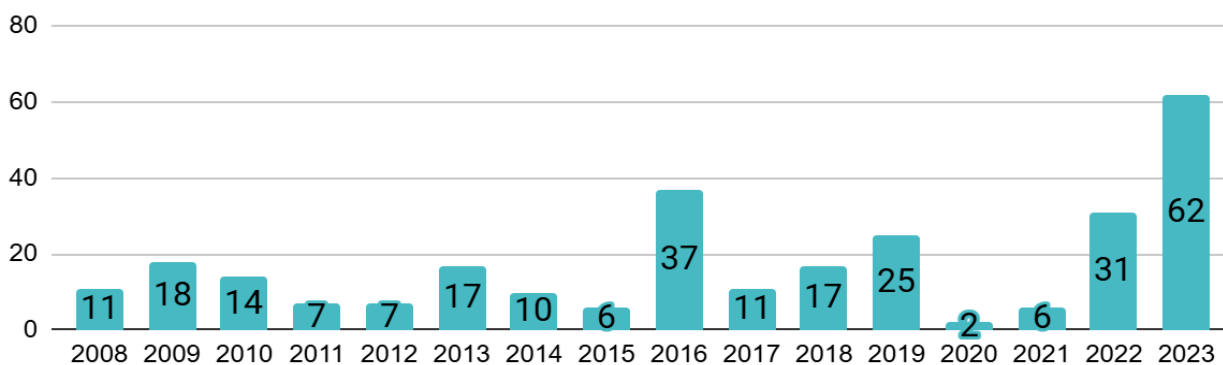
Shigellosi



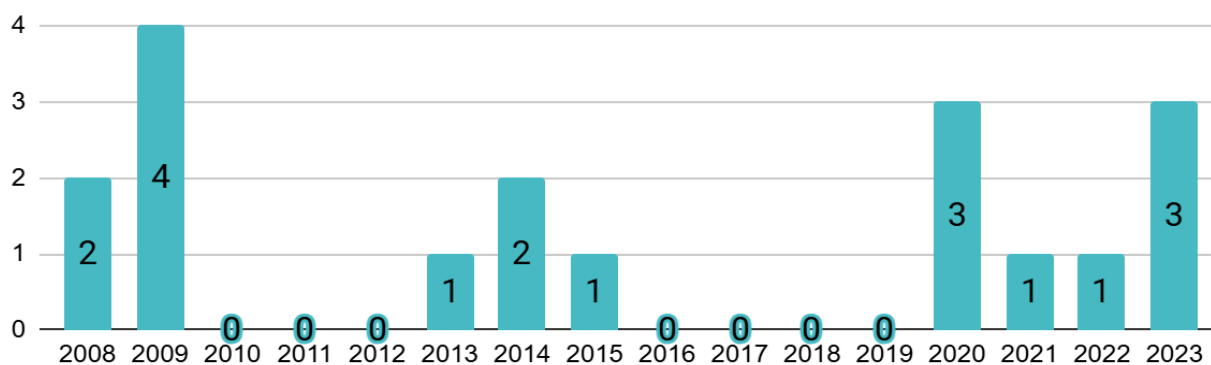
Febbre tifoide

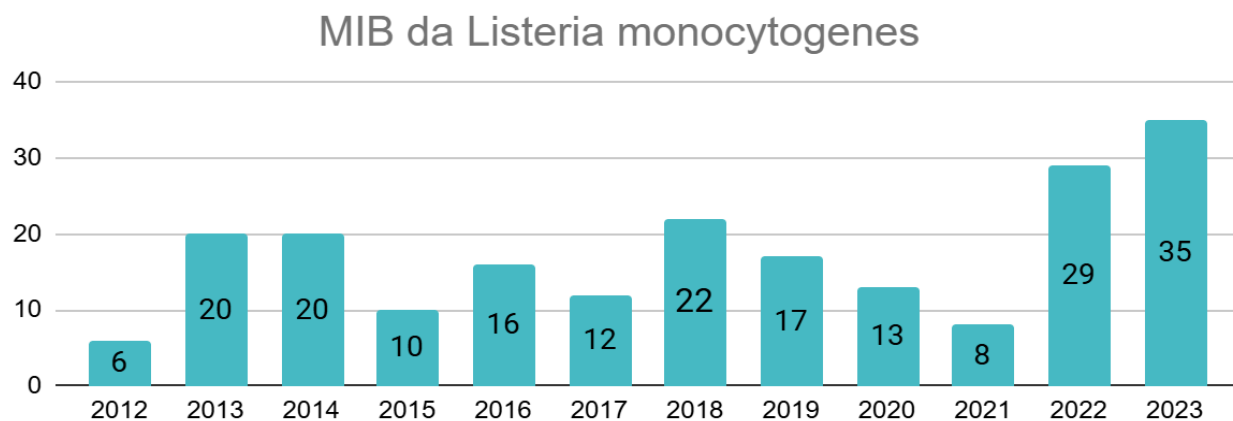
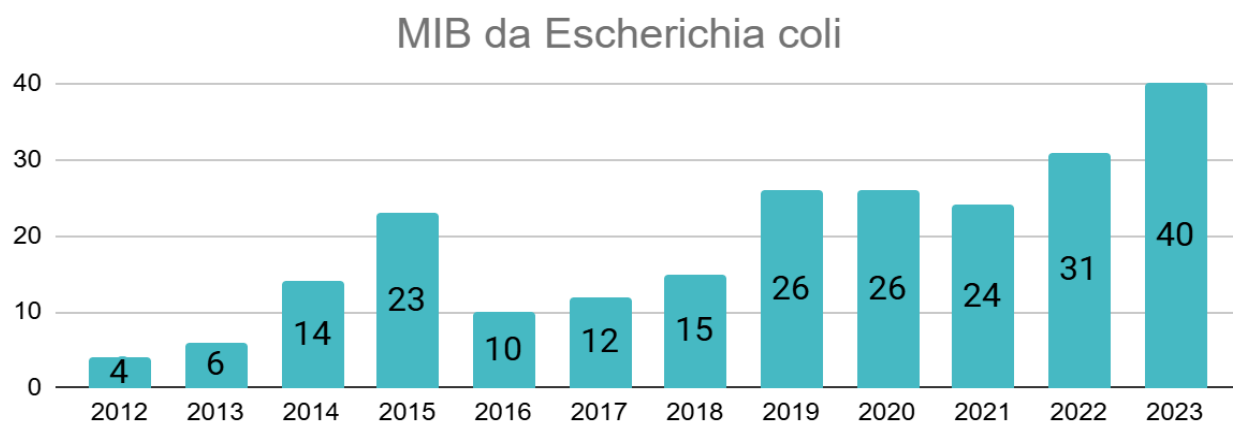
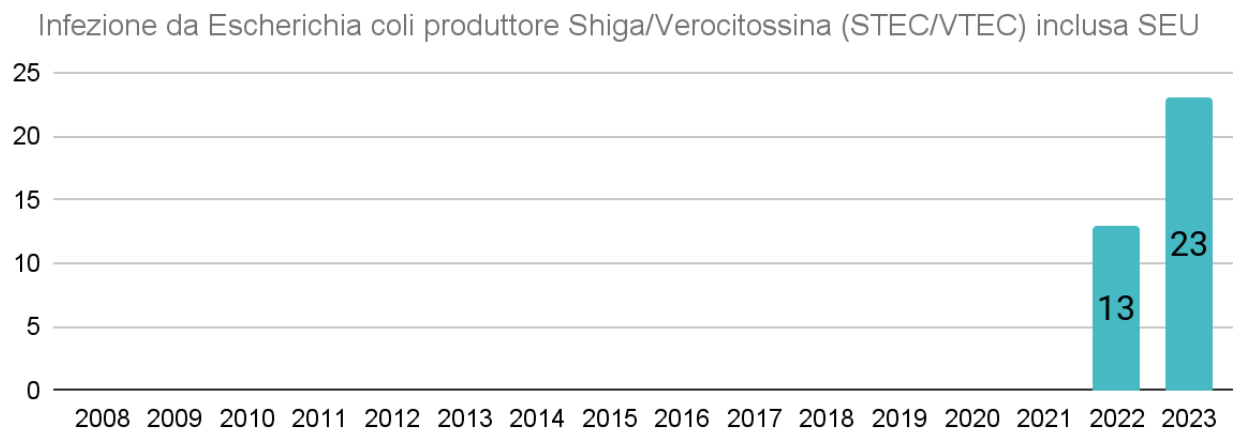


Tossinfezione di origine alimentare



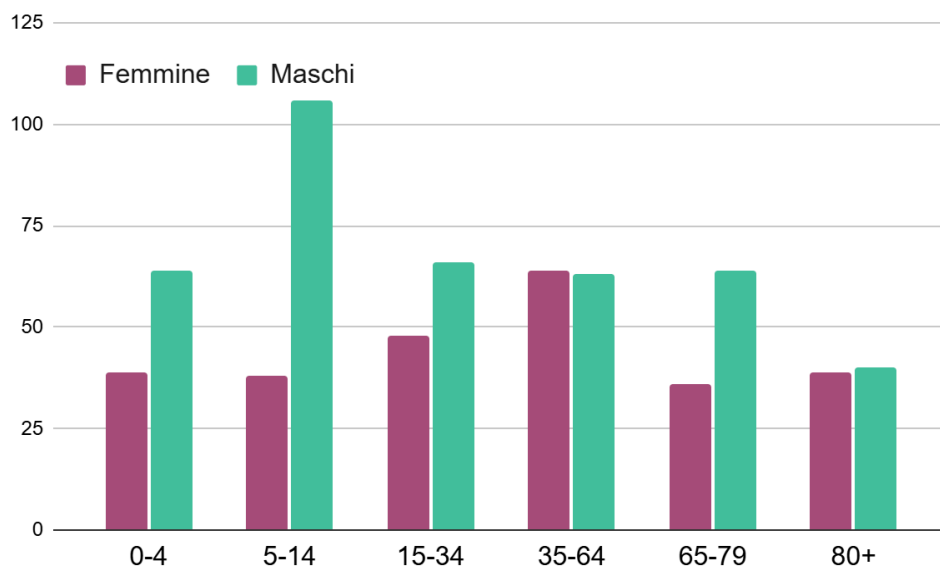
Botulismo



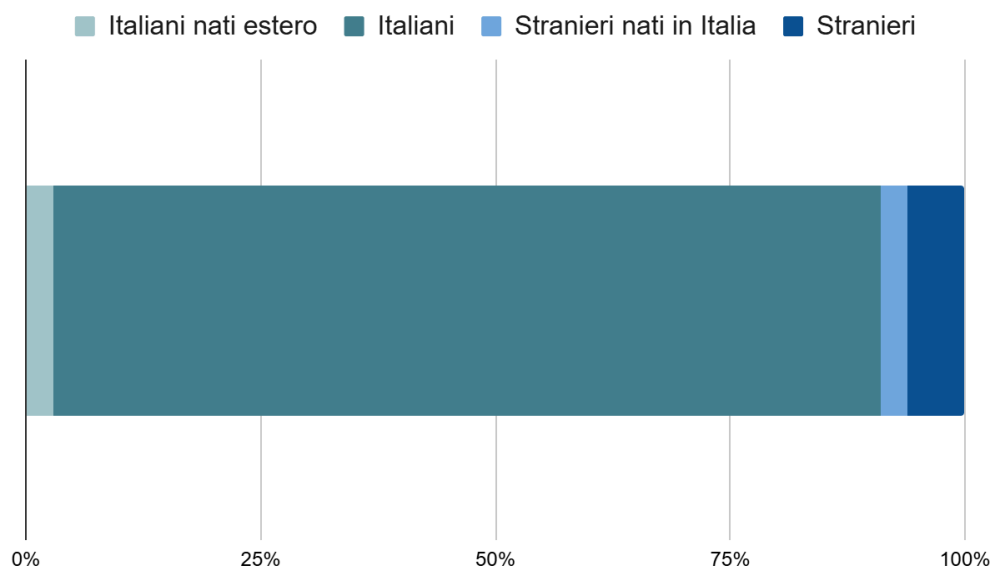


Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

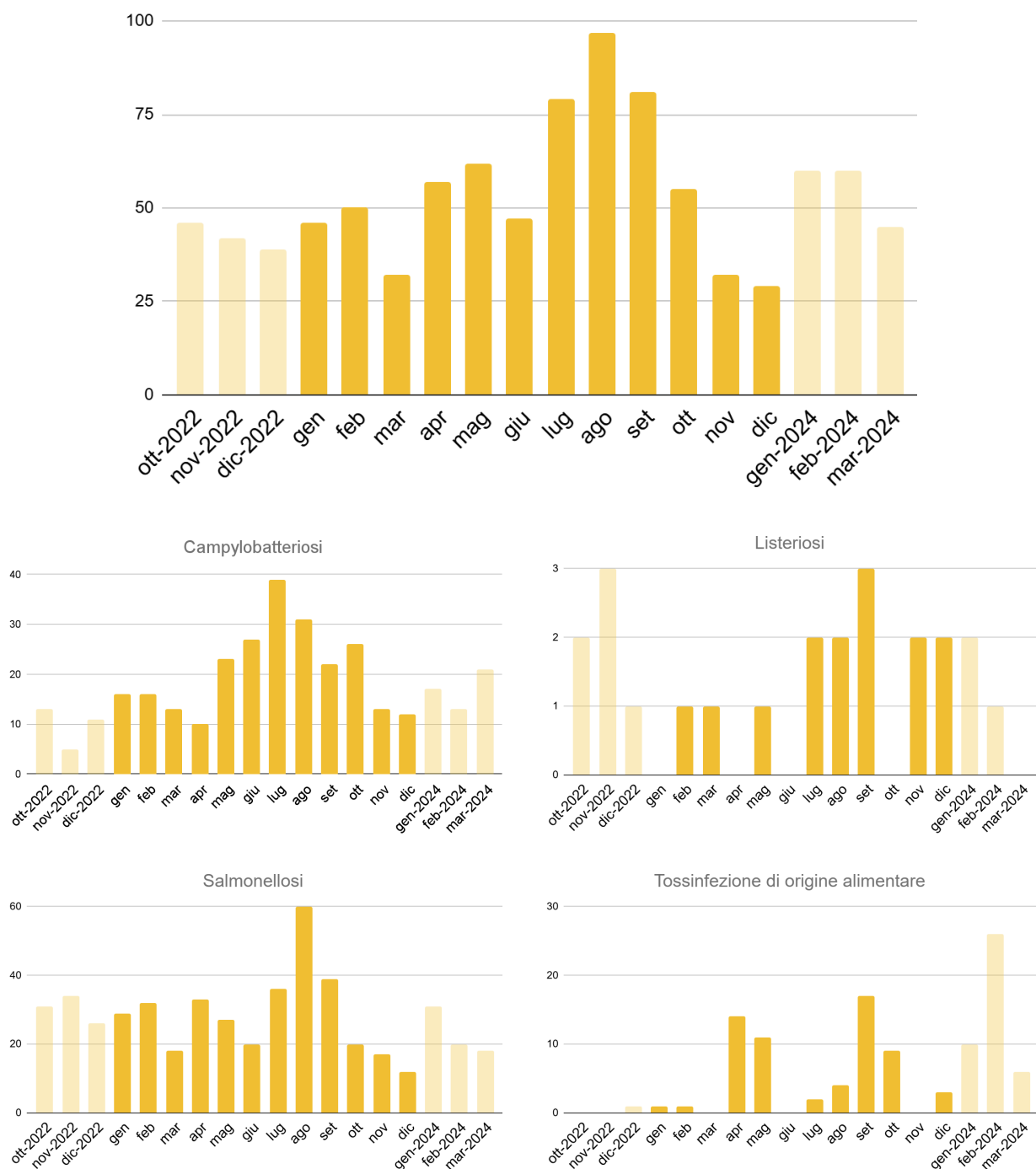
Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per genere ed età.
Campilobatteriosi, Listeriosi, Salmonellosi e Tossinfezione di orig. alimentare.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per cittadinanza al momento della notifica.
Campilobatteriosi, Listeriosi, Salmonellosi e Tossinfezione di orig. alimentare.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per mese di insorgenza sintomi.

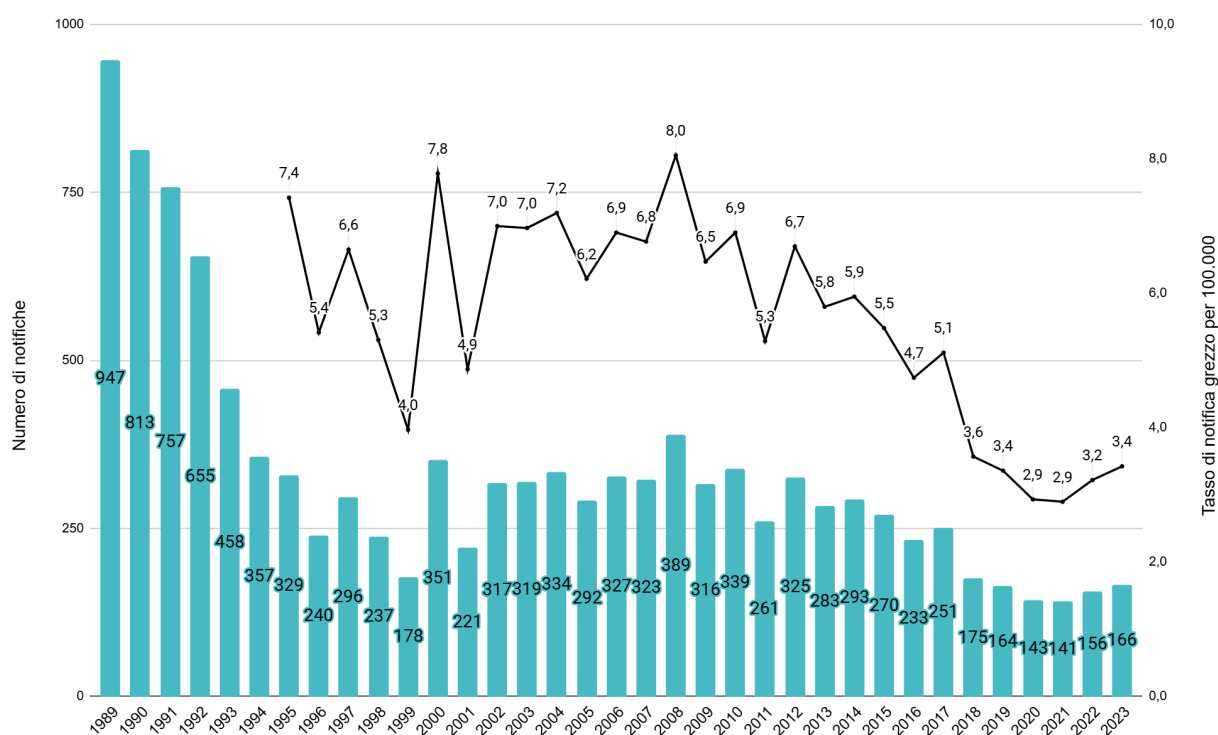
Campylobatteriosi, Listeriosi, Salmonellosi e Tossinfezione di orig. alimentare.

Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMA.

HIV

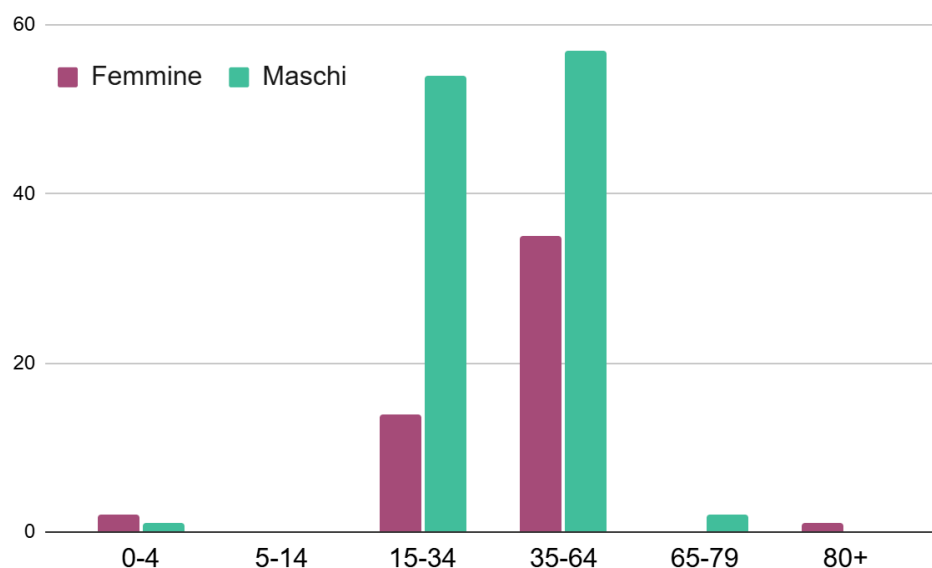
In sintesi:

- Numero nuove notifiche 2023: 166
- Tasso grezzo di segnalazione 2023: 3,4 per 100.000 abitanti
- Stima incidenza su residenti 2023: n.d. per alto numero di informazioni mancanti
- Gruppi maggiormente a rischio (dati 2023): Maschi (70%), rap. sessuali a rischio.

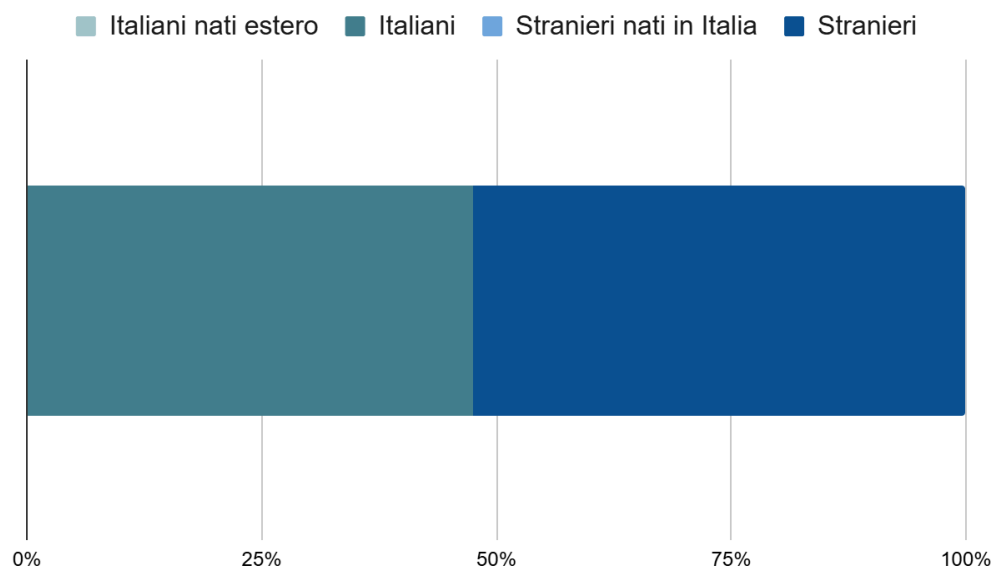


Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

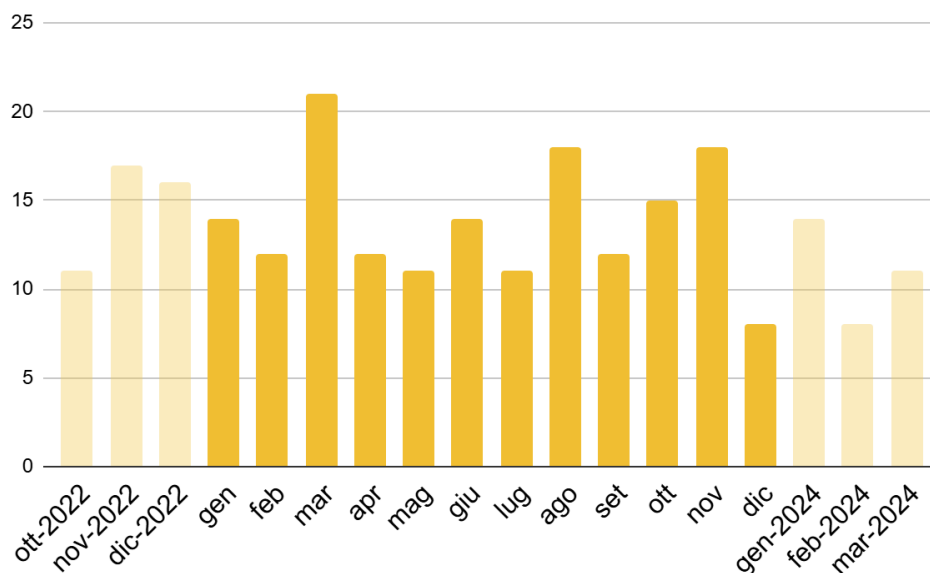
Fonte: Aziende Sanitarie su Sistema sorveglianza HIV.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per genere ed età.
Fonte: Aziende Sanitarie su Sistema sorveglianza HIV.

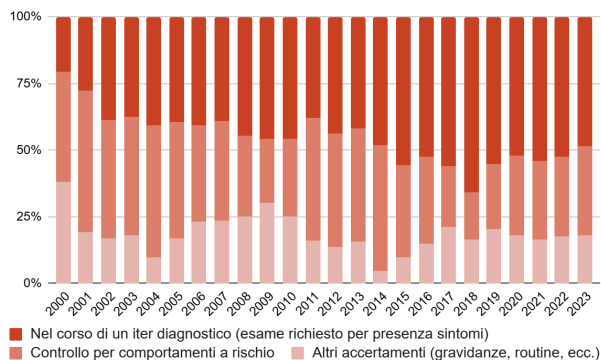
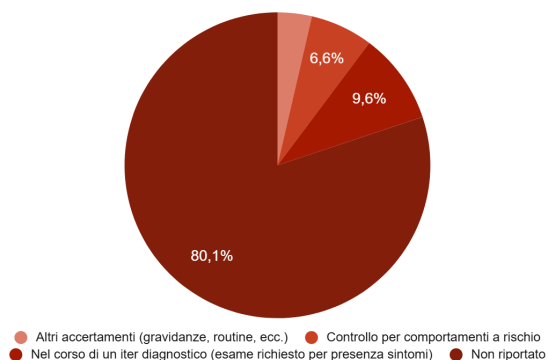


Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per cittadinanza al momento della notifica.
Fonte: Aziende Sanitarie su Sistema sorveglianza HIV.



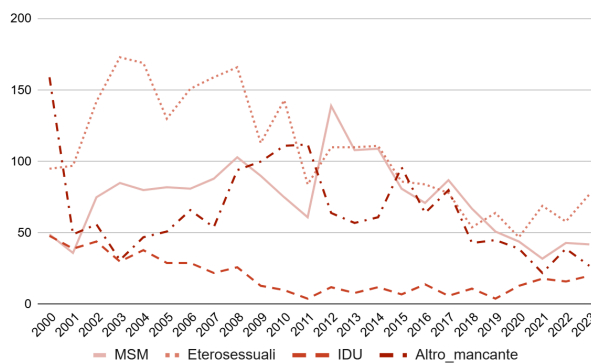
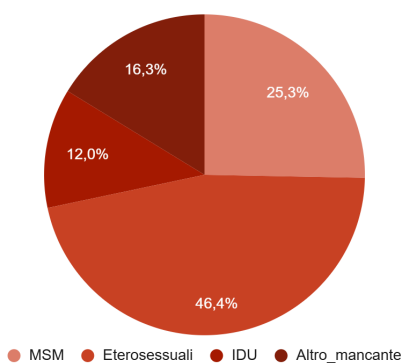
Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per mese di insorgenza sintomi.

Fonte: Aziende Sanitarie su Sistema sorveglianza HIV.



Nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per motivo effettuazione test (%), e trend nel tempo (esclusi i valori non riportati).

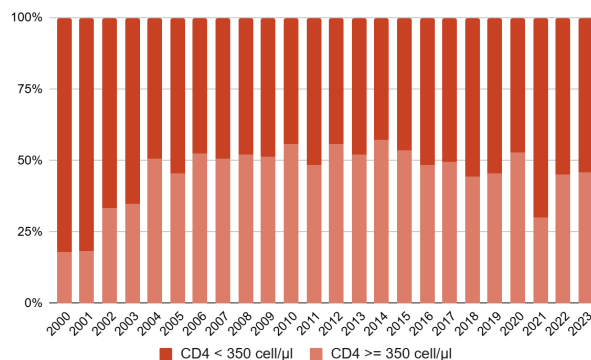
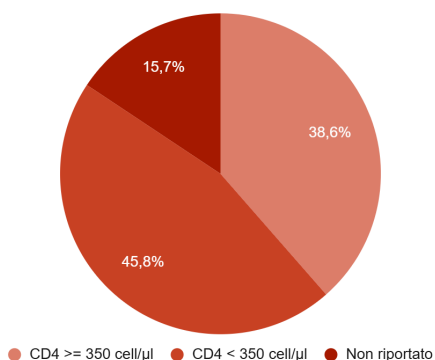
Fonte: Aziende Sanitarie su Sistema Sorveglianza HIV.



Nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per modalità di trasmissione (%), e trend nel tempo (n).

[MSM: maschi che fanno sesso con maschi; IDU: consumo di droghe per via iniettiva; Eterosessuali: rapporti sessuali eterosessuali; Altro: nessun rischio indicato, trasmissione verticale, trasfusione, rapporti sessuali FSF, bisessuali, etc.]

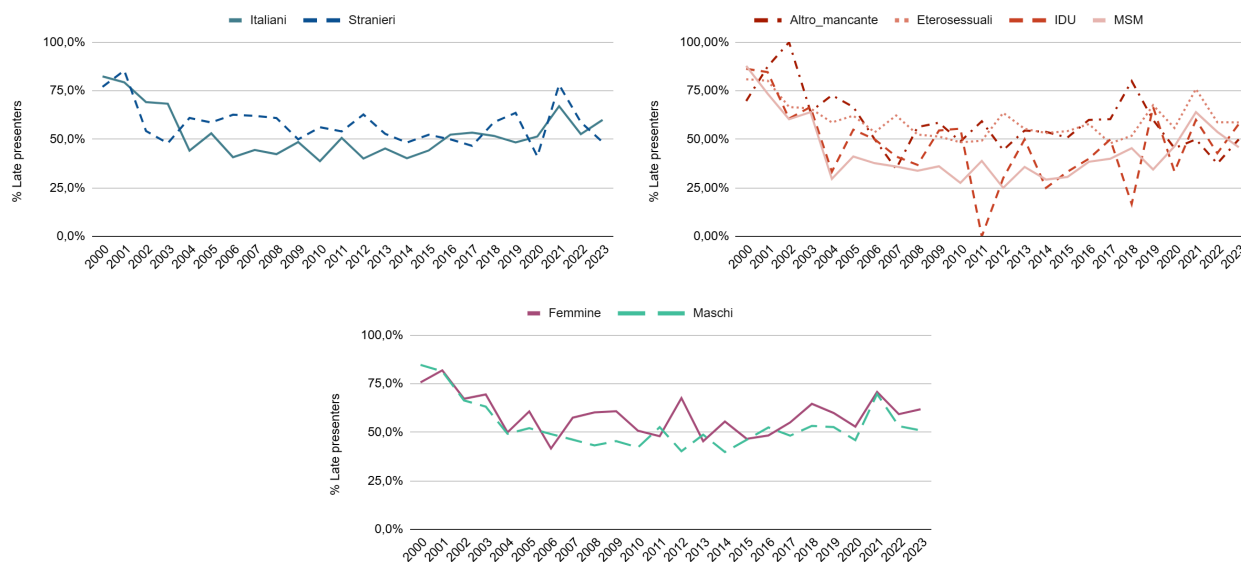
Fonte: Aziende Sanitarie su Sistema Sorveglianza HIV.



Nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per def. di *Late presenter* (%), e trend nel tempo (esclusi i valori non riportati).

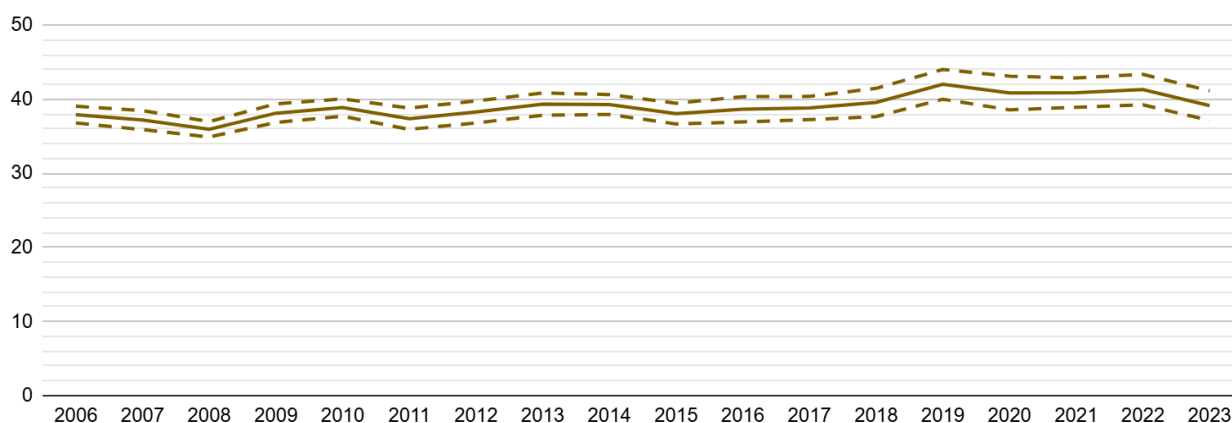
[Late presenter: nuove diagnosi di infezione da HIV con numero di linfociti < 350 cell/μl]

Fonte: Aziende Sanitarie su Sistema Sorveglianza HIV.



Andamento percentuale dei *Late presenters*, al netto dei valori mancanti, stratificati per cittadinanza, principali motivi di trasmissione, genere.

Fonte: Aziende Sanitarie su Sistema Sorveglianza HIV.



Età media (intervallo di conf.95%) al momento della comparsa sintomi per anno di inizio sintomatologia.

Fonte: Aziende Sanitarie su Sistema Sorveglianza HIV.

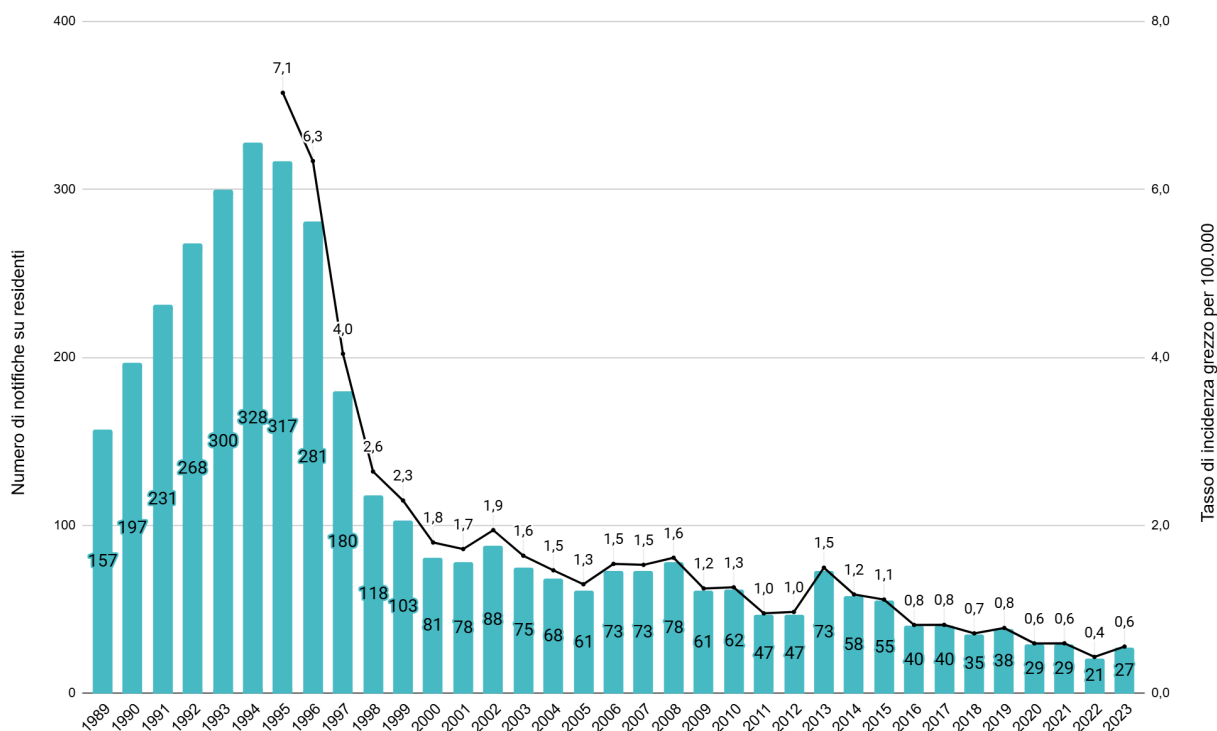
- Il numero di notifiche, indica un numero costante di notifiche negli ultimi sei anni, con un leggero rialzo negli anni post pandemici.
- L'80% delle notifiche di HIV riguarda soggetti tra i 25 e i 54 anni. La media d'età dei nuovi positivi è leggermente salita negli anni, rimanendo comunque attorno ai 40 anni.
- IL 70% delle nuove infezioni riguarda maschi.
- Il 47% delle notifiche riguarda soggetti di cittadinanza italiana, percentuale in leggero calo negli ultimi anni.
- Non si evidenziano particolari pattern nella distribuzione di casi tra i mesi di prima positività durante l'anno.
- Al netto dei dati mancanti, è in aumento negli anni la quota di soggetti che effettuano il test in presenza di sintomi.
- Nel 47% dei casi, il fattore di rischio / modalità di trasmissione probabile identificata è legata a rapporti sessuali eterosessuali, il 25% per MSM (maschi che fanno sesso con maschi). Nel 12% delle notifiche, invece, la modalità di trasmissione è IDU (Injecting Drug Users, consumo di droghe per via iniettiva), mentre il restante 16% è legato ad altre modalità di trasmissione (tra cui trasmissione verticale, FSF, provenienza da paese ad alta incidenza, etc.). In crescita, rispetto agli ultimi anni, risultano le segnalazioni per IDU e per rapporti sessuali.
- Per le notifiche 2023, il 46% delle notifiche è relativo a late presenter, ovvero a soggetti con nuove diagnosi di infezione da HIV con numero di linfociti $< 350 \text{ cell}/\mu\text{l}$. Il dato è mancante per il 16% delle segnalazioni. Escludendo queste ultime dal conteggio, per gli anni precedenti, la quota di late presenters risulta abbastanza costante ed indicativamente al di poco al di sopra del 50% delle notifiche.
- La quota di late presenters non sembra variare molto tra cittadini italiani e stranieri, mentre risulta leggermente superiore per le femmine rispetto ai maschi (al netto dei dati mancanti).

AIDS

In sintesi:

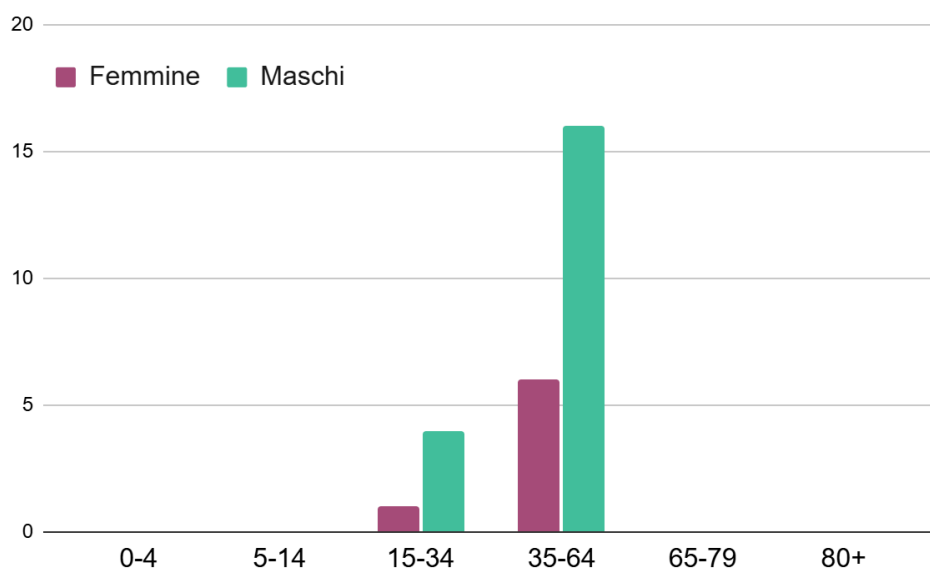
- Numero nuove notifiche 2023: 31
- Tasso grezzo di segnalazione 2023: 0,6 per 100.000 abitanti
- Stima incidenza su residenti 2023: 0,6 per 100.000 abitanti
- Gruppi maggiormente a rischio (dati 2023): Maschi (74%), rap. sessuali a rischio.

Si indica che, data la natura della sorveglianza, i dati riportati nei grafici a seguire si riferiscono a tutti i residenti in regione, a prescindere dalla regione di segnalazione

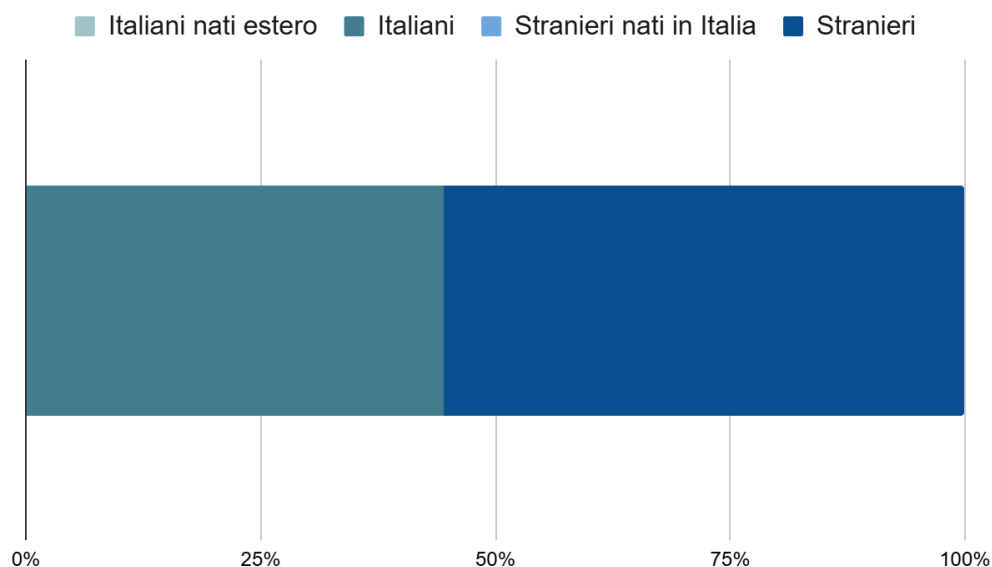


Numero di nuovi casi residenti in regione per anno di diagnosi e tasso grezzo di incidenza su 100.000 ab.

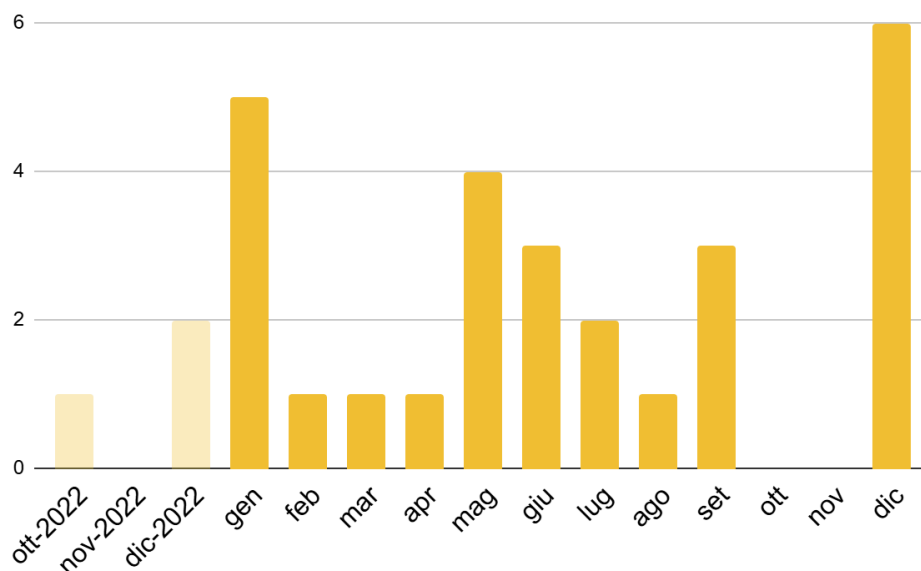
Fonte: Aziende Sanitarie su Registro AIDS.



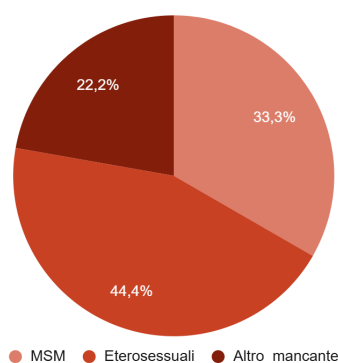
Numero di nuovi casi notificati con diagnosi nel 2023 per genere ed età.
Fonte: Aziende Sanitarie su Registro AIDS.



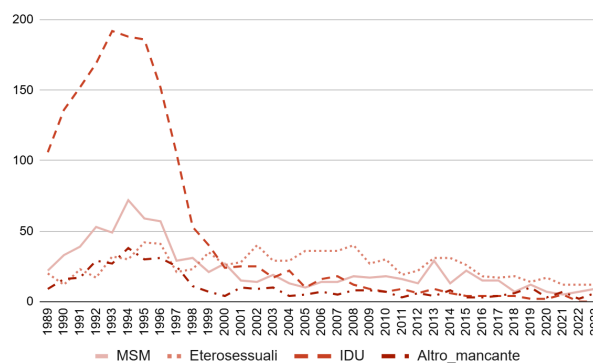
Numero di nuovi casi notificati con diagnosi nel 2023 per cittadinanza al momento della notifica.
Fonte: Aziende Sanitarie su Registro AIDS.



Numero di nuovi casi notificati con diagnosi nel 2023 per mese di insorgenza sintomi.
Fonte: Aziende Sanitarie su Registro AIDS



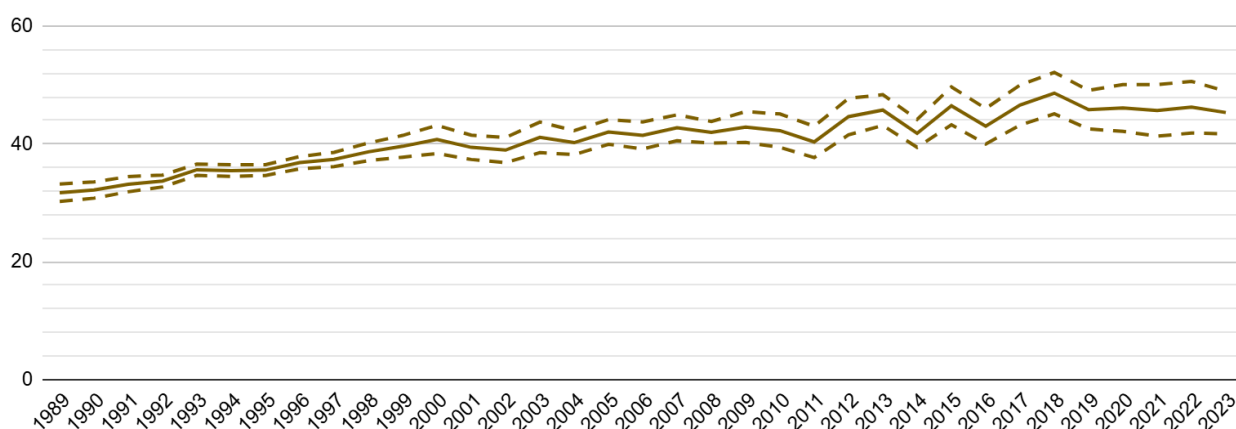
● MSM ● Eterosessuali ● Altro_mancante



Nuovi casi notificati con diagnosi nel 2023 per modalità di trasmissione (%), e trend nel tempo (n).

[MSM: maschi che fanno sesso con maschi; IDU: consumo di droghe per via iniettiva; Eterosessuali: rapporti sessuali eterosessuali; Altro: nessun rischio indicato, trasmissione verticale, trasfusione, rapporti sessuali FSF, bisessuali, etc.]

Fonte: Aziende Sanitarie su Registro AIDS



Età media (intervallo di conf.95%) al momento della comparsa sintomi per anno di diagnosi.

Fonte: Aziende Sanitarie su Registro AIDS

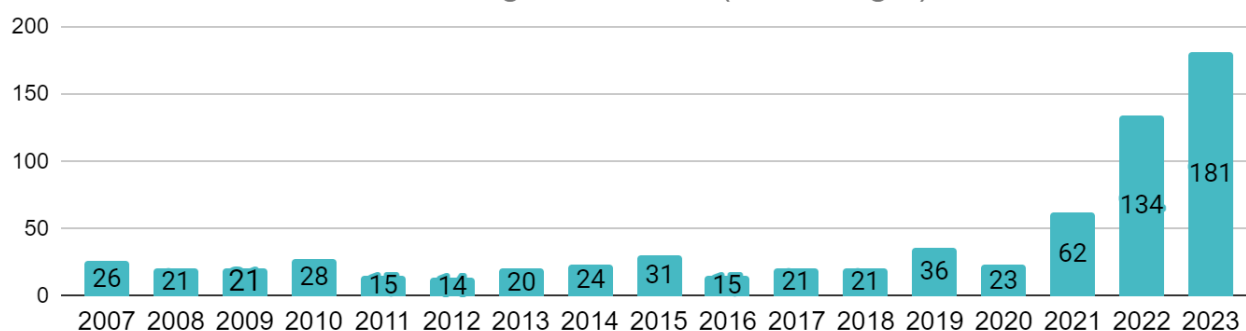
- Il numero di notifiche, costante negli ultimi anni, continua complessivamente sul trend decrescente nel lungo periodo.
- Per l'ultimo anno, l'81% delle nuove diagnosi riguarda soggetti tra i 35 ed i 64, la totalità tra i 25 ed i 60 anni. La media/mediana d'età è di 46 anni, stabile negli ultimi anni dopo un lungo trend in crescita.
- Il 74% delle nuove diagnosi riguarda soggetti maschi, valore in linea con gli altri anni (mediamente 75%, con un minimo per anno del 65% ed un massimo dell'88%).
- Il 44% delle notifiche riguarda soggetti di cittadinanza italiana, percentuale in calo negli ultimi anni.
- Non si evidenziano particolari pattern nella distribuzione di casi tra i mesi di prima positività durante l'anno.
- Per l'ultimo anno, il 44% dei casi indica come fattore di rischio / modalità di trasmissione probabile i rapporti sessuali eterosessuali, il 33% per MSM (maschi che fanno sesso con maschi), il restante dei casi non presenta il dato. Le quote sono in linea con gli ultimi anni di sorveglianza, con la modalità di trasmissione IDU (Injecting Drug Users, consumo di droghe per via iniettiva) non indicata per gli ultimi due anni ma normalmente rappresentata, seppur in quota minore rispetto agli inizi della sorveglianza. Le restanti modalità, non presenti nell'ultimo anno, rappresentano quote minori di casistica (tra cui trasmissione verticale, FSF, provenienza da paese ad alta incidenza, etc.).

Malattie trasmesse sessualmente (altre)

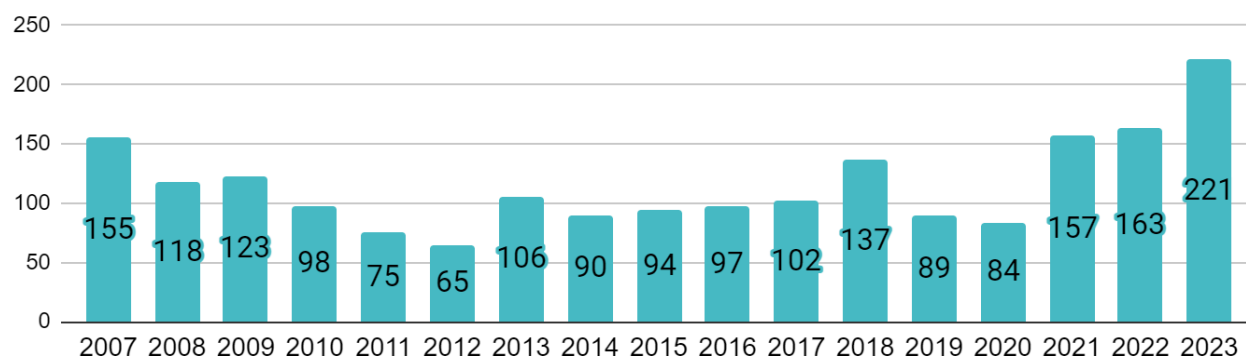
In sintesi:

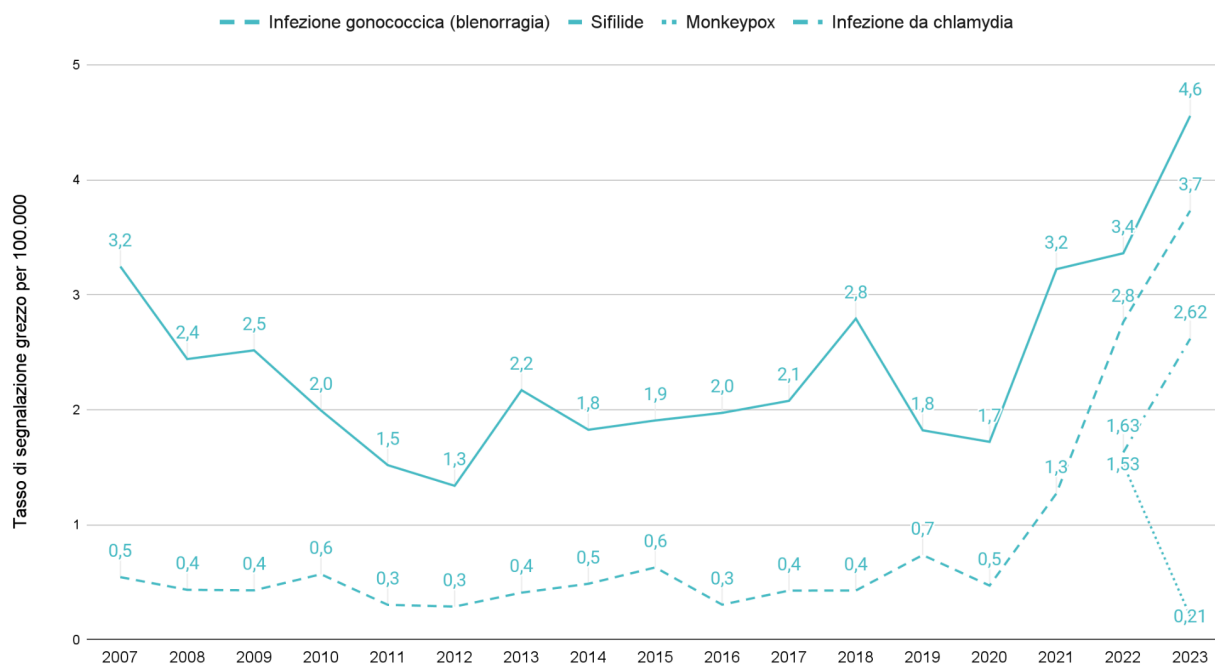
- Numero nuove notifiche 2023: 181 Infezioni gonococciche (blenorragie)
221 Sifilidi
10 Mpox
127 Infezioni da chlamydia
- Tasso grezzo di segnalazione 2023: 3,73 Infezioni gonococciche (blenorragie)
4,56 Sifilidi
0,21 Mpox
2,62 Infezioni da chlamydia
...per 100.000 abitanti
- Stima incidenza su residenti 2023: n.d. per alto numero di informazioni mancanti
- Gruppi maggiormente a rischio (dati 2023): Stranieri, casi comunitari

Infezione gonococcica (blenorragia)



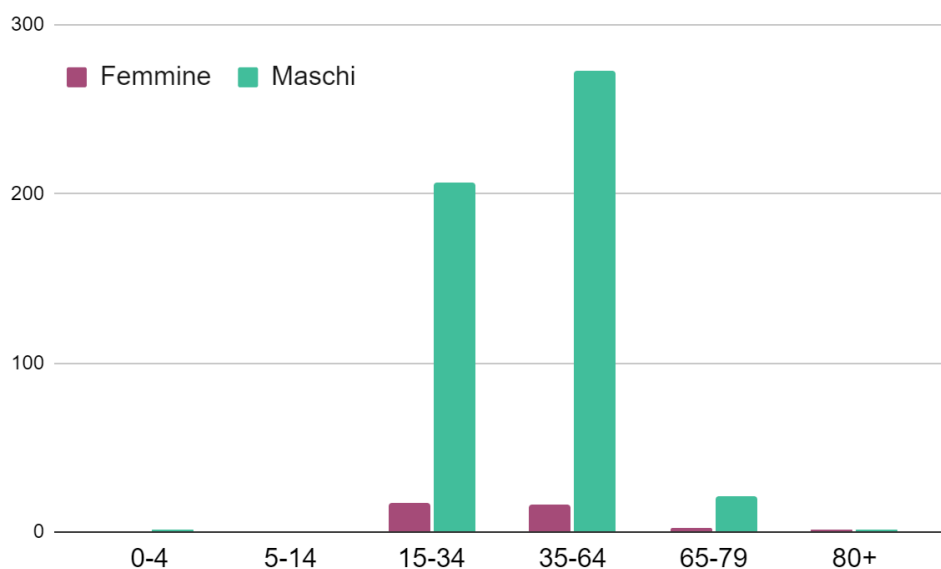
Sifilide

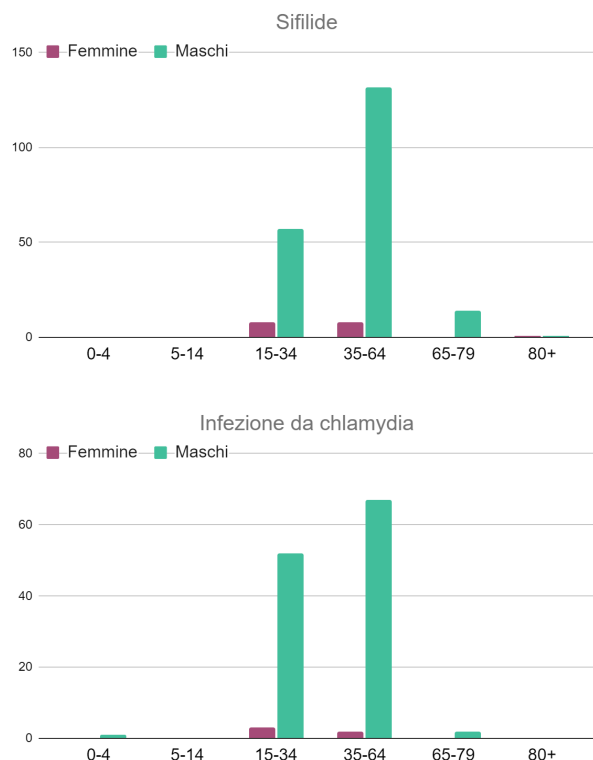
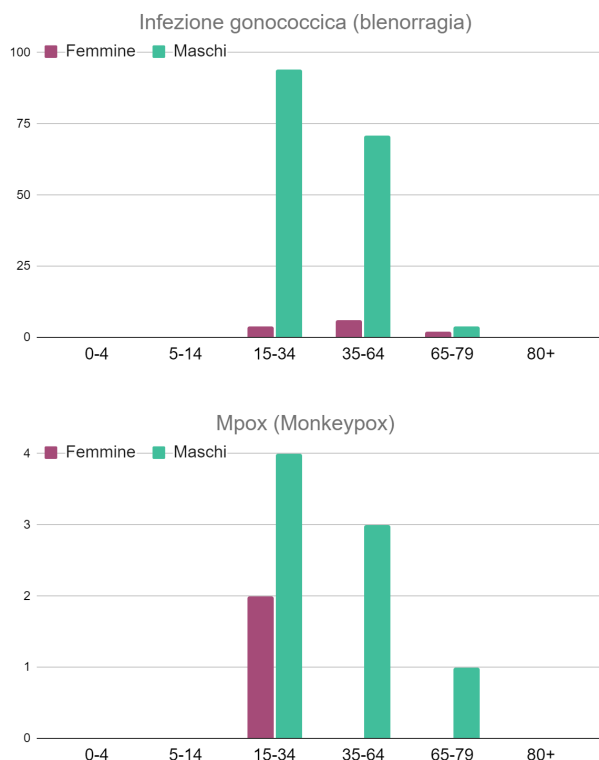




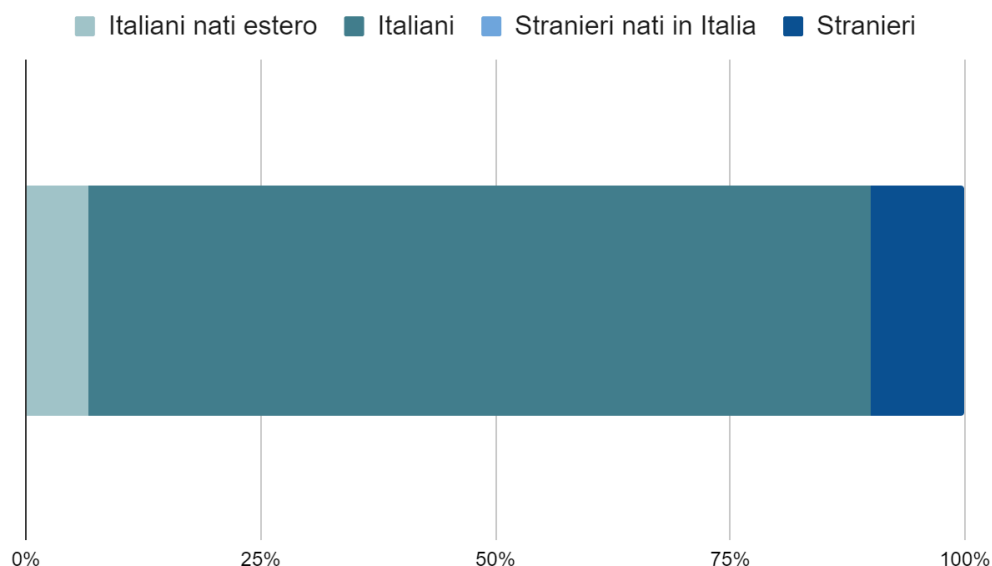
Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.

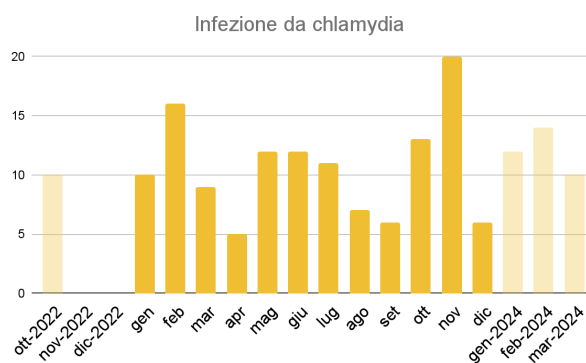
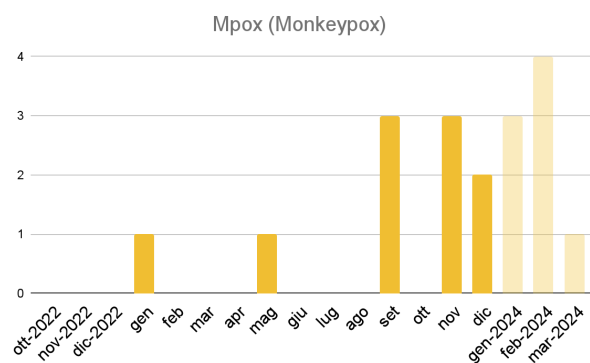
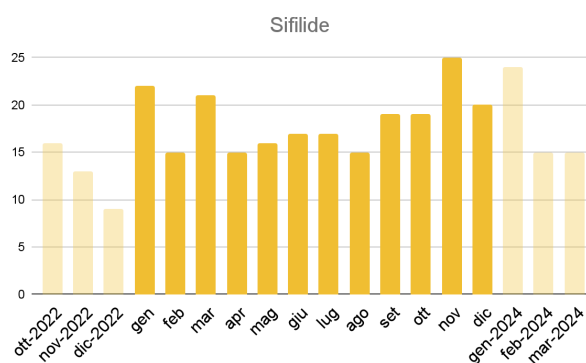
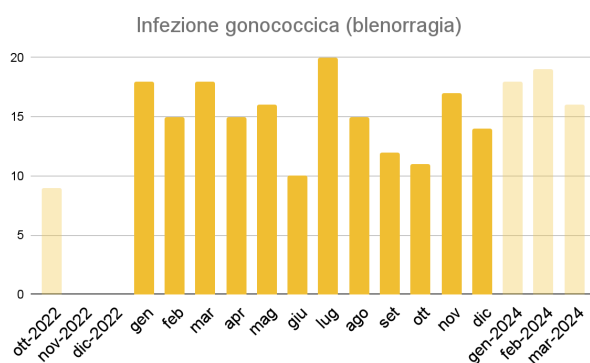
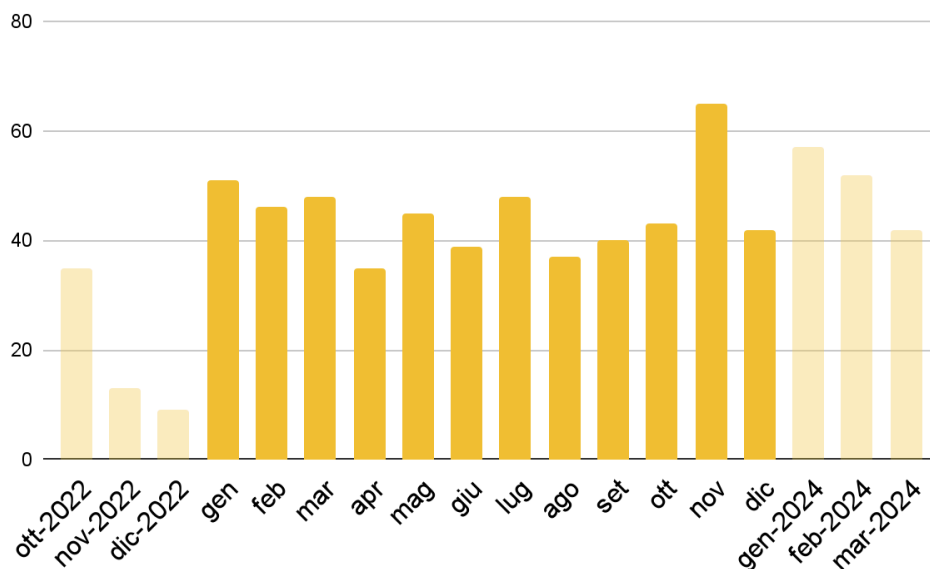




Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per genere ed età.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.

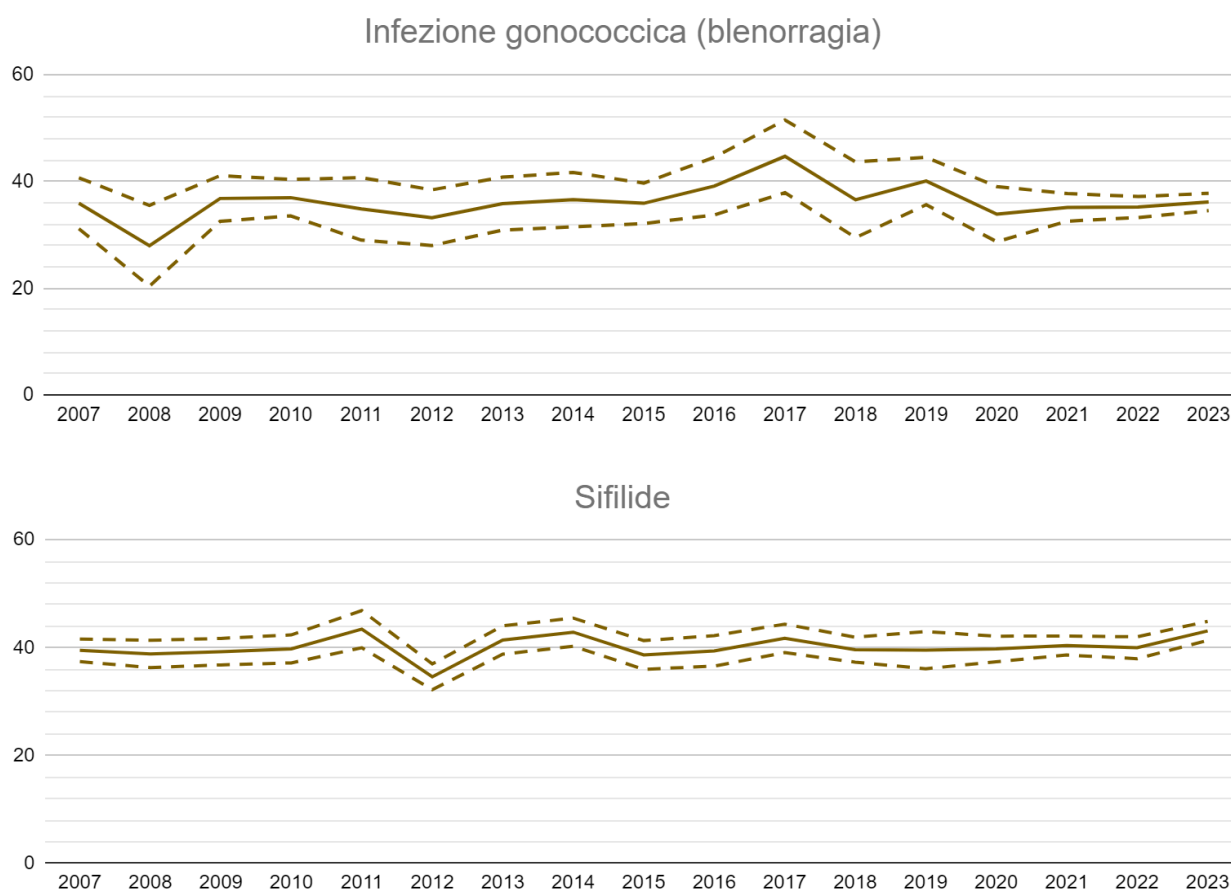


Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per cittadinanza al momento della notifica.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per mese di insorgenza sintomi.

Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Età media (intervallo di conf.95%) al momento della comparsa sintomi per anno di inizio sintomatologia.

Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.

- Il numero di segnalazioni di blenorragie e sifilidi è costante negli anni prima del 2020, a partire dal 2021 il numero di notifiche è in aumento, fa eccezione la monkeypox compare per la prima volta nel 2022 e nel 2023 registra un numero limitato di segnalazioni.
- Data l'assenza di specifici focolai e data la modalità di trasmissione non si evidenziano periodo dell'anno con particolari picchi di notifica, ad eccezione della monkeypox che ha visto un aumento sostanziale di casi nei mesi conclusivi dell'anno e una proiezione in aumento per il 2024.
- Il 93% delle notifiche di mts riguarda uomini, con percentuali pressoché uniformi per ogni malattia considerata.
- Nel 95% dei casi l'età dei soggetti è compresa tra i 15 ed i 64 anni, con una quota maggiore tra i 35 ed i 64. La media d'età si aggira tra i 36 ed i 40 anni, in leggero aumento.



REGIONE DEL VENETO



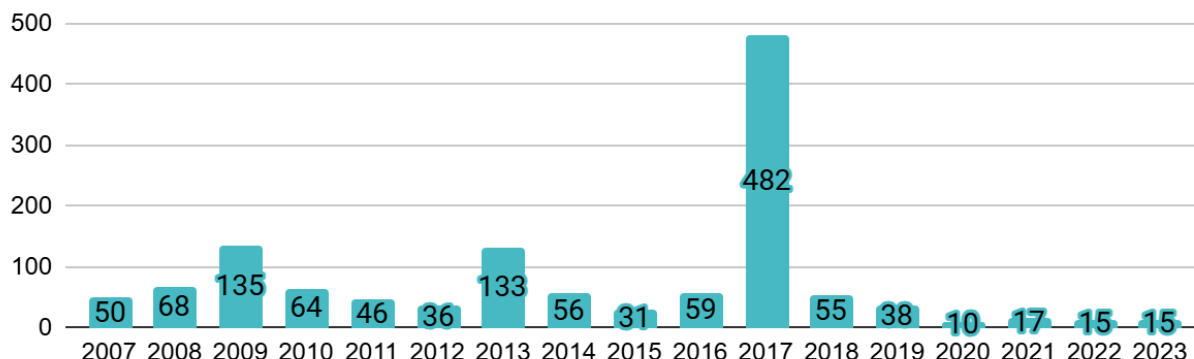
- La quota maggiore di notifiche è stata riscontrata (segnalata) in soggetti di cittadinanza italiana: 83% (valore più basso per la sifilide: 77% e leggermente più alto per le altre tre malattie: attorno al 80%-89%).

Epatiti virali acute

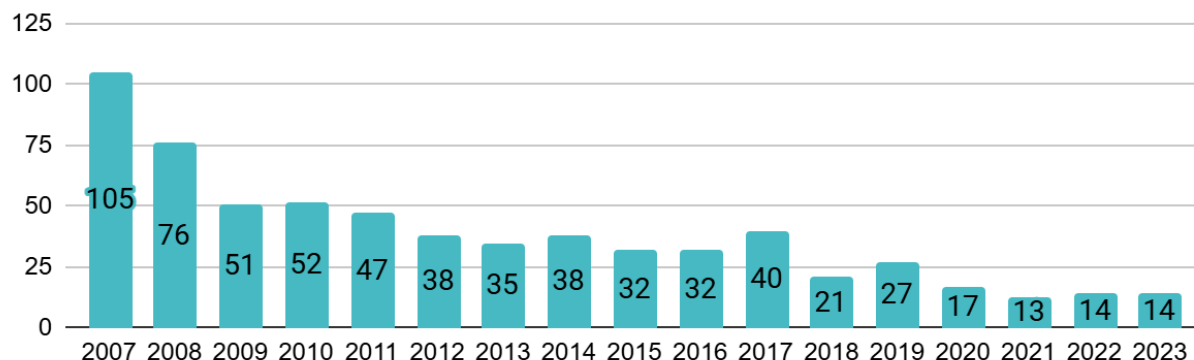
In sintesi:

- Numero nuove notifiche 2023:
 - 15 Epatiti virali A
 - 14 Epatiti virali B
 - 10 Epatiti virali C
 - 4 Epatiti virali E
- Tasso grezzo di segnalazione 2023:
 - 0,3 Epatiti virali A
 - 0,3 Epatiti virali B
 - 0,2 Epatiti virali C
 - 0,1 Epatiti virali E
 - ...per 100.000 abitanti
- Stima incidenza su residenti 2023:
 - sovrapponibile con tasso di segnalazione

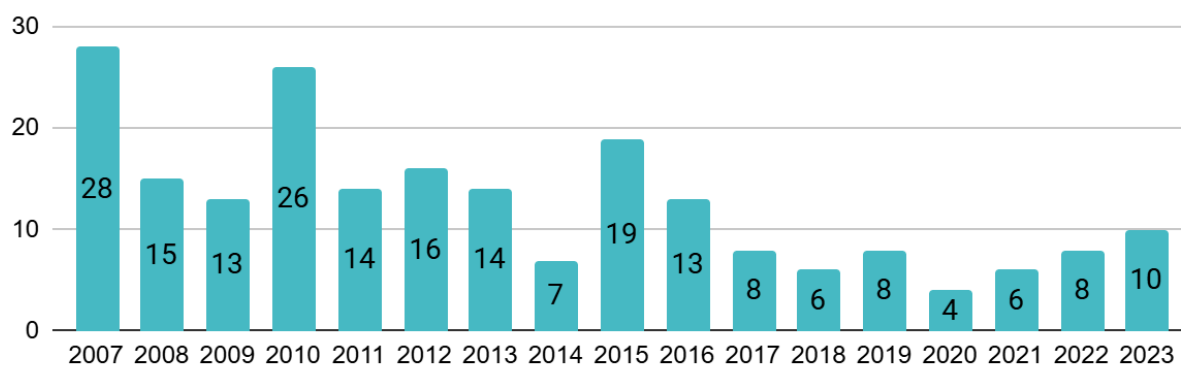
Epatiti virali A



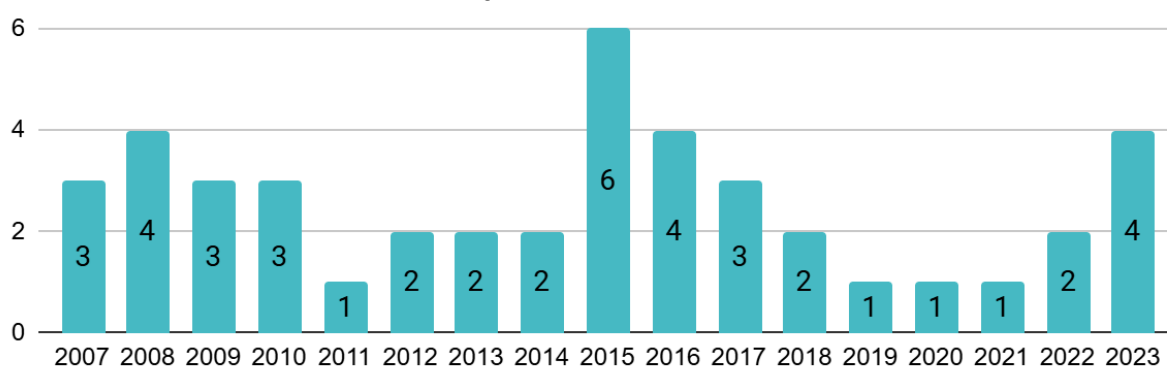
Epatiti virali B

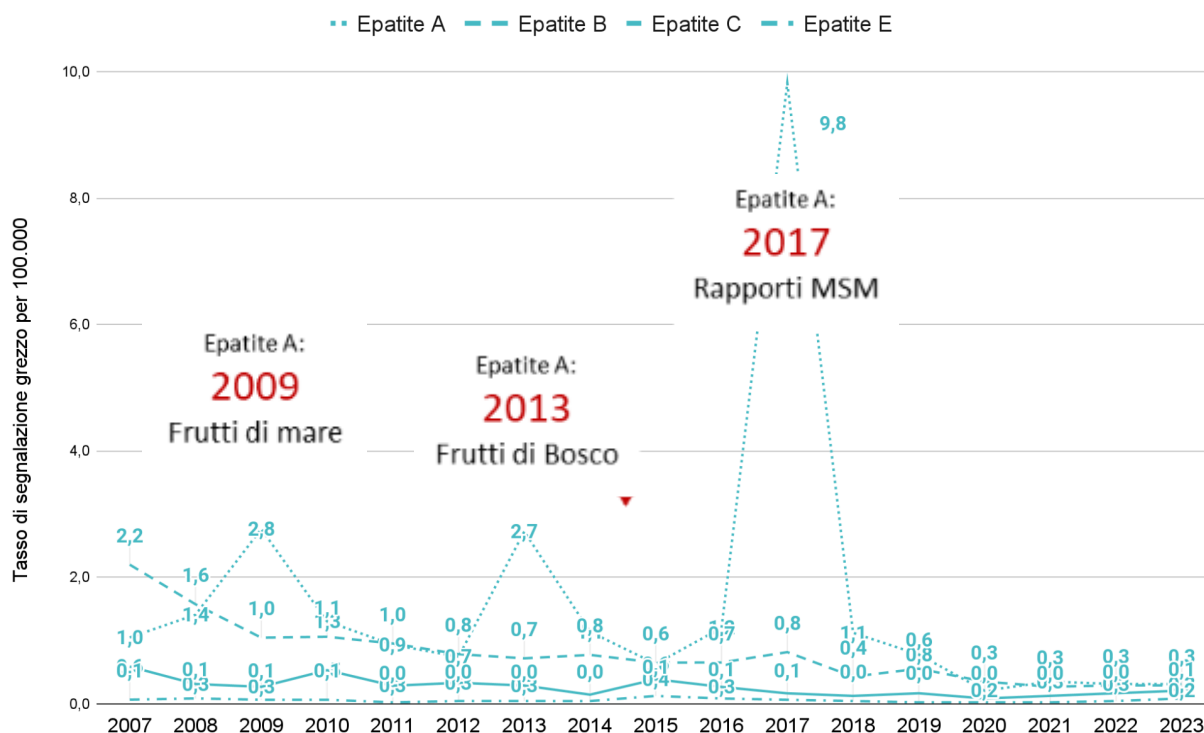


Epatiti virali C



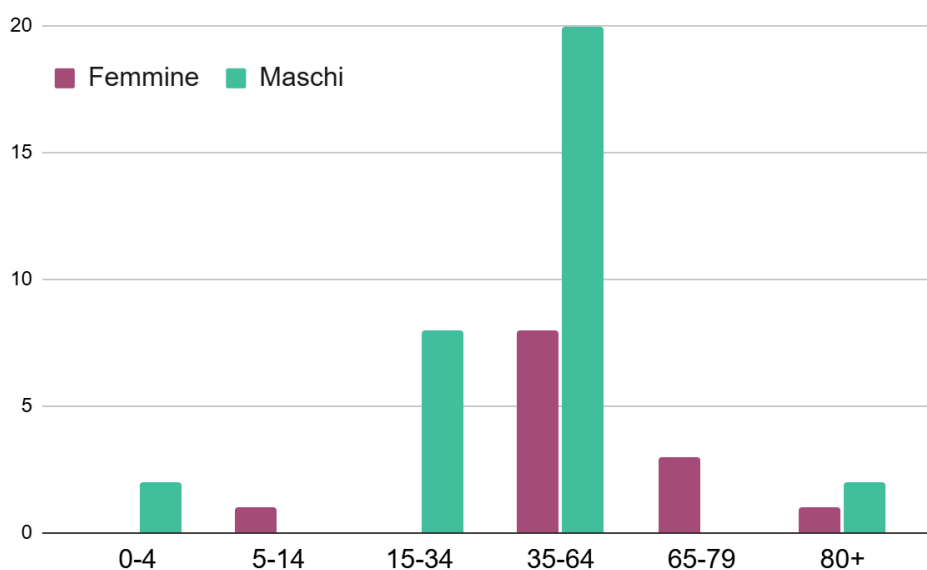
Epatiti virali E

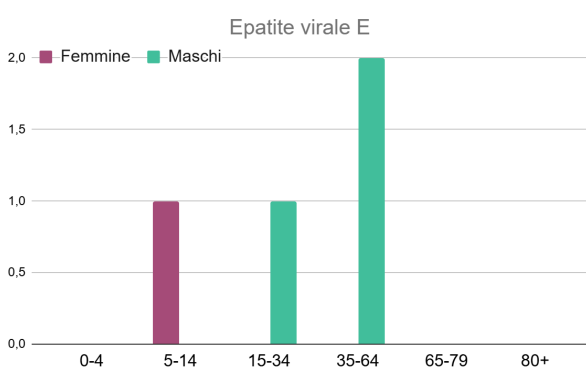
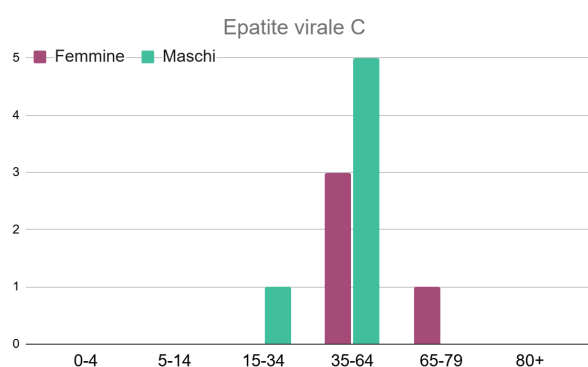
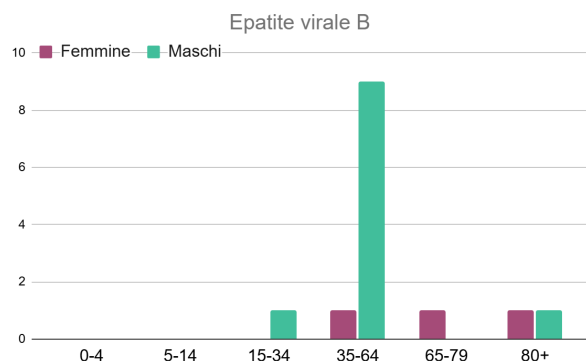
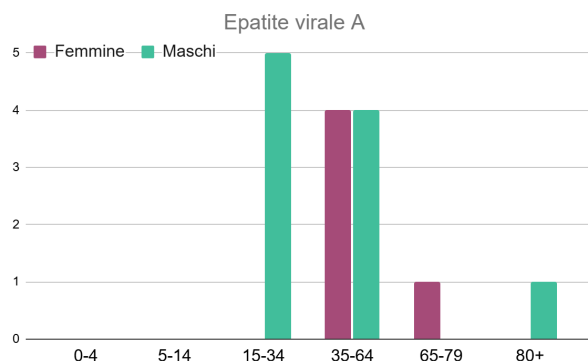




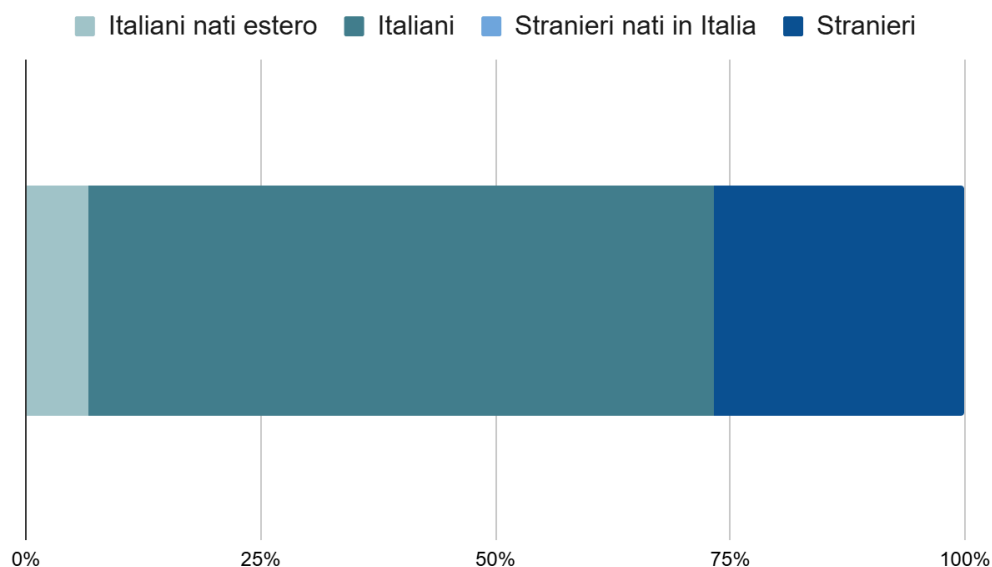
Numero di nuovi casi notificati per anno di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.

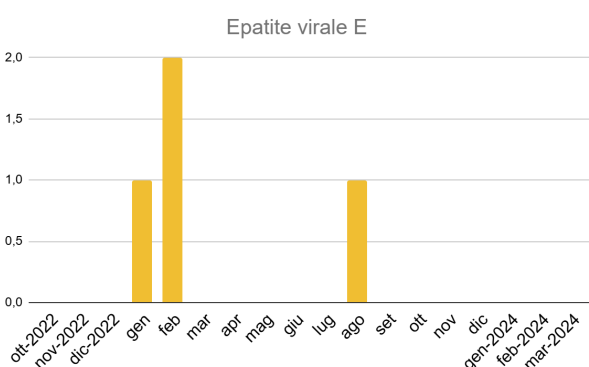
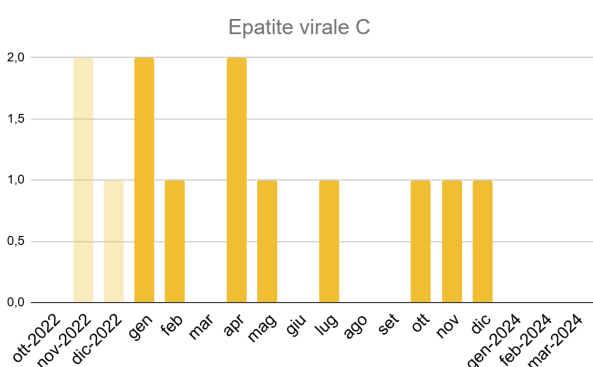
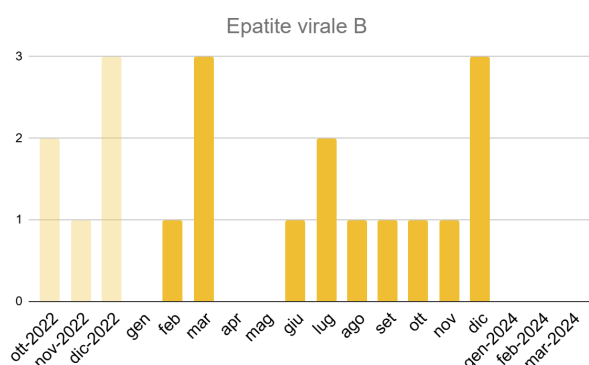
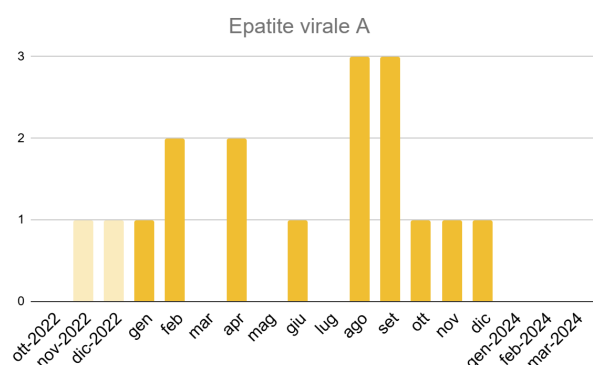




Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per genere ed età.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMA.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per cittadinanza al momento della notifica.
Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMA.



Numero di nuovi casi notificati con inizio sintomatologia nel 2023 per mese di insorgenza sintomi.

Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREML.

- Il numero complessivo di segnalazioni di epatiti virali acute è costante negli ultimi anni. Il numero di epatiti A, ad eccezione di singoli anni caratterizzati da focolai specifici, è in lieve calo nel lungo periodo, i casi di epatiti B seguono un trend decrescente, con una stabilizzazione negli ultimi 6 anni, i casi di epatite C ed E rimangono contenuti.
- Data l'assenza di specifici focolai per l'ultimo anno, non si evidenzia un periodo dell'anno con particolari picchi di segnalazioni per nessuna epatite.
- Complessivamente, le epatiti virali di quest'anno hanno interessato nel 71% maschi (67% epatiti A, 79% epatiti B, 60% epatiti C e 75% epatiti E).
- L'età maggiormente interessata è quella della fascia 35-64 anni, per tutte le epatiti.
- La quota maggiore di segnalazioni ha coinvolto soggetti di cittadinanza italiana: 73%.

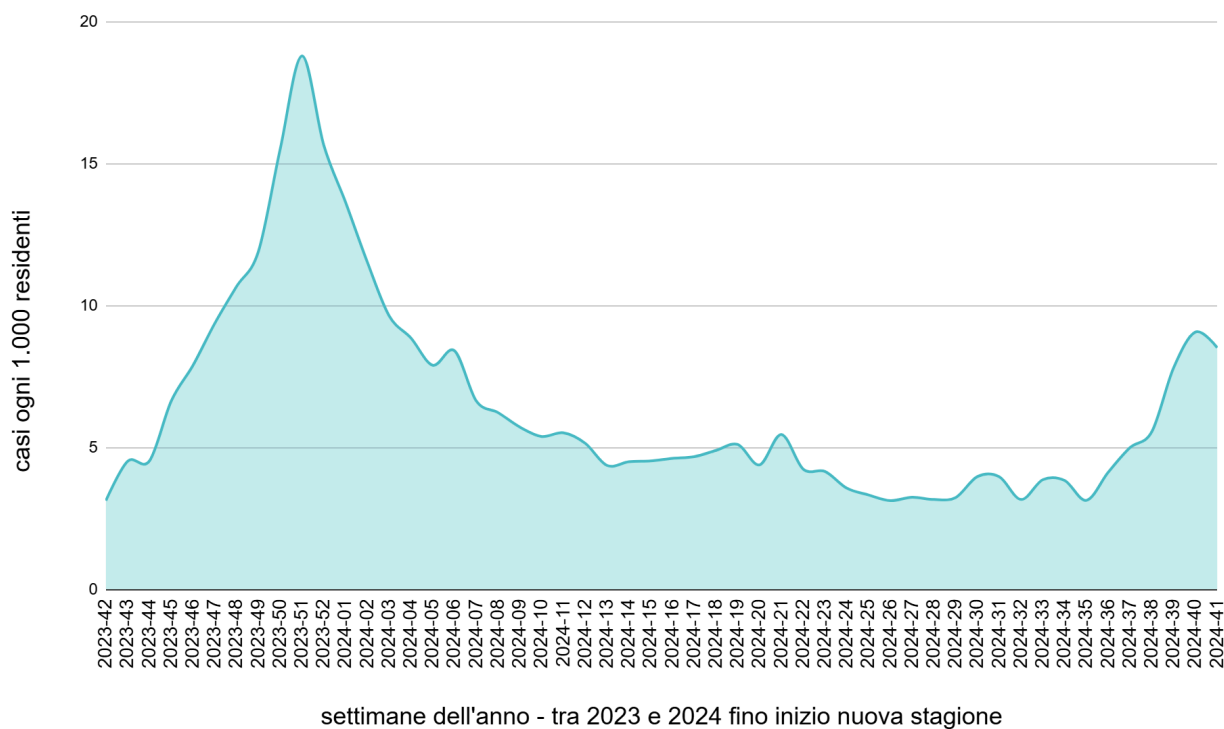
Influenza stagionale

In sintesi:

- Stima incidenza massima: 18,8 per 1.000 abitanti
- Stima incidenza massima per fascia d'età: 58,5 per 1.000 abitanti 0-4 anni
25,3 per 1.000 abitanti 5-14 anni
17,3 per 1.000 abitanti 15-65 anni
8,4 per 1.000 abitanti 65+ anni
- Stima casi cumulativi per la stagione: 1.096.000 persone
- Casi gravi nella stagione: 94

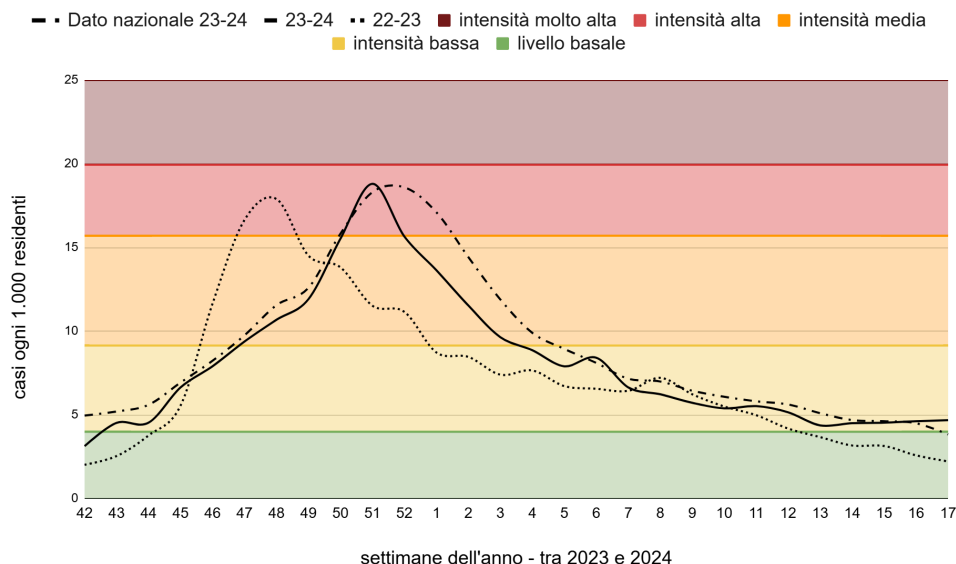
I dati di stima riportati in questa sezione si riferiscono alla sorveglianza basata su medici sentinella della rete RespiVirNet coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità, volta a monitorare l'andamento delle sindromi influenzali sul territorio nazionale. La sorveglianza, attiva in regione tutto l'anno, concentra la sua attività nel periodo autunno-invernale, dalla 42esima settimana dell'anno sino alla 17esima dell'anno successivo. I dati sopra riportati fanno riferimento a questo periodo.

Il focus in questo report è per la stagione 2023-2024.



Stima di incidenza ogni 1.000 abitanti per settimana di sorveglianza.

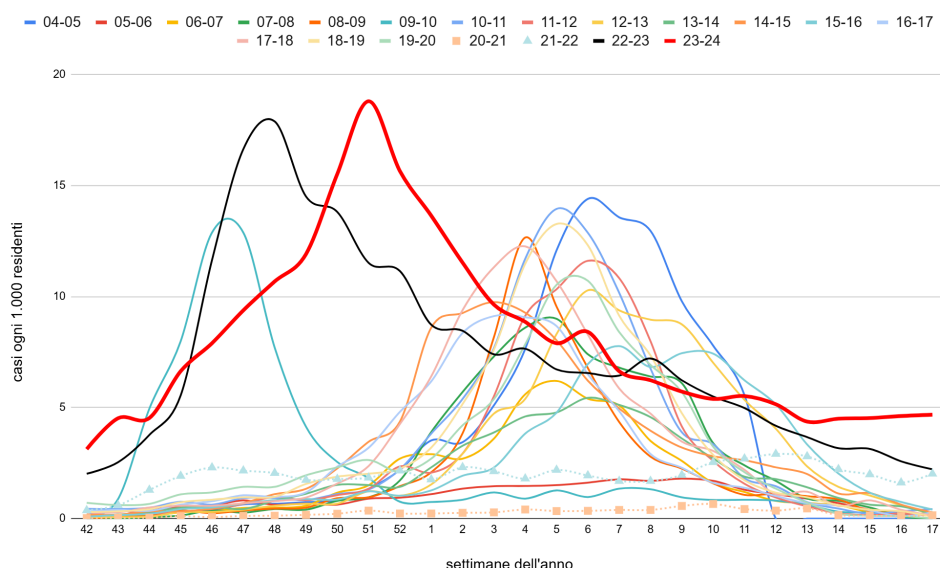
Fonte: Sorveglianza RespiVirNet.



Stima di incidenza ogni 1.000 abitanti per settimana di sorveglianza. Confronto con andamento nazionale e con la stagione precedente.

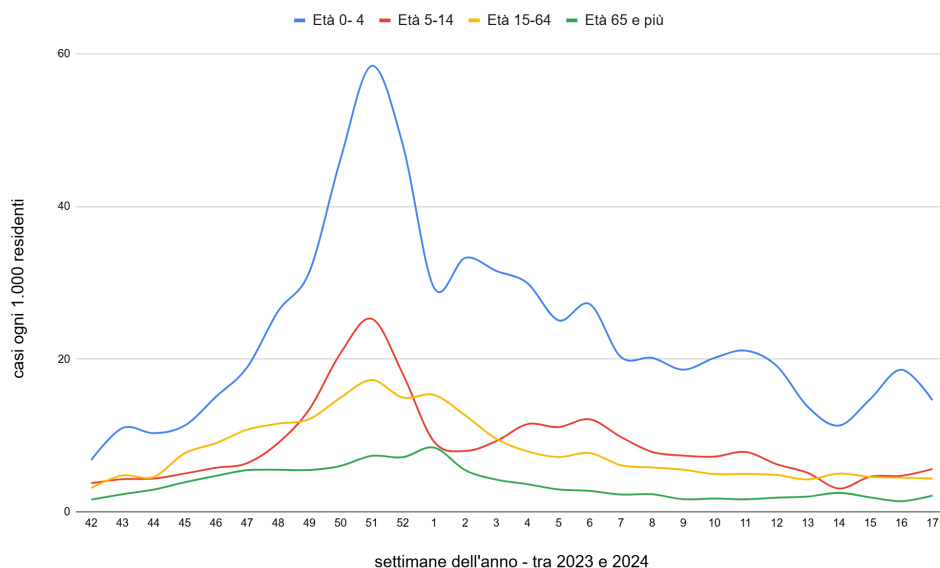
Le soglie di intensità sono quelle riportate nei bollettini dell'Istituto Superiore di Sanità e sono nazionali. Sono calcolate con il Moving Epidemic Method (MEM) sviluppato dall'ECDC.

Fonte: Sorveglianza RespiVirNet.

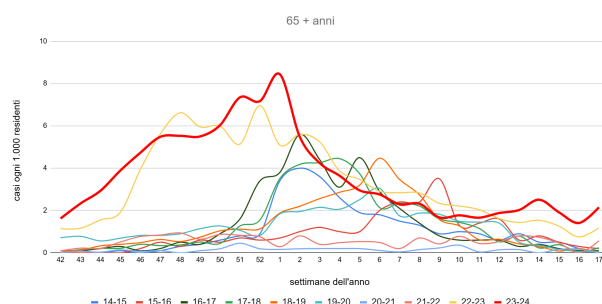
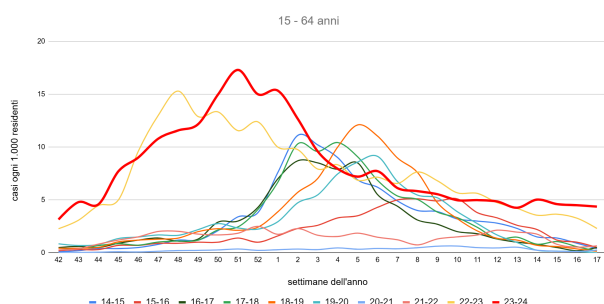
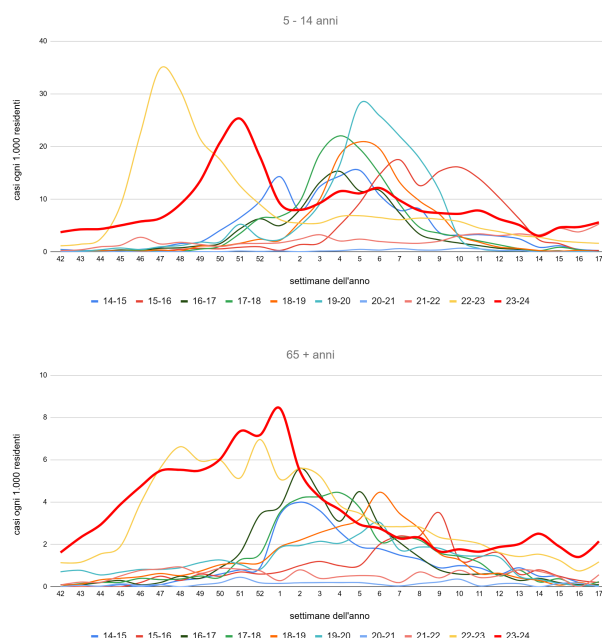
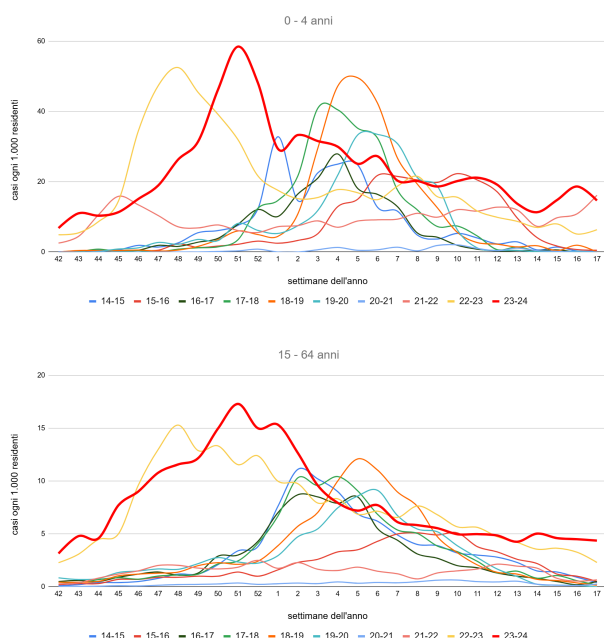


Stima di incidenza ogni 1.000 abitanti per settimana di sorveglianza. Confronto con stagioni precedenti.

Fonte: Sorveglianza RespiVirNet.

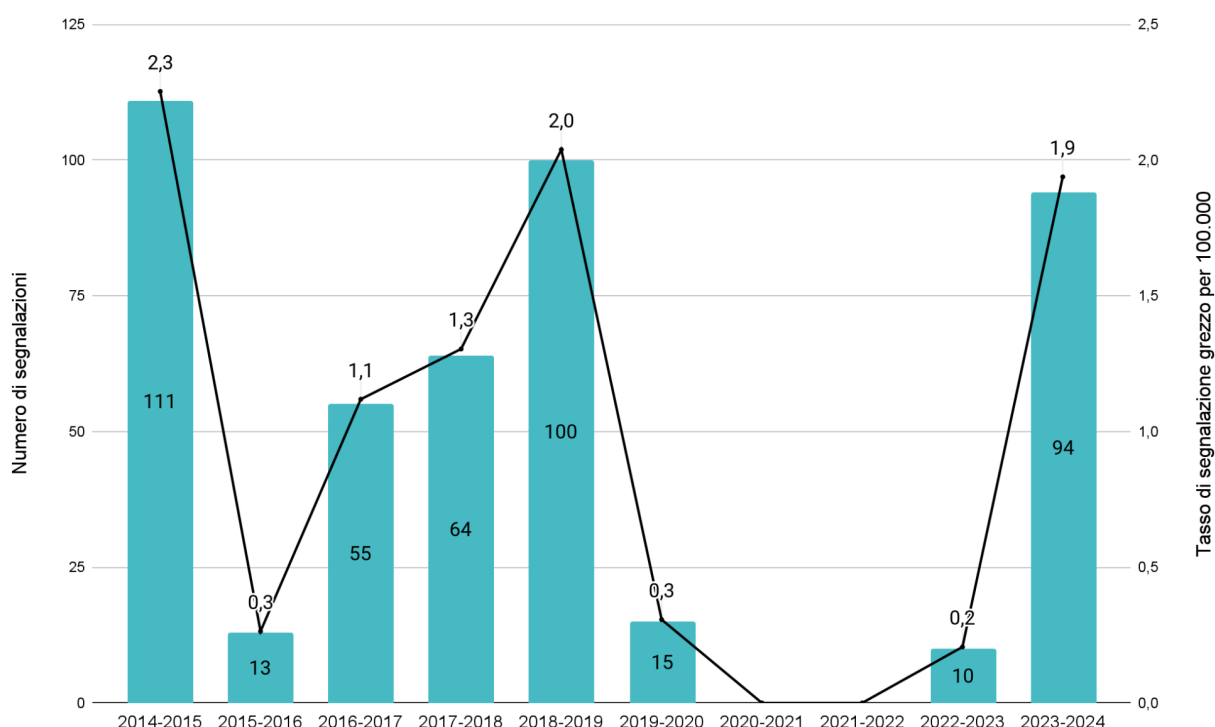


Stima di incidenza ogni 1.000 abitanti per settimana di sorveglianza e per fascia d'età.
Fonte: Sorveglianza RespiVirNet.



Stima di incidenza ogni 1.000 abitanti per settimana di sorveglianza e per fascia d'età.
Confronto per fascia d'età tra stagioni.
Fonte: Sorveglianza RespiVirNet.

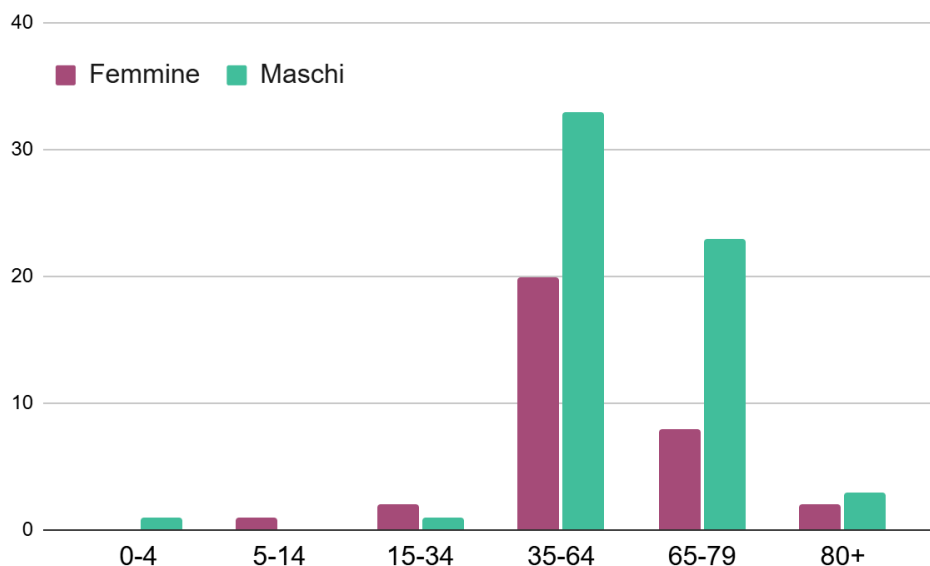
I dati che seguono fanno riferimento alla sorveglianza delle forme gravi secondo la definizione fornita dalla Circolare del Ministero della Salute. A differenza degli altre malattie, qui vengono considerati i casi con insorgenza sintomi avvenuta nel periodo principale di sorveglianza, tra settembre 2023 e aprile 2024.



Numero di nuovi casi notificati per stagione di inizio sintomatologia e tasso grezzo di notifica su 100.000 ab.

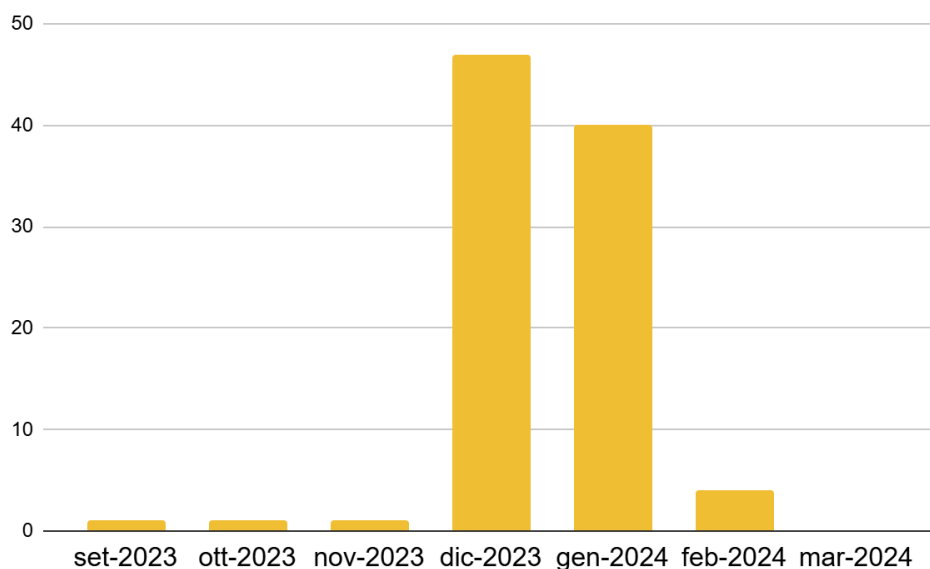
Nota: per le stagioni 2020-2021 e 2021-2022, in concomitanza alla pandemia da Sars-CoV-2, la sorveglianza è stata sospesa o considerata non attendibile.

Fonte: Aziende Ulss su Simiweb e SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi di forme gravi notificati con inizio sintomatologia tra settembre 2023 e aprile 2024 per genere ed età.

Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



Numero di nuovi casi di forme gravi notificati con inizio sintomatologia tra settembre 2023 e aprile 2024 per mese di insorgenza sintomi.

Fonte: Aziende Ulss su SIRMI/PREMAI.



REGIONE DEL VENETO



- Nel corso della stagione 2023-2024 sono stati notificati 94 casi di forme gravi di influenza, secondo la definizione del protocollo ISS di sorveglianza.
- Il 65% dei casi riguarda maschi, ed il 90% di soggetti adulti tra i 35 ed i 79 anni.
- La quasi totalità dei casi è stata riscontrata nei mesi centrali della sorveglianza, dicembre 2023 e gennaio 2024.
- Come da definizione, sono considerati solo i casi passati per ricovero in terapia intensiva, di questi per il 10% si è dovuto ricorrere alla terapia in ECMO.
- Il 76% dei casi presentava patologie pregresse (del 6% non è riportata tale indicazione).
- Il 64% presentava sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS) e il 14% una grave infezione respiratoria acuta (SARI).
- Sono 19 (20%) i decessi identificati
- Per quanto concerne la sorveglianza virologica il dato regionale è allineato a quello nazionale a cui si fa riferimento. Il report è consultabile nel portale RespiVirNet.



Sorveglianza delle Malattie Infettive Anno 2023



Sorveglianza delle Malattie Infettive Anno 2023